



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Nota illustrativa Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Annuale Autorizzatorio 2019 e Triennale 2019-2021

Area Finanza e Partecipate



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Direzione Generale
Area Finanza e Partecipate
Largo Trombetti 4 • 40126 Bologna

©Copyright 2018

SOMMARIO

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	5
1. CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE	9
1.1 OGGETTO DELLE PREVISIONI	11
1.2 ANALISI DI PRECONSUNTIVO 2018	13
1.3 RIORGANIZZAZIONE DI ATENEO.....	18
1.3.1 AMMINISTRAZIONE GENERALE: RIASSETTO COMPETENZE LOGISTICA E GESTIONE SPAZI.....	19
1.3.2 AMMINISTRAZIONE GENERALE: RIASSETTO COMPETENZE RICERCA.....	20
1.3.3 SCUOLE E RICOSTRUZIONE RELATIVE DOTAZIONI.....	21
2. BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE	24
2.1 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2019-2021	25
2.1.1 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2019-2021 – Schema MIUR.....	29
2.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2019-2021.....	31
3. BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE AUTORIZZATORIO 2019	32
3.1 ANALISI DELLE VOCI DI BUDGET ECONOMICO.....	32
3.1.1 CE.A. PROVENTI OPERATIVI.....	32
3.1.2 CE.B. COSTI OPERATIVI.....	41
3.1.3 CE.C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	59
3.1.4 CE.E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI.....	60
3.1.5 CE.F IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE.....	61
3.2 ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI	61
3.2.1 Immobilizzazioni immateriali.....	62
3.2.2 Immobilizzazioni materiali.....	62
3.2.3 Immobilizzazioni finanziarie	63
4. BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE FINANZIARIO	63
5. CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI	67
6. DOTAZIONE ALLE STRUTTURE	71
7. ATTIVITÀ E SERVIZI	74
7.1 RICERCA.....	74
7.2 FORMAZIONE	76
7.2.1 OFFERTA DIDATTICA.....	76
7.2.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE	77
7.2.3 SERVIZI AGLI STUDENTI	78
7.2.4 CENTRO PER L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA	79
7.3 SERVIZI DI SUPPORTO	79
7.3.1 SISTEMI INFORMATIVI.....	80
7.3.2 SERVIZI BIBLIOTECARI.....	81
7.3.3 COMUNICAZIONE E CULTURA	85
7.4 ORGANIZZAZIONE	86
7.4.1 PERSONALE.....	86
7.4.2 EDILIZIA.....	91

7.4.3	GESTIONE DEGLI SPAZI	99
8.	RICORSO A MEZZI DI INDEBITAMENTO	101
9.	TRASFERIMENTI AD ENTI ESTERNI	103
9.1	CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE FISICHE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI	103
9.2	DATI RELATIVI AGLI ENTI PUBBLICI VIGILATI, AGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO DI CONTROLLO PUBBLICO E ALLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI DIRITTO PRIVATO	107
10.	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	109

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2019, unitamente al Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021, è stato predisposto in contabilità economico patrimoniale in conformità con la struttura richiesta dall'art.5, comma 3, del D.lgs. n.18/2012 e si compone dei seguenti documenti:

- Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di Ateneo;
- Bilancio unico d'Ateneo di previsione triennale 2019-2021, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio 2019 in contabilità finanziaria;
- prospetto contenente la Riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Bilancio unico di previsione annuale e triennale, in coerenza con i criteri del Bilancio d'esercizio 2017, è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel Decreto Interministeriale n. 19/2014 (e successiva revisione e aggiornamento di cui al D.I. n.394 del 8 giugno 2017, d'ora in avanti solo "D.I. n.19/2014") e alle disposizioni operative del Manuale Tecnico Operativo (MTO) elaborato dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico – patrimoniale delle Università adottato con D.M. 1841 del 26 luglio 2017, consultabile nel sito <https://coep.miur.it>.

Il MTO costituisce strumento operativo a supporto delle attività contabili e gestionali degli atenei derivanti dall'introduzione della contabilità economico patrimoniale e contiene i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della nota illustrativa.

Per quanto non espressamente disciplinato, il D.I. n. 19/2014 rinvia alle disposizioni del Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sono state confermate le responsabilità nella formulazione della proposta di budget ai Dipartimenti, ai Campus, alle Aree Dirigenziali e alle Altre Strutture, in coerenza con l'assetto di responsabilità definito dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (RAFC) vigente in relazione al livello di autonomia amministrativa e gestionale attribuito ad ogni Centro di Responsabilità (con particolare riferimento all'autonomia di programmazione economico-finanziaria) e in coerenza con i modelli di gestione adottati.

Ogni Centro di Responsabilità di Ateneo che gode di autonomia di programmazione economico finanziaria, come previsto dall'articolo 10 comma 3 e art. 10 bis del RAFC, ha provveduto a registrare nell'applicativo informatico dedicato, **U-Budget**, le previsioni annuali e triennali, predisponendo il budget economico e il budget degli investimenti, relativi a ricavi, costi di esercizio e costi di investimento annuali e pluriennali correlati alle attività istituzionali e progettuali di competenza e proponendo ai propri Organi deliberanti i documenti redatti ai fini dell'approvazione.

Il budget complessivo di Ateneo è nato dal consolidamento delle singole proposte di budget, con contestuale verifica dell'equilibrio del Bilancio unico di previsione annuale e triennale.

I principali documenti di programmazione finanziaria nazionale cui si è fatto riferimento per l'elaborazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2019 (e triennale 2019- 2021) sono:

- L. 205/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" - Legge di Bilancio 2018;
- L. 232/2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" - Legge di Bilancio 2017;
- L. 208/2015 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2016.

- D.L. 66/2014 “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”, convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 (in G.U. 23/06/2014, n. 143);
- D.L. 69/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia” convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98 c.d. “Decreto del fare”;
- D.L. 95/2012 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini” convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135/2012;
- D.Lgs. 49/2012 “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, c. 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al c. 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;
- D.L. 78/2010 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” convertito in Legge 30 luglio 2010 n. 122/2010.

Per la componente puramente contabile il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- L. 196/2009 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- L. 240/2010 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
- D.Lgs. 91/2011 “Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”;
- D.Lgs. 18/2012 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- D.I. 19/2014 “Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università” e successiva revisione di cui al D.I. 394/2017;
- D.I. 21/2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”;
- Decreto Interministeriale 925/2015 “Schemi di Budget economico e budget degli investimenti”.

Completano il quadro normativo le deliberazioni assunte dagli Organi Accademici in merito alla gestione finanziaria dell'Ateneo:

- “Prime indicazioni a dipartimenti e campus per la formazione del bilancio di previsione 2019” (Consiglio di Amministrazione del 02/10/2018, pratica ARAG 10/03);
- “Linee guida per la predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019 – 2021” (Consiglio di Amministrazione del 02/10/2018, pratica ARAG 10/04);
- “Linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2019/2020” (Consiglio di Amministrazione del 02/10/2018, pratica APOS 06/01);
- “Modifiche e integrazioni alle linee di indirizzo per la programmazione didattica per l'a.a. 2019/20” (Consiglio di Amministrazione del 27/11/2018, pratica APOS 06/04);
- “Riparto fondi 2019 per i corsi internazionali (ex maggiorazione contribuzione studentesca), erasmus mundus e interateneo coordinati da unibo” (Consiglio di Amministrazione 27/11/2018, pratica ARAG 10/01);
- “Riparto programmazione didattica e tutorato per l'a.a. 2019/2020” (Consiglio di Amministrazione 27/11/2018, pratica ARAG 10/02);
- “Adozione programma triennale dei lavori 2019-2020-2021 e relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016” (Consiglio di Amministrazione del 30/10/2018, pratica AUTC 12/01);

- “Piano strategico di Ateneo 2016 – 2018” (Consiglio di Amministrazione del 28/06/2016, pratica ARAG 10/02 – delibera 351/2016);
- “Proposta di riequilibrio e razionalizzazione della spesa sostenuta dai dipartimenti per risorse elettroniche interdisciplinari – REI”, Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016, pratica ARAG - 10/02
- “Consolidamento dotazioni finanziarie destinate a interventi aventi carattere di stabilità nel tempo” (Consiglio di Amministrazione del 30/09/2014, pratica SSRD 10/08 – delibera 505/2014);
- “Programmazione pluriennale del personale” (Consiglio di Amministrazione del 25/09/2012, pratica ARAG 8/01);
- “Regole generali per la copertura finanziaria dei contratti pluriennali per le esigenze delle Strutture di Ateneo” (Consiglio di Amministrazione del 24/06/2014, pratica ARAG 10/03 – delibera 381/2014).

A seguire un breve dettaglio delle principali tematiche del contesto previsionale.

Piano strategico di Ateneo 2016 - 2018

La legge 43/2005 art.1-ter prevede che “a decorrere dall'anno 2006 le Università, anche al fine di perseguire obiettivi di efficacia e qualità dei servizi offerti, entro il 30 giugno di ogni anno, adottino programmi triennali coerenti con le linee generali di indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ...”.

Le linee generali d'indirizzo per il triennio 2016-2018 sono state emanate con DM 635 del 08/08/2016.

Il Piano Strategico 2016-2018 dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, redatto in ottemperanza all'art. 1-ter della Legge 43/2005, copre un orizzonte temporale coerente con quello previsto dalle Linee generali di indirizzo del MIUR (2016-2018). Partendo dall'analisi di posizionamento, alla luce dei cambiamenti e dei risultati conseguiti nel precedente triennio e dallo studio delle misure di efficacia ed efficienza del sistema universitario adottate dai principali valutatori nazionali e internazionali, o già utilizzate nei processi valutativi interni, si è arrivati alla definizione di nuovi obiettivi e di relativi indicatori.

L'Ateneo, in continuità con le scelte precedenti e nel rispetto delle linee guida Anvur in materia di piano integrato delle performance, ha deciso di sviluppare una Mappa Strategica articolata nelle aree Ricerca, Formazione e Terza Missione da cui discendono gli obiettivi strategici, gli obiettivi di base e relativi indicatori quantitativi e qualitativi di monitoraggio. Il Piano Strategico di Ateneo 2019 – 2021 verrà predisposto non appena saranno emanate le linee guida ministeriali.

Adozione del programma triennale 2019-2020-2021 dei lavori

L'articolo 21 del D.lgs. 50/2016 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture, entrato in vigore il 19.04.2016) prevede che:

- le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali (comma 1);
- i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio (comma 1).

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici (comma 3) e soggetti privati.

Il comma 8 del sopra citato articolo prevedeva inoltre che, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro novanta giorni dalla data

di entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 previo parere del CIPE, fossero definiti, di intesa con la Conferenza unificata:

- a. le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- b. i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- c. i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;
- d. i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- e. gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- f. le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Con Decreto Ministeriale del MIT del 16.01.2018 è stato emanato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali (GU Serie Generale n.57 del 09-03-2018 - Entrata in vigore del provvedimento: 24/03/2018).

Tale decreto ha introdotto, per i lavori come anche per le forniture/servizi da inserire in tali programmazioni, dettagliate disposizioni relative a:

- contenuti, livello di progettazione minimo, ordine di priorità del programma triennale dei lavori pubblici, dei relativi elenchi annuali ed aggiornamenti;
- criteri di inclusione delle opere pubbliche incompiute nei programmi triennali di lavori pubblici e nei relativi elenchi annuali;
- modalità di redazione, approvazione, aggiornamento e modifica del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Obblighi informativi e di pubblicità.

Gli uffici hanno, pertanto, elaborato la programmazione triennale lavori 2019-2020-2021 tenendo conto delle sopra citate indicazioni, nello specifico le opere nell'Elenco Annuale 2019 riportano anche le finalità dell'intervento, il livello di priorità, il livello di progettazione, la necessità di verifiche dei vincoli ambientali e di conformità urbanistica.

Si precisa, inoltre, che gli interventi edilizi compresi nell'anno di programmazione riferita al 2019 sono tutti funzionali alla messa a norma del patrimonio edilizio e alla realizzazione del piano edilizio di mandato, finalizzato al miglioramento del livello e la qualità dei servizi offerti dal nostro Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato la programmazione triennale 2019-2020-2021 dei lavori e i relativi aggiornamenti annuali ai sensi del D.Lgs. 50/2016 nella seduta del 30/10/2018, pratica AUTC 12/01. L'approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo, come previsto dalla normativa vigente.

Linee di indirizzo per la programmazione didattica dell'anno accademico 2019/2020

Le linee d'indirizzo per la programmazione didattica dell'A.A. 2019/2020, sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 02/10/2018 (pratica APOS 06/01). Esse modificano e integrano quelle approvate per l'anno accademico precedente ("Linee di indirizzo per la programmazione didattica A.A. 2018/19", Consiglio di amministrazione del 31/10/2017 pratica APOS 06/02), nell'ottica di fornire alle strutture didattiche un quadro di riferimento per le attività di programmazione, coerentemente alla normativa nazionale vigente e ai regolamenti d'Ateneo.

Così come per l'anno accademico precedente sono specificati in particolare i compiti didattici dei docenti e ricercatori, il ruolo delle strutture didattiche previste dall'assetto istituzionale e dei rispettivi responsabili, i presupposti e i limiti per l'affidamento e la retribuzione degli incarichi didattici e della stipula dei contratti.

Indicatori per la programmazione del personale

A legislazione vigente il turn-over per il sistema universitario è al 100% a partire dal 2018.

Ai fini delle determinazioni dell'assegnazione di punti organico ad oggi restano confermati gli indicatori definiti dal D.lgs. 49/12: "spese di personale", "indebitamento", "sostenibilità economico finanziaria", nonché il meccanismo previsto dal D.lgs. 95/2012, che premia la distanza dell'indicatore "spese di personale" rispetto al target fissato dal MIUR, pari all'80% delle entrate complessive.

In base ai dati utilizzati per il budget sono stati stimati gli indicatori per il 2019 i cui valori sono:

- Spese di personale: 71,99%
- Indebitamento: 7,11%
- Sostenibilità economico finanziaria: 1,10

1. CRITERI DI REDAZIONE E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati nella formulazione del Bilancio di previsione annuale 2019 e del Bilancio di previsione triennale tendenzialmente non si discostano da quelli utilizzati nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2017; laddove siano stati modificati, se ne darà espressa menzione nella specifica sezione della presente Nota illustrativa.

La valutazione delle voci di bilancio si è ispirata a criteri generali di prudenza, e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare, si evidenziano i seguenti elementi significativi:

- per quanto attiene la redazione del bilancio previsionale economico annuale e triennale, come previsto dall'articolo 3, comma 6 del D.l. n. 19/2014, sono stati adottati gli schemi di riferimento resi pubblici dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.l. n. 925/2015;
- il bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2019 è stato predisposto riclassificando le voci del conto economico e del conto investimenti secondo la logica finanziaria e adottando lo schema di cui all'allegato 2 del D.l. n. 394/2017 (che ha sostituito lo schema del D.l. n.19/2014);
- come da schema ministeriale, l'ammontare delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale, che l'Ateneo decide di utilizzare per portare a pareggio il documento di budget economico, viene evidenziato a parte, dopo il risultato economico presunto;
- la classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi, in attuazione dell'art. 2 del d.lgs. N. 21/2014, è proposta mediante una riclassificazione dei dati previsionali secondo lo schema ministeriale, attribuendo ad ogni missione/programma le spese direttamente riconducibili ad esso nonché le spese indirette attribuite attraverso i sistemi e le procedure di contabilità analitica sulla base dei criteri specifici definiti nel decreto stesso.

Secondo i principi di "attendibilità" e "prudenza", possono essere iscritte nel bilancio di previsione annuale (e triennale):

- le componenti positive relative a “ricavi d’esercizio” o “ricavi pluriennali” che, sulla base di fondate aspettative di acquisizioni, saranno ragionevolmente disponibili. La previsione, relativamente ai “ricavi d’esercizio”, è stata iscritta interamente nell’esercizio di riferimento. Per i “ricavi pluriennali” è stata operata una imputazione della previsione ai rispettivi esercizi, sulla base del criterio della competenza economica. Quando non sia stato possibile determinare l’esatta quota di competenza attribuibile ai diversi esercizi, è stata imputata la registrazione interamente sull’esercizio di riferimento. Tali criteri sono risultati tanto più cogenti con riferimento alla previsione di ricavi che finanziano indistintamente il bilancio, rispetto alle previsioni e gestioni “finalizzate” nelle quali l’utilizzo delle risorse per il sostenimento di costi è vincolato alla conferma dei ricavi correlati;
- le componenti negative relative a “costi d’esercizio” e “costi pluriennali”, sulla base di fondate aspettative di utilizzo e limitatamente alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste. La previsione, relativamente ai “costi d’esercizio”, è stata iscritta interamente nell’esercizio di riferimento. Per i “costi” per i quali è stato possibile esprimere una previsione pluriennale sulla base del criterio della competenza economica (ad esempio in caso di contratti passivi stipulati con durata oltre l’esercizio), le previsioni di costo sono imputate in corrispondenza degli esercizi interessati.

Per quanto riguarda l’acquisto di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costo pluriennale), la previsione è stata iscritta interamente a budget degli investimenti se l’acquisto è stato previsto nell’esercizio, o parzialmente con riferimento alla quota prevista di realizzo nell’arco dell’esercizio stesso (ad esempio per realizzazione di opere in ambito edilizio, i cui costi sono sostenuti nell’arco di un pluriennio).

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali seguono le disposizioni della versione definitiva del MTO.

I) Immobilizzazioni immateriali	Percentuale di ammortamento
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20%
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	20%
3) Concessioni, Licenze, marchi e diritti simili	- licenze d'uso: 33,33% - marchi: 5%
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	==
5) Altre Immobilizzazioni immateriali (Migliorie su beni di terzi)	dal 3% al 33,33% in coerenza con la tipologia di bene (mobile o immobile) su cui è effettuata la miglioria
6) Altre Immobilizzazioni immateriali (Altre)	- software: 33,33% - altre immobilizzazioni immateriali: 20%

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, seguono le disposizioni della versione definitiva del MTO.

Le aliquote di ammortamento adottate sono state determinate in base alla durata stimata della vita utile delle immobilizzazioni e sono riportate nella tabella seguente:

II) Immobilizzazioni materiali	Percentuale di ammortamento
Terreni	==
Fabbricati	3%
Impianti e attrezzature: impianti generici (comprese le costruzioni leggere)	10%
Impianti e attrezzature: impianti tecnologici	10%
Impianti e attrezzature: attrezzature generiche	15%
Attrezzature scientifiche	20%
Attrezzature scientifiche ad alto contenuto tecnologico	21%-35%
Patrimonio librario che perde valore	Non viene ammortizzato ma è registrato tutto come costo di esercizio. L'effetto sul bilancio è il medesimo dell'applicare l'aliquota al 100% ma i beni non transitano dallo stato patrimoniale
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	==
Mobili e arredi	10%
Immobilizzazioni in corso e acconti	==
Altre immobilizzazioni materiali: attrezzature informatiche	33,33%
Altre immobilizzazioni materiali: automezzi, autovetture ecc..	dal 9% al 25%

1.1 OGGETTO DELLE PREVISIONI

L'oggetto delle previsioni sono ricavi e costi relativi sia ad attività che saranno avviate nel corso del 2019 sia ad attività che sono già state avviate, in corrispondenza delle quali saranno registrati ricavi e costi di competenza dell'esercizio 2019.

In particolare, nel Bilancio unico di previsione autorizzatorio 2019 sono state iscritte le previsioni relative:

- alla gestione di competenza 2019 delle attività che saranno avviate nel corso dell'esercizio;
- alle gestione di competenza 2019 delle attività che sono già state avviate nel corso dell'esercizio 2018 (o precedenti) in corrispondenza delle quali sono stati registrati nel sistema informativo contabile U-GOV documenti gestionali con competenza economica – in tutto o in parte – 2019.

Nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, secondo il quale il Bilancio unico di Ateneo di previsione deve essere approvato garantendone il pareggio, le previsioni hanno riguardato:

- costi (d'esercizio e pluriennali) a valere su **ricavi d'esercizio 2019**
- costi (d'esercizio e pluriennali) a valere su **riserve vincolate COFI** residue derivanti dalla contabilità finanziaria. Tale modalità è prevista dall'art. 2 del D.M. 19/2014, il quale precisa che nel budget economico si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio, per assorbire eventuali disequilibri di competenza. Autorizza inoltre, all'art. 5 "Criteri di predisposizione del primo Stato patrimoniale", la costituzione di poste del patrimonio vincolato al fine di accogliere risorse vincolate comprese nell'avanzo di amministrazione della contabilità finanziaria. Tali risorse possono essere utilizzate nella gestione di competenza a copertura dei relativi costi.
- costi (d'esercizio e pluriennali) a valere su **altre poste patrimoniali** (risconti su progetti, contributi c/investimenti e finanziamenti)

- costi a valere su **riserve vincolate COEP** relative a risorse non utilizzate nel corso delle gestioni 2016, 2017 e 2018.

Nel dettaglio, il Consiglio di Amministrazione del 02/10/2018 (“Prime indicazioni a Dipartimenti e Campus per la formazione del bilancio di previsione 2019”, pratica ARAG - 10/03 e “Linee guida per la predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021”, pratica ARAG 10/04), ha deliberato i criteri generali di redazione con riferimento a:

- Nuove risorse di Ateneo (assegnazioni/dotazioni annuali);
- Ricavi propri in ambito istituzionale e commerciale;
- risorse non utilizzate nel corso della gestione 2018, previa verifica di preconsuntivo affidata al Delegato al Bilancio.

Nello specifico:

Dipartimenti e Campus

Il CA del 02 ottobre 2018 ha confermato i criteri adottati in sede di predisposizione del budget 2018-2020, che prevedevano per gli esercizi 2019 e 2020 l’assegnazione di risorse pari al 90% dell’assegnazione 2018 per i seguenti fondi:

- Budget didattica e servizi agli studenti Scuole e Dipartimenti;
- Budget di funzionamento Scuole e Dipartimenti;
- Budget di funzionamento Campus;
- Budget integrato della ricerca.

Per le assegnazioni aggiuntive ai dipartimenti si conferma la previsione effettuata sul triennio che prevede anche per il 2019 il 100% del 2018.

Le strutture sono state autorizzate ad effettuare registrazioni di budget 2019-2021 a valere sulle risorse disponibili identificate in sede di operazioni di preconsuntivo ed autorizzate dal delegato al Bilancio.

Inoltre, nel corso dell'istruttoria della presente pratica di approvazione del Bilancio unico di ateneo di previsione, è in corso di valutazione l’iniziativa promossa dal Magnifico Rettore, che prevede il reintegro del Budget di Funzionamento 2019 per Dipartimenti e Campus. Tale iniziativa consente il riconoscimento del 100% del budget di funzionamento che, in via prudenziale, era stato ridotto del 10% in occasione della delibera di determinazione delle dotazioni annuali per l’esercizio 2019 (CA del 02/10/2018 (Prime indicazioni a Dipartimenti e Campus per la formazione del bilancio di previsione 2019 – pratica 10/03).

Aree dirigenziali Bologna e Altre Strutture

Il CA del 02 ottobre 2018 ha deliberato una programmazione di budget 2019-2021 che, incluse le risorse per le quali in sede di preconsuntivo 2018 sono state avanzate proposte di scostamento, si attesti complessivamente alla soglia di previsione effettuata nel corso della programmazione 2018-2019, già comprensiva di una serie di riduzione dei costi di funzionamento per effetto di misure già attuate (es. manovra di riduzione dei canoni di locazione).

L’obiettivo è di garantire la sostenibilità degli interventi prioritari delle rispettive aree per il triennio, ma al contempo di recuperare un ammontare di risorse pari al differenziale di previsione di costi richiesto alle altre strutture di ateneo.

I Dirigenti sono stati chiamati a riconsiderare le proposte di scostamento avanzate nella prospettiva di programmazione 2019-2021.

Sono state confermate le assegnazioni di funzionamento 2019 proposte per le altre strutture di ateneo pari al 100% del 2018, ed una programmazione 2020 e 2021 a concorrenza del 90% della previsione 2019.

In continuità con le previsioni effettuate nel 2018 è stata richiesta, oltre alla previsione sull'attività istituzionale, anche la previsione sull'attività commerciale relativa a ricerca commissionata (ex. art. 66) da parte di tutte le strutture coinvolte. La previsione è da effettuarsi nel rispetto delle «linee guida per la gestione dei ricavi propri» per tipologia di progetto e quote di competenza.

L'analisi di preconsuntivo 2018 – affidata al Delegato al Bilancio – ha costituito un passaggio propedeutico alla definizione delle risorse pregresse sulle quali effettuare una programmazione per il 2019 ed ha consentito la verifica delle disponibilità residue derivanti dalla dotazione di funzionamento precedenti all'assegnazione 2018 e la verifica delle risorse di BDSS non utilizzate entro il triennio previsto. Tale analisi è stata estesa alle Aree Dirigenziali. Con riferimento a tale analisi si precisano di seguito le modalità seguite e gli esiti raggiunti.

1.2 ANALISI DI PRECONSUNTIVO 2018

Il Consiglio di Amministrazione del 02 ottobre 2018 (pratica ARAG 10/04) ha approvato le linee guida per la formulazione del bilancio di previsione 2019-2021.

I criteri di redazione del bilancio sono stati deliberati in relazione a:

1. nuove risorse di Ateneo (assegnazioni / dotazioni annuali);
2. ricavi propri in ambito istituzionale e commerciale;
3. risorse non utilizzate nel corso della gestione 2018, previa verifica di preconsuntivo affidata al Delegato al Bilancio nel rispetto dei criteri stabiliti nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 02/10/2018 “Linee guida per la predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 sulla base delle linee programmatiche”- pratica ARAG 10/04 – e richiamati nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30/10/2018 “Attività propedeutiche alla redazione del bilancio unico di ateneo di esercizio 2018” – pratica ARAG 10/02.

Nello specifico:

- le dotazioni/assegnazioni deliberate costituiscono limite alla predisposizione delle previsioni 2018 per le strutture dipartimentali, Campus;
- per quanto riguarda le Aree Dirigenziali e le altre strutture le previsioni 2019-2021 sono state predisposte in coerenza con le indicazioni fornite dal Direttore Generale e dal Delegato al Bilancio, al fine di realizzare un contenimento delle previsioni iniziali su specifici ambiti ed attività.

Sono state inoltre confermate le assegnazioni aggiuntive riconosciute ad alcune strutture dipartimentali e altre strutture nel rispetto delle determinazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione negli scorsi esercizi. In continuità con le previsioni effettuate nel 2018 è richiesta, oltre alla previsione sull'attività istituzionale, anche la previsione sull'attività commerciale relativa a ricerca commissionata (ex. art. 66).

L'analisi di preconsuntivo 2018 – affidata al Delegato al Bilancio – è propedeutica alla definizione delle risorse pregresse sulle quali effettuare una programmazione per il 2019.

Gli obiettivi legati a tale analisi si possono sintetizzare in:

- verificare l'utilizzo delle risorse assegnate per l'attuazione delle attività programmate e delle azioni del Piano Strategico;
- formulare proposte di aggiornamento della programmazione con conferma delle risorse per la medesima finalità;
- formulare proposte di revisione della programmazione con definizione di diverse finalità;

- disincentivare automatismi nella conferma delle risorse, senza verificare l'utilizzo rispetto alle originali finalità.

Aree Dirigenziali

Le Aree Dirigenziali sono state interessate da due azioni propedeutiche alla redazione del bilancio di previsione:

- attività di preconsuntivo 2018;
- azioni di contenimento mirate su specifici ambiti ed attività concordate con il Direttore Generale ed il Delegato al Bilancio.

Operazioni di preconsuntivo

Per quanto riguarda le Aree dirigenziali le operazioni di preconsuntivo hanno preso in considerazione le disponibilità residue libere o vincolate risultanti ai primi di settembre 2018.

A tal fine sono stati programmati singoli incontri con il Delegato al Bilancio ed i responsabili delle Aree dirigenziali.

L'analisi ha riguardato:

- grandezze il cui utilizzo è stato previsto entro il 31 dicembre 2018;
- risorse che, in virtù della posticipazione degli interventi slitteranno nel 2019;
- risorse che verranno utilizzate nel 2019 per finalità diverse rispetto alla programmazione iniziale (economie confermate per futuri interventi)
- risorse stimate come possibili economie
- economie certe trasferite al bilancio dell'Ateneo.

Il Delegato al Bilancio, in virtù delle motivazioni addotte da parte dei responsabili delle Aree e della riorganizzazione che ha coinvolto alcune Aree dell'Amministrazione Generale (CdA del 24 aprile 2018 – pratica 11.4 SSRD), ha autorizzato l'utilizzo delle disponibilità per le finalità descritte.

Nella tabella seguente sono riportate le Aree Dirigenziali che hanno utilizzato risorse 2018 per la predisposizione del budget 2019 – 2021 (Riserve COFI/COEP) per un importo complessivo pari a 120,94 mln di euro suddiviso nel triennio:

CODICE UNITA' ANALITICA	DESCRIZIONE UNITA' ANALITICA	2019	2020	2021
UA.A	Alma Mater Studiorum Università di Bologna	1.038.336,00	-	-
UA.A.AMM.AAGG	AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ	18.430,48	-	-
UA.A.AMM.ABIS	AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO	5.767.638,25	4.000,00	-
UA.A.AMM.AFORM	AREA DELLA DIDATTICA	2.317.459,85	-	-
UA.A.AMM.APAT	AREA DEL PATRIMONIO	1.344.716,68	-	-
UA.A.AMM.APOS	AREA DEL PERSONALE	315.850,00	-	-
UA.A.AMM.APOS.SALSIR	CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	640.699,30	11.401,48	-
UA.A.AMM.ARAG	AREA FINANZA E PARTECIPATE	86.779,45	-	-
UA.A.AMM.ARAG.STIPE	ARAG - SETTORE TRATTAMENTI ECONOMICI	9.062.122,52	987.761,00	254.119,00
UA.A.AMM.ARIC	AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	13.615.297,20	9.926.318,08	5.046.967,70
UA.A.AMM.ARIC.ARFI	AREA SERVIZI ALLA RICERCA E FINANZIAMENTI	2.628.500,00	-	-
UA.A.AMM.ARIC.ARTE	AREA TERZA MISSIONE	455.523,04	-	-
UA.A.AMM.AUTC	AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'	40.602.555,23	6.578.851,94	2.950.344,71
UA.A.AMM.CESIA	AREA SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI	3.900.026,66	91.868,52	-
UA.A.AMM.DIRI	AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI	12.929.907,46	-	-
UA.A.AMM.SSRD.ISS	ISTITUTO DI STUDI SUPERIORI	208.851,38	88.405,12	66.205,12
TOTALE COMPLESSIVO		94.932.693,50	17.688.606,14	8.317.636,53

In particolare, rispetto alle somme complessive 2018 utilizzate per il budget 2019-2021 riportate nella precedente tabella, si riporta il principale dettaglio:

- 93,4 mln di euro sono grandezze riconducibili principalmente a risorse vincolate riconosciute per una corretta competenza dei costi, ossia risorse destinate a specifici interventi finanziati con risorse vincolate (finanziamenti specifici da terzi per progetti, da MIUR, da altri soggetti finanziatori pubblici e privati, utilizzi già programmati in ambito commerciale, delibere Organi di Ateneo...);
- 7,04 mln di euro sono la re-iscrizione di disponibilità confermate per futuri interventi con una diversa programmazione rispetto alle attività previste per il 2018 o per coprire un maggiore fabbisogno rispetto alle previsioni programmate per il 2019;
- 1,29 mln di euro sono economie confermate per gli esercizi futuri di cui si riporta il dettaglio delle aree autorizzate:

CODICE UNITA' ANALITICA	DESCRIZIONE UNITA' ANALITICA	AMMONTARE
UA.A.AMM.ARIC	AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	635.645,05
UA.A.AMM.APAT	AREA DEL PATRIMONIO	253.245,88
UA.A.AMM.APOS_SALSIR	CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	220.000,00
UA.A.AMM.ABIS_SETTORE BIBLIOTECHE	AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO	95.304,12
UA.A.AMM.ARAG	AREA FINANZA E PARTECIPATE	80.000,00
UA.A.AMM.AFORM	AREA DELLA DIDATTICA	5.000,00
TOTALE		1.289.195,05

I principali interventi autorizzati riguardano contratti di collaborazione, esigenze del Dottorato e PPR, lettori di scambio e risorse da destinare al bando POC nell'ambito dell'Area della Ricerca; nuovo contratto di locazione ponte in attesa dell'acquisto dell'immobile in Via Marsala 49; interventi per il miglioramento delle attrezzature e dei servizi utilizzati ed erogati dal Centro di Ateneo per la Tutela e Promozione della Salute e Sicurezza.

- 6,38 mln di euro sono la stima delle economie a favore del bilancio dell'Ateneo che ha riguardato le seguenti Aree:

CODICE UNITA' ANALITICA	DESCRIZIONE UNITA' ANALITICA	AMMONTARE
UA.A.AMM.AAGG	AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ	220.000,00
UA.A.AMM.ABIS_SETTORE BIBLIOTECHE	AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO	101.976,61
UA.A.AMM.ABIS_SETTORE DIRITTO ALLO STUDIO	AREA BIBLIOTECHE E SERVIZI ALLO STUDIO	82.232,86
UA.A.AMM.AFORM	AREA DELLA DIDATTICA	70.872,61
UA.A.AMM.APAT	AREA DEL PATRIMONIO	641.460,82
UA.A.AMM.APOS	AREA DEL PERSONALE	1.240.000,00
UA.A.AMM.APOS_SALSIR	CENTRO DI ATENEO PER LA TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA	244.138,41
UA.A.AMM.ARAG	AREA FINANZA E PARTECIPATE	80.757,28
UA.A.AMM.ARAG.STIPE	ARAG - SETTORE TRATTAMENTI ECONOMICI	1.500.000,00
UA.A.AMM.ARIC	AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	216.450,54
UA.A.AMM.ASB	AREA SERVIZI BOLOGNA	368.343,52
UA.A.AMM.AUTC	AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'	626.320,58
UA.A.AMM.CESIA	AREA SISTEMI E SERVIZI INFORMATICI	885.477,21
UA.A.AMM.DIRI	AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI	102.000,00
TOTALE		6.380.030,44

Le economie considerate come certe da parte delle Aree in fase di preconsuntivo sono state:

CODICE UNITA' ANALITICA	DESCRIZIONE UNITA' ANALITICA	AMMONTARE
UA.A.AMM.AFORM	AREA DELLA DIDATTICA	30.020,72
UA.A.AMM.APOS	AREA DEL PERSONALE	530.284,41
UA.A.AMM.ARIC	AREA RICERCA E TERZA MISSIONE	6.699,80
TOTALE		567.004,93

La conferma delle economie definitive si avrà comunque con le operazioni di chiusura del bilancio 2018.

Azioni di contenimento

Come previsto dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del 02/10/2018 “Linee guida per la predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2019 e triennale 2019-2021 sulla base delle linee programmatiche” – pratica ARAG 10/04, le Aree Dirigenziali sono state coinvolte in azioni mirate di contenimento su attività ed obiettivi specifici, concordati con il Direttore Generale e Delegato al Bilancio.

La delibera del CA disponeva che le Aree Dirigenziali Bologna avviassero una programmazione di budget 2019-2021 che, incluse le risorse per le quali in sede di preconsuntivo 2018 sono state avanzate proposte di scostamento, si attestasse - per l’Amministrazione Generale nel suo complesso - alla soglia di previsione effettuata nel corso della programmazione 2018-2019, già comprensiva di una serie di riduzione dei costi di funzionamento per effetto di misure già attuate (es. manovra di riduzione dei canoni di locazione).

L’obiettivo indicato era di garantire la sostenibilità degli interventi prioritari delle rispettive aree per il triennio recuperando al contempo risorse pari al differenziale di previsione di costi richiesto alle altre strutture di ateneo.

Le previsioni effettuate da ciascuna Area pertanto sono state esaminate e rivalutate nel loro complesso ricercando ogni possibile armonizzazione e razionalizzazione, ai fini della formulazione della proposta finale del Direttore Generale in merito alle previsioni di budget dell’Amministrazione Generale.

Complessivamente le Aree hanno realizzato misure di contenimento pari a 5,6 milioni di euro.

Descrizione Area	Ammontare in mln di euro
Area Affari Generali	-0,20
Area Affari Generali - Ufficio Legale	-0,01
Area Biblioteche e Diritto allo Studio	-0,50
Area Formazione	-0,30
Area Patrimonio	-0,49
Area Personale	-1,25
Area Della Ricerca	-1,51
Area Servizi Bologna	-0,98
Area Relazioni Internazionali	-0,35
TOTALE MISURE DI CONTENIMENTO	-5,59

Le principali attività in merito alle quali le Aree hanno attuato misure di contenimento sono state le seguenti:

- convenzioni/protocolli con il Comune di Bologna per servizi sul territorio
- contratti per acquisizione di materiale per il funzionamento della struttura amministrativa
- acquisizione di buoni pasto, stimati su criteri rivisti in relazione alla numerosità del personale e linee orarie previste
- iniziative per acquisto attrezzature scientifiche, in attesa di portare a completamento i piani di investimento già avviati

- razionalizzazione interventi per logistica
- razionalizzazione interventi per mobilità internazionale, già presente in altri stanziamenti.

Dipartimenti

Per quanto riguarda i Dipartimenti le indicazioni comunicate dal Delegato al Bilancio in merito alle operazioni di preconsuntivo hanno riguardato solo le risorse relative al Budget di Funzionamento (BDF) e al Budget Didattica e Servizi agli Studenti (BDSS).

In merito a queste tipologie di budget sono state autorizzate per la re-iscrizione

- le risorse derivanti da finanziamenti da terzi o da attività commerciale che erano stati ricondotti impropriamente alle tipologie progetto “Budget di funzionamento” e “Budget Didattica e Servizi agli studenti”;
- le risorse destinate a garantire la copertura di impegni assunti per contabilizzazioni future (cd “estensioni future”) dei documenti gestionali contabilizzati sui progetti BDF15, BDF16, BDSS15 e precedenti;
- eventuali risorse destinate all’Amministrazione Generale per cofinanziamento di interventi edilizi già realizzati o personale tecnico amministrativo a tempo determinato, cui si aggiungono i reintegri dovuti per spese generali.

Nella seguente tabella, si riporta l’ammontare complessivo delle disponibilità 2018 autorizzate e di conseguenza previsti a budget 2019-2021 dalle strutture dipartimentali:

	2019	2020	2021
BDF	215.610,22	999,9	0
BDSS	1.707.525,48	352,68	0

Campus

In merito all’analisi di preconsuntivo sulle quote disponibili del budget di Funzionamento (BDF) e del budget di Didattica e Servizi agli Studenti (BDSS) per i Campus della Romagna, si è tenuto conto della programmazione proposta nel rispetto del Piano di Sviluppo Multicampus.

La formulazione del budget 2019 - 2021 a valere su riserve 2018 di fatto è strettamente correlata all’ampliamento degli spazi per specifiche attività e funzioni didattiche e scientifiche in coerenza con il piano di sviluppo Multicampus.

I Punti essenziali del progetto di sviluppo Multicampus richiamano coerentemente quanto dettato dal Piano Strategico di Ateneo 2018 – 2020 rispondendo ad esigenze fondamentali sulle quali si orienteranno gli assetti della formazione e della ricerca.

Inoltre si sono rese necessarie esplicite azioni per il potenziamento dei servizi ed ampliamento degli spazi a supporto della didattica e della ricerca, compresi laboratori e biblioteche.

Nella tabella seguente sono riportate le grandezze re-iscritte su riserve 2018:

CAMPUS	TIPOLOGIA FONDI	2019
CAMPUS CESENA	BDF	17.664,89
	BDSS	258.374,25
CAMPUS FORLI'	BDF	126.119,77
	BDSS	434.431,66
CAMPUS RAVENNA	BDF	90.565,13
	BDSS	29.350,71
CAMPUS RIMINI	BDF	199.575,56
	BDSS	143.645,81

Nella tabella seguente sono evidenziate le economie comunicate come certe da parte dei Campus:

DESCRIZIONE UNITA' ANALITICA	AMMONTARE
CAMPUS FORLI'	5.828,51
CAMPUS CESENA	1.143,93
CAMPUS RIMINI	45.880,35
CAMPUS RAVENNA	-
TOTALE	52.852,79

In sintesi, le operazioni di pre-consuntivo 2018 hanno evidenziato:

- la conferma della natura vincolata di risorse per le quali il delegato al bilancio propone l'utilizzo per la gestione contabile futura, sulla base delle proposte avanzate dalle aree e dalle strutture di ateneo per la realizzazione di interventi che saranno avviati nell'esercizio 2019 che non trovano copertura su risorse 2019, come evidenziato nelle precedenti tabelle;
- indicazioni di disponibilità che potranno concretizzarsi in economie certe in fase di chiusura del bilancio 2018.

1.3 RIORGANIZZAZIONE DI ATENEO

Dal 2016 l'Ateneo di Bologna ha dato avvio a un processo di riorganizzazione, con riferimento - da un lato - al nuovo modello dei servizi per la didattica che si è delineato nella revisione statutaria e - dall'altro - alla ridefinizione dell'Amministrazione Generale che si è concretizzato a partire dal 2017.

L'intero processo ha riguardato la quasi totalità delle strutture di Ateneo e ha presupposto il ripensamento complessivo e profondo dei servizi (e delle attività sottese) erogati con riguardo a due principali macro processi:

- la **didattica**, con una rivisitazione delle interrelazione tra Dipartimenti e Scuole. In particolare, con la delibera del 25 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione (pratica ARAG 10/04) ha ridefinito gli aspetti finanziari e contabili collegati con la nuova configurazione delle Scuole e a seguito della presentazione del nuovo assetto organizzativo della didattica alle strutture dipartimentali in data 05/06/2018, è stato individuato un nuovo assetto dei rapporti tra Scuole e Dipartimenti;
- le **funzioni amministrativo contabili**, con la previsione di nuove strutture dedicate alla gestione in una logica di service centrale;
- il **riassetto di alcune competenze** tra le diverse aree dell'Amministrazione Generale, ad esempio nell'ambito della logistica e nell'ambito della ricerca. Il Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 7 e 14 novembre 2016 ha quindi approvato la riorganizzazione delle Aree dell'Amministrazione Generale. A seguito delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale ha emanato

disposizioni finalizzate a rendere operativa la riorganizzazione individuando, per le Aree interessate, le specifiche funzioni e ambiti di competenza e assegnando il personale tecnico amministrativo.

Si riportano di seguito i principali ambiti di riorganizzazione, al fine di una corretta lettura e interpretazione delle previsioni di budget formulate per il triennio 2019-2021.

1.3.1 AMMINISTRAZIONE GENERALE: RIASSETTO COMPETENZE LOGISTICA E GESTIONE SPAZI

In Ateneo, le Aree dell'Amministrazione Generale preposte alla gestione degli spazi e alla logistica sono:

- **Area Edilizia e Sostenibilità (AUTC).** Le principali attività e competenze dell'area sono:
 - il coordinamento, la progettazione e la direzione di interventi edilizi;
 - la programmazione ed esecuzione degli investimenti edilizi e delle manutenzioni nei distretti logistici dell'Ateneo in raccordo con l'Area Servizi Bologna e, per gli spazi di competenza, anche con le Aree di Campus. Assicurare le funzioni previste dalla normativa per l'Energy Manager e per il Mobility Manager;
 - la gestione integrata della sostenibilità di Ateneo declinata in tutte le sue forme;
 - il raccordo delle azioni sulla sostenibilità promosse da altre strutture di Ateneo anche sulla base del programma Multicampus sostenibile.

- **Area Servizi Bologna (ASB).** L'area è stata attivata il 03 ottobre 2017 con provvedimento del Direttore Generale prot. n. 99175 del 25/09/2017 – Rep. n. 3319/2017 attuativo delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 7 e 14 novembre 2016 di approvazione della riorganizzazione delle Aree dell'Amministrazione Generale e della delibera del 25 luglio 2017 per l'aggiornamento dell'attuazione della riorganizzazione dell'Amministrazione Generale. In particolare, si riportano le principali attività dell'area:
 - gestione dei servizi generali (es. portierato, pulizie ordinarie, facchinaggio, vigilanza) per le strutture presenti nelle sedi dei distretti di Bologna;
 - gestione dei servizi manutentivi sugli impianti e le minute manutenzioni presso i distretti di Bologna (compresi i parcheggi e le aree esterne), garantendo il raccordo con l'Area Edilizia e Sostenibilità, in attesa anche della concreta ripartizione delle competenze in base al protocollo indicante le fasi e modalità della programmazione congiunta degli interventi nonché i livelli di servizio;
 - gestione degli spazi polifunzionali e gli spazi comuni assegnati all'Area garantendo il raccordo per la gestione informatizzata dei calendari didattici con l'Area competente per i servizi informatici e l'Area competente per la didattica;
 - gestione delle utenze di Ateneo.

- **Area di Campus di Ravenna e Rimini (ACRR).** Con provvedimento del Direttore Generale prot. n. 76076 del 31/05/2018 attuativo delle Delibere del Consiglio di Amministrazione del 7 e 14 novembre 2016 di approvazione della riorganizzazione delle Aree dell'Amministrazione Generale, è stata confermata l'attivazione dal 1 giugno 2018 dell'Area di Campus di Ravenna e Rimini, come anche da provvedimento rep. N. 4688 prot. 155507 del 11 dicembre 2017, con le competenze e il personale indicati all'allegato 3 del provvedimento. In particolare, tra le competenze attribuite alla nuova area, in relazione alla logistica e gestione spazi si richiamano le seguenti principali attività:

- gestione dei servizi generali per le strutture presenti nelle sedi dei Campus della Romagna;
- collaborazione con l'Area Servizi Bologna nella gestione delle utenze relativamente al censimento dei punti prelievo in essere e alla verifica dei consumi;
- gestione dei servizi manutentivi sugli impianti e le minute manutenzioni fino alla soglia di 5.000 euro per le sedi dei Campus della Romagna (compresi i parcheggi e le aree esterne); garantendo il raccordo con l'Area Servizi Bologna per gli adempimenti di competenze e assicurando il raccordo con l'Area Edilizia e Sostenibilità per gli interventi di importo superiore.

Per le previsioni del triennio 2019-2021 si è tenuto conto del riassetto delle competenze nell'ambito della logistica e della gestione spazi di cui sopra, pertanto le previsioni 2019 e il confronto con le previsioni effettuate nel precedente esercizio 2018 andranno analizzate guardando il quadro complessivo di previsione delle tre aree (ASB, AUTC, ACRR) sulle specifiche voci del piano dei conti su cui è stata formulata la previsione. Per l'analisi delle previsioni effettuate nell'ambito della gestione degli spazi si rimanda al paragrafo 7.4.3 "Gestione degli spazi".

1.3.2 AMMINISTRAZIONE GENERALE: RIASSETTO COMPETENZE RICERCA

L'attivazione dell'Area Ricerca e Terza Missione, con decorrenza 1 febbraio 2017, ha rappresentato una soluzione organizzativa transitoria per avviare un percorso puntuale di analisi e razionalizzazione dei processi interni all'Area.

Da questa analisi, nel corso del 2018, sono emersi i contenuti e le tempistiche opportune per dare corso alla riorganizzazione, che è stata avviata con decorrenza 27 maggio 2018 con provvedimento del Direttore prot. n. 64102 del 27/04/2018, prevedendo la creazione di due distinti presidi, con le modalità di seguito elencate, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 24/04/2018 (SSRD – 11/04).

a) Ambito Ricerca e finanziamenti competitivi

L'ambito dei finanziamenti della ricerca diventa una competenza a diretto rimando del Direttore Generale, in ragione della strategicità delle funzioni e della necessità di definire il quadro a regime per il compimento della fase 2 della riorganizzazione, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 novembre 2016. La fase 2, infatti, prevede l'attivazione di un'Area dedicata ai finanziamenti alla ricerca al verificarsi delle condizioni necessarie per implementare un'ulteriore posizione dirigenziale.

La collocazione in Staff alla Direzione Generale consentirà la definizione di dettaglio delle funzioni presidiate e, in particolare, una maggior sinergia nel ripensare in termini innovativi i meccanismi di coordinamento per rafforzare le interdipendenze tra le differenti attività dei livelli di finanziamento (europeo, nazionale e regionale) e per avviare un modello di coordinamento centrale delle figure che, all'interno dei Dipartimenti, garantiranno il supporto alla ricerca (research manager).

Lo Staff Rettore e Direttore Generale (SSRD_ARFIC) acquisisce le seguenti competenze:

- cura delle attività legate ai finanziamenti per la ricerca e la formazione scientifica;
- promozione delle opportunità di accesso ai finanziamenti competitivi per la ricerca e l'innovazione disponibili ai livelli regionale, nazionale, europeo e internazionale;
- organizzazione dei processi e supporto alla partecipazione ai programmi di finanziamento della comunità dell'Università di Bologna;
- supporto all'implementazione dei progetti e ai processi di verifica da parte degli enti finanziatori;
- cura delle relazioni con le strutture per il coordinamento delle attività di ricerca e per lo sviluppo delle medesime attività;

- presidio delle partnership strategiche per la ricerca e della partecipazione dell'Ateneo a network e associazioni di interesse strategico a livello nazionale e internazionale;
- supporto alla gestione dei rapporti istituzionali ai vari livelli regionale, nazionale e internazionale;
- supporto alla gestione amministrativa e contabile dei CIRI (Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale), con particolare riferimento ai programmi di finanziamento regionali, anche futuri, secondo le esigenze emerse in Ateneo e le direttive degli Organi Accademici.

b) Ricerca e Terza Missione

Le competenze dell'Area Ricerca e Terza Missione – ARIC sono state rafforzate e allargate facendovi rientrare, oltre alle competenze attualmente presidiate, ulteriori funzioni legate al presidio della comunicazione, dell'identità istituzionale, delle cerimonie, delle iniziative di fundraising e della gestione e sviluppo del sistema portale. È stata quindi attivata la nuova Area denominata "Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione – ARTEC", alla quale sono attribuite le seguenti competenze:

- gestione dei rapporti strategici con il comparto industriale;
- protezione e valorizzazione della proprietà intellettuale e creazione di impresa;
- gestione delle attività di placement e orientamento al lavoro;
- presidio attività per la nuova imprenditorialità studentesca;
- monitoraggio e valutazione delle attività e dei risultati della ricerca e terza missione;
- gestione amministrativa del terzo ciclo, ivi compresa la gestione del relativo bando e l'assegnazione delle relative borse di studio;
- presidio dell'identità istituzionale, coordinamento delle azioni di comunicazione in armonia con le linee di indirizzo definite dagli Organi Accademici, gestione degli eventi istituzionali e sostegno delle iniziative di fundraising;
- presidio strategico delle attività di comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo, in particolare per diffondere un'adeguata conoscenza sul ruolo dell'istituzione, creare condivisione su valori, politiche, risultati raggiunti e supportare l'innovazione organizzativa;
- gestione e sviluppo del Sistema Portale e dei processi di comunicazione, informazione, conoscenza in un'ottica multicanale a supporto delle finalità istituzionali d'Ateneo.

Per le previsioni del triennio 2019-2021 si è tenuto conto del riassetto delle competenze nell'ambito della Ricerca di cui sopra, pertanto le previsioni 2019 e il confronto con le previsioni effettuate nel precedente esercizio 2018 andranno analizzate guardando il quadro complessivo di previsione delle due aree (ARTEC e SSRD_ARFIC) sulle specifiche voci del piano dei conti su cui è stata formulata la previsione.

Per l'analisi delle previsioni effettuate nell'ambito della Ricerca si rimanda al paragrafo 7.1 "Ricerca".

1.3.3 SCUOLE E RICOSTRUZIONE RELATIVE DOTAZIONI

A seguito dell'entrata in vigore delle modifiche apportate allo Statuto di Ateneo a partire dal 28 luglio 2017 con D.R. n. 739/2017, l'ambito economico-finanziario e contabile dell'Ateneo è interessato dall'avvicendamento istituzionale e dal riassetto organizzativo delle strutture della didattica. Con la delibera del 25 luglio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha ridefinito gli aspetti finanziari e contabili collegati con la nuova configurazione delle Scuole, non più responsabili di un proprio budget.

Per il triennio 2019-2021 le previsioni sul budget ex scuole sono state effettuate dai Dipartimenti, Campus, Aree dell'Amministrazione Generale secondo i criteri approvati nella delibera del Consiglio di Amministrazione del 02 ottobre 2018 (*Prime indicazioni a Dipartimenti e Campus per la formazione del bilancio di previsione 2019 – pratica 10/03*).

In particolare, al fine di ottenere una semplificazione della fase di programmazione da parte delle strutture, per la formulazione del budget 2019-2021, si è provveduto a ricomporre i fondi delle scuole sulle strutture dipartimentali, utilizzando il criterio del dipartimento di riferimento per ciascun corso di studio.

Si riporta quindi di seguito la ricostruzione delle quote storiche dei budget ex Scuole approvata dal Consiglio di Amministrazione del 02 ottobre 2018:

- le quote 2018 di funzionamento delle scuole, relativamente alle sedi di Bologna, già riconosciute all'Area Servizi Bologna (ASB) in virtù della ricognizione sulla spesa storica per funzionamento, vengono confermate ad ASB a meno delle eccezioni individuate nella delibera APAT riguardante la riassegnazione degli spazi delle scuole (CA 24/07/2018, pratica 13/05) ovvero il caso dei dipartimenti unici del distretto (dipartimenti integrati) DISTAL e DIMEVET;
- le quote 2018 di funzionamento delle scuole confluite nei Campus in applicazione della delibera di semplificazione gestionale campus, vengono assegnate a ciascun Campus al 50% dell'importo 2018, mentre per il restante 50% vengono ricomposte sui Dipartimenti proporzionalmente agli studenti regolari sulla base del dipartimento di riferimento di ciascun corso di studio, confluendo nella base storica di calcolo;
- le quote 2018 di budget didattica e servizi agli studenti delle scuole confluite nei Campus in applicazione della delibera di semplificazione gestionale campus, vengono ricomposte sui dipartimenti proporzionalmente agli studenti regolari sulla base del dipartimento di riferimento di ciascun corso di studio, confluendo nella base storica di calcolo;
- le quote 2018 di funzionamento e budget didattica e servizi agli studenti delle scuole confluite nei dipartimenti in applicazione della delibera di semplificazione gestionale campus, vengono riconosciute direttamente ai dipartimenti interessati, confluendo nella base storica di calcolo;
- le quote 2018 di budget didattica e servizi agli studenti delle scuole, assegnate dalle scuole ai dipartimenti nella fase di preparazione del budget 2018 vengono direttamente riconosciute ai dipartimenti interessati, confluendo nella base storica di calcolo, seguendo le indicazioni delle scuole;
- le quote 2018 di budget didattica e servizi agli studenti delle scuole, assegnate dalle scuole all'Area Finanza e Partecipate nella fase di preparazione del budget 2018 per il finanziamento di contratti di tutorato, vengono riconosciute ai dipartimenti proporzionalmente agli importi dei contratti di tutorato attivati da ciascun corso di studio di ciascuna scuola e riaggregati per dipartimento di riferimento, confluendo nella base storica di calcolo;
- le quote 2018 di budget didattica e servizi agli studenti delle scuole, assegnate dalle scuole all'Area Finanza e Partecipate nella fase di preparazione del budget 2018 per il finanziamento di assegni di tutorato e di borse di studio a favore degli studenti, vengono riconosciute ai dipartimenti proporzionalmente al numero di iscritti regolari di ciascun corso di studio di ciascuna scuola e aggregati per il dipartimento di riferimento del corso, confluendo nella base storica di calcolo;
- le quote 2018 di budget didattica e servizi agli studenti delle scuole, assegnate dalle scuole all'Area Biblioteche e Servizi allo Studio nella fase di preparazione del budget 2018 per il finanziamento delle attività bibliotecarie, vengono riconosciute ai dipartimenti proporzionalmente al numero di iscritti regolari di ciascun corso di studio di ciascuna scuola e aggregati per il dipartimento di riferimento del corso, confluendo nella base storica di calcolo;
- la quota 2018 di budget didattica e servizi agli studenti della Scuola di Medicina e Chirurgia, assegnata in fase di preparazione del budget 2018 all'Area Service Area Medica (SAM), viene riconosciuta ai dipartimenti medici proporzionalmente al numero di iscritti regolari dei corsi di studio della scuola e aggregati per il dipartimento di riferimento del corso, confluendo nella base storica di calcolo.

Così ricomposti sui dipartimenti le quote di finanziamenti assegnati alle scuole nel 2018, si è proceduto ad applicare i criteri di riparto sui dipartimenti, utilizzando tale ricostruzione come base storica. Analogamente agli anni precedenti il totale del budget ex scuole è stato distribuito per il 75% utilizzando il peso storico che ciascuna struttura aveva nell'anno precedente (ricostruito con i criteri sopra esplicitati), e per il restante 25% utilizzando l'indicatore didattico descritto nel paragrafo "criteri di riparto" nella medesima delibera del CA del 02 ottobre 2018.

Si rimanda al capitolo 6 "Dotazioni alle strutture" per il dettaglio di previsione 2019-2021 inerente le dotazioni alle strutture.

Si riporta in tabella la sintesi della ricostruzione del budget ex Scuole, dove dal valore del "totale ripartito" è già decurtata la quota di ASB centralizzata nel 2018.

EX BDSS E FUNZIONAMENTO SCUOLE (CA 02/10/2018)			
		VALORI TOTALI	VALORI AVVIO PREVISIONE 2019 (90%)
TOTALE RIPARTITO	<i>(a+b+c)</i>	4.889.752	4.400.777
<i>di cui centralizzazione ABIS</i>	<i>a</i>	399.181	359.263
<i>di cui ai Dipartimenti</i>	<i>b</i>	3.796.755	3.417.080
<i>di cui ai Campus</i>	<i>c</i>	693.816	624.434

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2018 ha deliberato lo stanziamento di un'ulteriore quota ad integrazione delle dotazioni dei Campus, che i Dipartimenti interessati possono coprire utilizzando o la quota di BDSS ordinario del dipartimento o la quota del BDSS ex scuole.

ULTERIORI QUOTE A FAVORE DEI CAMPUS (da ex BDSS Scuole e/o BDSS Dipartimenti - CA 30/10/2018)		
	VALORI TOTALI	VALORI AVVIO PREVISIONE 2019 (90%)
ULTERIORI QUOTE AI CAMPUS	126.439	113.795

2. BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale è composto da Budget economico e Budget degli investimenti e, come previsto anche dall'art. 22 del RAFC, deve garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo, sulla base della programmazione del personale, dell'edilizia, del patrimonio immobiliare e dell'acquisizione di beni e servizi, nonché dei programmi triennali adottati ai sensi della normativa vigente. Con riferimento al budget economico, la prospettiva triennale consente l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della copertura finanziaria dei costi di competenza dei rispettivi esercizi a fronte di obbligazioni a carattere pluriennale o comunque ultrannuale assunte dall'Ateneo a garanzia della continuità delle attività istituzionali. Con riferimento al budget degli investimenti, la prospettiva triennale consente l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di idonee e capienti fonti a copertura degli investimenti programmati in ciascun esercizio a concorrenza dell'ammontare complessivo del loro valore limitatamente al triennio di riferimento. Per garantire la verifica della sostenibilità, la struttura del budget degli investimenti prevede l'indicazione della tipologia di fonti di finanziamento a copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti.

La prospettiva triennale del Budget economico e del Budget degli investimenti consente quindi di comprendere le implicazioni economico-finanziarie di medio-termine delle decisioni assunte. Consente di monitorare obiettivi per loro natura pluriennali e di evidenziare l'incidenza dei costi fissi che gravano sul bilancio (es. costi del personale, costi per la gestione immobili, ...). Tale scenario è in ogni caso soggetto a revisione annuale in relazione a fattori interni e esterni che possono modificare il contesto in un dato esercizio.

Di seguito si riportano i prospetti relativi al budget economico, nel quale confluiscono le previsioni di costi e ricavi di competenza del triennio 2019-2021, e al budget degli investimenti e di rinnovo delle immobilizzazioni previste sempre per il triennio 2019-2021.

2.1 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2019-2021

BUDGET ECONOMICO 2019 - 2021				
Schema UNIBO				
	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
A) PROVENTI OPERATIVI				
I PROVENTI PROPRI	145.071.123	145.382.160	113.802.511	112.338.476
1) Proventi per la didattica	119.889.670	111.788.601	111.788.601	111.788.601
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.270.261	3.231.058	755.596	177.919
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	21.911.192	30.362.501	1.258.314	371.956
di cui				
<i>Ricavi d'esercizio</i>	3.932.469	1.323.649	249.613	121.856
<i>Risconti passivi</i>	17.978.722	29.038.853	1.008.701	250.100
II CONTRIBUTI	425.949.577	447.893.283	441.721.369	444.869.209
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	404.347.947	408.850.532	417.986.916	424.388.915
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.347.426	3.270.573	3.345.200	6.364.536
3) Contributi altre Amministrazioni locali	10.000	1.602.447	1.389.200	658.988
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	3.849.243	6.999.592	140.587	37.831
5) Contributi da Università	102.000	105.005	85.000	85.000
6) Contributi da altri (pubblici)	1.211.926	1.371.032	1.374.704	997.882
7) Contributi da altri (privati)	981.177	1.197.398	4.209.575	3.264.618
Risconto per beni da ammortizzare	10.123.115	12.262.276	9.703.360	7.974.025
Risconti passivi edilizia	2.976.743	12.234.427	3.486.827	1.097.415
III PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE		-		
IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO				
V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	83.984.786	50.595.158	9.663.909	11.961.880
di cui				
<i>Altri proventi</i>	1.754.974	1.767.410	7.375.564	10.301.557
<i>Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria</i>	73.391.001	45.888.050	2.288.345	1.660.323
<i>Risultato di amministrazione 2015</i>	8.838.811	2.939.697		
VI VARIAZIONE RIMANENZE				
VII INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI				
TOTALE PROVENTI (A)	655.005.485	643.870.601	565.187.789	569.169.565
A.bis TOTALE PROVENTI (A) COMPRESI I RISCONTI	647.398.917	639.984.672	562.115.074	566.984.075
B) COSTI OPERATIVI				
VIII COSTI DEL PERSONALE	388.135.546	398.713.950	353.637.064	347.963.484
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	271.112.767	277.978.359	234.827.032	231.745.386
a) Docenti / ricercatori	219.789.084	226.369.778	219.258.807	217.539.071
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	37.968.050	38.469.542	4.622.189	3.462.604
c) Docenti a contratto	9.235.424	8.513.100	6.988.185	6.918.185
d) Esperti linguistici	3.292.606	3.774.356	3.680.606	3.646.606
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	827.603	851.583	277.245	178.920
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	117.022.779	120.735.591	118.810.032	116.218.098
IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	307.577.344	315.244.954	189.620.964	183.683.342
1) Costi per sostegno agli studenti	52.430.217	60.683.757	55.341.499	52.643.582
2) Costi per il diritto allo studio	18.727.288	26.908.157	8.044.638	7.320.730
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.412.298	1.130.553	580.612	477.493
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.908.332	3.051.803	369.961	119.961
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	23.698.100	14.051.949	967.664	709.117
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-	-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	9.663.387	10.118.045	6.906.598	6.801.560
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	73.806.999	73.881.767	65.408.978	64.735.525
9) Acquisto altri materiali	2.100.849	2.056.774	1.361.848	1.337.636
10) Variazione delle rimanenze di materiali di consumo e di altri materiali	-	-	-	-
11) Costi per godimento beni di terzi	8.534.193	7.001.358	5.412.489	5.206.086
12) Altri costi	114.295.681	116.360.792	45.226.678	44.331.653
di cui				
<i>programmazione del personale</i>	9.400.000	10.116.078	11.400.000	13.000.000
X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.123.115	12.762.276	10.166.560	8.424.025
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	324.620	494.627	374.059	295.836
2) Ammortamento immobilizzazioni materiali	9.798.495	12.267.650	9.792.501	8.128.189
3) Svalutazioni immobilizzazioni				
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide				
XI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	361.727	1.256.389	1.509.188	1.766.185
XII ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.200.241	8.949.688	7.588.791	7.454.084
TOTALE COSTI (B)	718.397.972	736.927.257	562.522.567	549.291.121
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (Abis-B)	- 70.999.055	- 96.942.586	- 407.493	- 17.692.955

BUDGET ECONOMICO 2019 - 2021				
Schema UNIBO				
	Budget 2018	Budget 2019	Budget 2020	Budget 2021
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	- 1.293.878	- 1.194.425	- 1.669.637	- 2.155.373
1) Proventi finanziari	15.650	14.596	14.078	14.078
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.309.528	1.209.021	1.683.715	2.169.451
3) Utili e Perdite su cambi				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni				
2) Svalutazioni				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	- 328.278	- 173.297	- 84.500	- 84.500
1) Proventi	15.500	3.000	-	-
2) Oneri	343.778	176.297	84.500	84.500
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	781.421	450.000	450.000	450.000
RISULTATO ECONOMICO PREVISTO	- 73.402.633	- 98.760.307	- 2.611.630	15.003.081
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	112.430.656	138.114.889	21.077.508	5.722.959
UTILIZZO RISULTATO DI GESTIONE 2016-2017		7.861.773	4.892.910	
RISULTATO A PAREGGIO	39.028.023	47.216.355	23.358.788	20.726.040
Copertura richiesta da Budget degli investimenti	39.028.023	47.216.355	23.358.788	20.726.040
RISULTATO	0	0	0	0

Con riferimento alla sezione "Proventi" del Budget Economico, si evidenzia che:

- in corrispondenza delle sotto-voci che compongono lo schema di budget economico sono rappresentate le previsioni registrate dalle diverse strutture di Ateneo, previsioni che assumono carattere autorizzatorio per l'esercizio 2019. Le voci relative ai proventi sono quantificate con riferimento alla previsione di ricavi d'esercizio e a risconti passivi derivanti dagli esercizi precedenti, al netto dei ricavi da riscontare agli esercizi successivi. Ai fini della verifica del pareggio, è stato evidenziato un ammontare complessivo di proventi identificato con "A.bis – Totale Proventi", che risulta così determinato:
 - a) l'importo complessivo dei Proventi nei vari esercizi è stato portato in riduzione dell'importo corrispondente ai risconti che saranno operati nell'ambito delle operazioni di chiusura, correlati a costi già programmati negli esercizi successivi per le rispettive quote di competenza;
 - b) l'importo complessivo dei Proventi nei vari esercizi è stato portato in incremento dell'importo corrispondente ai risconti derivanti dagli esercizi precedenti, in corrispondenza dei costi di competenza degli esercizi di riferimento.
- sono evidenziate alla voce "Altri proventi e ricavi diversi" le previsioni riguardanti l'utilizzo di riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, che concorrono alla quantificazione complessiva delle risorse disponibili per il sostenimento di costi negli esercizi di riferimento;
- risulta evidenziato distintamente l'ammontare del risultato di amministrazione libero derivante dall'ultimo Conto Consuntivo 2015 redatto in contabilità finanziaria utilizzato ai fini del pareggio per l'esercizio 2019.
- sono evidenziate alla sezione "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale" le riserve di patrimonio netto determinate dalla gestione contabile 2018, relative a risorse autorizzate o contabilizzate negli esercizi precedenti ma non utilizzate. Queste risorse, per le quali è stato riconosciuto il vincolo di destinazione, sono state considerate ai fini del pareggio del budget 2019-2021. A garanzia della copertura del budget 2019-2021, sono state oggetto di specifiche scritture contabili di vincolo, al fine di evitarne l'utilizzo nel corso della residua gestione contabile 2018.
- è stato considerato al fine del pareggio 2019 il risultato di gestione 2016 non vincolato, la cui entità è stata quantificata con le operazioni di chiusura 2016, per un ammontare pari a 7.861.773 euro.

Risulta inoltre valorizzata la voce “Risconto per beni da ammortizzare”, per complessivi 12.262.276 euro. Tale valore corrisponde alle quote di ammortamento 2019 dei beni ammortizzabili che costituiscono patrimonio dell’Ateneo alla data di redazione del bilancio. Il patrimonio dell’ateneo è stato valorizzato per effetto delle operazioni di migrazione dalla contabilità finanziaria dei beni esistenti al 31/12/2015, cui si aggiungono i beni acquisiti nel corso dell’esercizio 2016, 2017 e 2018. In corrispondenza di tale voce di provento, sono registrati nella sezione “Costi operativi” i costi per ammortamento di pari importo, cui si aggiungono le quote di ammortamento a carico dell’ateneo. Tale operazione risulta coerente con il criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 (pratica ARAG 10/08).

Le voci di riclassificazione del Budget Economico sono commentate in dettaglio nella sezione “Analisi di Budget”.

Con riferimento alla sezione “Costi” del Budget Economico, si evidenzia che:

- è evidenziato il dettaglio relativo ai costi per la “Programmazione del personale”, registrati nella voce di riclassificazione CE.B.IX.12 “Altri costi”. Tale ammontare, ai fini della complessiva valutazione dei costi relativi al personale, è da considerare unitamente ai costi indicati nella voce di riclassificazione CE.B.VIII “Costi del Personale”, che riporta i dati relativi a personale registrati sulla base dei criteri indicati nel paragrafo 7.4.1 “Personale”.
- la voce di riclassificazione CE.B.X riporta l’ammontare complessivo degli ammortamenti per beni nelle disponibilità dell’ateneo alla data di redazione del budget, oltre alle stime di ammortamenti a carico del bilancio relativi alle acquisizioni previste negli esercizi 2019-2021;
- è data evidenza dell’ “Utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale” ai fini del pareggio. In coerenza con le linee guida di predisposizione del budget 2019, le strutture di ateneo hanno effettuato previsioni a valere su risorse 2018 non già utilizzate nel corso dell’esercizio e per le quali non sono previsti utilizzi nella residua gestione contabile 2018. In base alle operazioni di pre-consuntivo 2018 che hanno preceduto le operazioni di budget, ogni struttura ha identificato le risorse vincolate destinate ad interventi che saranno attuati nell’esercizio 2019. A garanzia della copertura del budget 2019 con riferimento a dette risorse, sono state promosse scritture di variazione / vincolo nell’ambito della gestione contabile 2018, al fine di garantirne l’effettiva consistenza. Ai fini del pareggio del budget 2019 non è stata promossa alcuna registrazione di budget 2018 con l’utilizzo di risultato di gestione “presunto”. Le riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale riguarda specifici fondi che, in base alla natura vincolata degli stessi, sono stati oggetto di programmazione in relazione ad attività future.
- Il dettaglio “Copertura richiesta dal budget degli Investimenti” evidenzia il collegamento con il budget degli investimenti ai fini della verifica della sostenibilità e dell’equilibrio complessivo del budget triennale. Propone il dato relativo ai “Contributi da terzi” e da “Risorse proprie” che costituiscono fonte di finanziamento per gli investimenti programmati, escluse le risorse relative all’utilizzo di disponibilità da “Risorse da indebitamento”, che trovano evidenza esclusivamente nel Budget degli Investimenti. Si propone di seguito la tabella riassuntiva delle proposte per il pareggio degli esercizi 2019-2020-2021.

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2019 E TRIENNALE 2019-2021

SALDI	2019	2020	2021
Costi di esercizio (C) + Costi Pluriennali (CP)	807.580.174	631.707.830	598.586.442
Ricavi (R)	800.664.633	629.887.635	600.771.932
R - (C + CP)	-6.915.541	-1.820.196	2.185.490
Risconti	3.885.929	3.072.715	2.185.490
VERIFICA SALDO	-10.801.470	-4.892.910	0

Interventi a pareggio 2019		
Risultato di amministrazione 2015	2.939.697	
Risultato di gestione 2016	7.861.773	

Interventi a pareggio 2020		
Risultato di gestione 2017		4.892.910

Interventi a pareggio 2021		
		0

VERIFICA PAREGGIO		
	0	0
		0

I saldi rappresentati per esercizio costituiscono l'esito delle operazioni di programmazione effettuate dalle strutture di ateneo, in coerenza con le linee guida, con i criteri di assegnazione deliberati e con le misure adottate a garanzia della sostenibilità della programmazione triennale.

Le proposte di pareggio sono le seguenti:

Esercizio 2019: a fronte di uno spareggio complessivo di 10.801.470 euro, per il raggiungimento dell'equilibrio è proposto l'utilizzo del risultato di amministrazione 2015 residuo per 2.939.697 euro e del risultato di gestione 2016 pari a 7.861.773 euro.

Successivamente a tale intervento il risultato di amministrazione 2015 ed il risultato di gestione 2016 risultano totalmente utilizzati.

Esercizio 2020: a fronte di uno spareggio complessivo di 4.892.910 euro, per il raggiungimento dell'equilibrio è proposto l'utilizzo del risultato di gestione 2017 per 4.892.910 euro.

Esercizio 2021: la previsione di budget 2021 non richiede interventi per il pareggio ulteriori rispetto alle valutazioni effettuate in sede di programmazione.

In seguito alle proposte di utilizzo a pareggio dei risultati di gestione, si presenta un report di aggiornamento in merito alla consistenza del patrimonio non vincolato, assumendo a riferimento la consistenza risultante al 31/12/2017 (CdA 24/04/2018).

Note	Descrizione	Ammontare	Utilizzo deliberato per budget 2018	Utilizzo deliberato a favore della gestione 2018 (Cda del 29/5/2018 - ARAG 10/8)	Utilizzo destinato a compensazione minori proventi tasse 2018 (no tax area)	Utilizzo proposto per budget 2019	Utilizzo proposto per budget 2020	Verifica utilizzo risultati esercizi precedenti
a	Risultato d'esercizio 2015 registrato a SPI2016	25.557.464	-				-	
b	Variazione a Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro - copertura budget investimenti 2017	10.390.757	-				-	
c=(a-b)	Risultato d'esercizio 2015 al netto variazione a riserve vincolate	15.166.706	8.838.811	3.388.198		2.939.697	-	-
d	Risultato d'esercizio 2016	7.861.773	-			7.861.773	-	-
e	Risultato d'esercizio 2017	9.217.336	-	618.301	3.706.125	-	4.892.910	-
	Risultati al 31/12/2017 (CdA 24/04/2018)	32.245.816	8.838.811	4.006.499	3.706.125	10.801.470	4.892.910	-

2.1.1 BUDGET ECONOMICO TRIENNALE 2019-2021 – Schema MIUR

BUDGET ECONOMICO 2019-2021			
Schema MIUR			
	2019	2020	2021
A) PROVENTI OPERATIVI			
I PROVENTI PROPRI	130.482.590	112.963.810	112.338.475
1) Proventi per la didattica	111.788.601	111.788.601	111.788.601
2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.190.501	755.596	177.919
3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	15.503.487	419.613	371.956
II CONTRIBUTI	429.470.219	417.564.193	419.849.139
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	417.099.030	411.767.190	414.439.507
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.722.350	2.795.200	2.868.050
3) Contributi altre Amministrazioni locali	8.000	8.000	8.000
4) Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo	6.999.592	140.587	37.831
5) Contributi da Università	105.005	85.000	85.000
6) Contributi da altri (pubblici)	1.371.032	1.374.704	997.882
7) Contributi da altri (privati)	1.165.210	1.393.511	1.412.869
III PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE			
IV PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	48.498.243	15.522.244	14.648.006
<i>Altri proventi</i>	13.978.186	14.054.424	14.270.927
<i>V.1 Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria</i>	34.520.057	1.467.820	377.079
VI VARIAZIONE RIMANENZE			
VII INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	608.451.052	546.050.246	546.835.620
B) COSTI OPERATIVI			
VIII COSTI DEL PERSONALE	378.173.465	333.096.579	327.422.999
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	263.607.095	220.455.768	217.374.122
a) Docenti / ricercatori	212.799.618	205.688.647	203.968.911
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	38.469.542	4.622.189	3.462.604
c) Docenti a contratto	8.080.319	6.555.404	6.485.404
d) Esperti linguistici	3.573.550	3.479.800	3.445.800
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	684.066	109.728	11.403
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	114.566.370	112.640.811	110.048.877
IX COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	314.475.964	188.851.974	182.914.352
1) Costi per sostegno agli studenti	60.683.757	55.341.499	52.643.582
2) Costi per il diritto allo studio	26.361.529	7.498.010	6.774.102
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.130.553	580.612	477.493
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	3.051.803	369.961	119.961
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	14.051.949	967.664	709.117
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-		
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	10.118.045	6.904.519	6.801.560
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	73.728.160	65.255.371	64.581.918
9) Acquisto altri materiali	2.056.774	1.361.848	1.337.636
10) Variazione delle rimanenze di materiali di consumo e di altri materiali	-		
11) Costi per godimento beni di terzi	7.001.358	5.412.489	5.206.086
12) Altri costi	116.292.037	45.160.001	44.262.897
X AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	12.762.276	10.166.560	8.424.025
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	494.627	374.059	295.836
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	12.267.650	9.792.501	8.128.189
3) Svalutazioni immobilizzazioni			
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
XI ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.256.389	1.509.188	1.766.185
XII ONERI DIVERSI DI GESTIONE	8.949.688	7.588.791	7.454.084
TOTALE COSTI (B)	715.617.782	541.213.092	527.981.646
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	- 107.166.731	4.837.155	18.853.975

BUDGET ECONOMICO 2019-2021			
Schema MIUR			
	2019	2020	2021
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.194.425	-1.669.637	-2.155.373
1) Proventi finanziari	14.596	14.078	14.078
2) Interessi ed altri oneri finanziari	1.209.021	1.683.715	2.169.451
3) Utili e Perdite su cambi			
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
1) Rivalutazioni			
2) Svalutazioni			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-173.297	-84.500	-84.500
1) Proventi straordinari	3.000	0	0
2) Oneri straordinari	176.297	84.500	84.500
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	21.759.475	21.759.475	21.759.475
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-130.293.927	-18.676.458	5.145.373
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE	130.293.927	18.676.458	5.145.373
RISULTATO A PAREGGIO	0	0	0

Rispetto allo schema UNIBO, lo schema MIUR è stato predisposto effettuando le seguenti operazioni di allineamento:

- i proventi sono stati allineati con variazioni in aumento relativi ai risconti passivi per beni da ammortizzare e risconti passivi per edilizia portati ad incremento rispettivamente di “Altri proventi e ricavi diversi” e dei contributi ministeriali;
- i proventi sono stati allineati con variazioni in diminuzione in corrispondenza delle quote necessarie a finanziare il Budget degli Investimenti;
- nella voce “utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico patrimoniale” trovano evidenza le risorse che nell’ambito delle operazioni di pre-consuntivo 2018 sono state destinate al finanziamento di attività negli esercizi 2019-2021. A questa voce si aggiunge l’utilizzo del risultato di gestione 2016, pari a 7.861.773 euro, utilizzato per il pareggio dell’esercizio 2019;
- sono stati scorporati i costi relativi agli oneri IRAP, riclassificati nella voce F) Imposte sul reddito dell’esercizio correnti, differite, anticipate. L’IRAP è stata calcolata scorporando dalle singole voci di costo assoggettate ad IRAP (Borse di studio fiscalmente non esenti, voci di personale, voci relative a compensi da erogare a terzi) il dato consuntivo previsto per l’esercizio 2018 nelle singole voci.

2.2 BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE 2019-2021

Riclassificato BI	VOCE	2018	2019				2020				2021			
		A) INVESTIMENTI	A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO			A) INVESTIMENTI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		Importo investimento	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
SPA.A.I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.954.709	17.221.682	1.800.697	2.864.765	12.556.220	21.939.924	4.927.408	10.028.741	6.983.775	13.497.747	6.907.391	5.500.685	1.089.671
SPA.A.I.1	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo		1.311	-	-	1.311	-	-	-	-	-	-	-	-
SPA.A.I.2	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.108	20.731	-	-	20.731	-	-	-	-	900	-	-	900
SPA.A.I.3	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	63.354	2.000	-	-	2.000	2.000	-	-	2.000	2.000	-	-	2.000
SPA.A.I.4	Immobilitazioni immateriali in corso e acconti	12.873.112	17.145.738	1.800.697	2.864.765	12.480.276	21.905.909	4.927.408	10.028.741	6.949.760	13.462.832	6.907.391	5.500.685	1.054.756
SPA.A.I.5	Altre immobilizzazioni immateriali	135	51.902	-	-	51.902	32.015	-	-	32.015	32.015	-	-	32.015
SPA.A.II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	52.513.521	63.858.193	566.218	30.998.755	32.293.220	54.730.484	3.854.355	43.282.880	7.593.249	41.067.649	6.812.015	28.338.670	5.916.964
SPA.A.II.1	Terreni e fabbricati	7.551.533	6.846.155	-	6.846.155	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SPA.A.II.2	Impianti e attrezzature	8.625.525	5.336.931	145.556	300.000	4.891.375	1.524.540	473.800	-	1.050.740	1.319.240	300.000	-	1.019.240
SPA.A.II.3	Attrezzature scientifiche	2.624.359	2.242.023	-	-	2.242.023	153.213	-	-	153.213	117.163	-	-	117.163
SPA.A.II.4	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.000	4.000	-	-	4.000	3.600	-	-	3.600	3.600	-	-	3.600
SPA.A.II.5	Mobili e arredi	1.751.441	814.381	-	663.100	151.281	2.010.781	1.494.000	-	516.781	3.816.781	3.700.000	-	116.781
SPA.A.II.6	Immobilitazioni materiali in corso e acconti	31.812.188	46.840.307	420.662	23.189.500	23.230.146	50.018.527	1.886.555	43.282.880	4.849.092	34.876.029	2.812.015	28.338.670	3.725.345
SPA.A.II.7	Altre immobilizzazioni materiali	144.475	1.774.396	-	-	1.774.396	1.019.824	-	-	1.019.824	934.836	-	-	934.836
SPA.A.III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.000.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Immobilitazioni finanziarie	1.000.000												
	TOTALE GENERALE	66.468.230	81.079.875	2.366.915	33.863.520	44.849.440	76.670.409	8.781.764	53.311.621	14.577.024	54.565.395	13.719.406	33.839.355	7.006.634

3. BUDGET ECONOMICO E DEGLI INVESTIMENTI ANNUALE AUTORIZZATORIO 2019

Il Bilancio unico di Ateneo annuale, composto da Budget economico e Budget degli investimenti, ha funzione autorizzatoria, in quanto l'adozione della contabilità economico-patrimoniale non può prescindere dal presidio della gestione annuale, con riferimento alla gestione corrente e alle iniziative di investimento.

Il controllo autorizzatorio si applica all'esercizio 2019, con riferimento alla previsione di ricavi, costi d'esercizio e costi pluriennali registrati secondo il criterio della competenza economica.

L'esercizio 2019 costituisce quindi l'ambito "autorizzato" con riferimento al quale saranno possibili operazioni di "variazioni di budget", secondo le linee guida per l'utilizzo degli strumenti di flessibilità del bilancio.

Vi sono altresì previsioni di costi di natura ultra annuale – di norma connesse a obbligazioni contrattuali o comunque ad impegni assunti verso terzi e relative a spese continuative e/o di cui l'Università riconosce la necessità e la convenienza - che, seppur ricomprese nel 2020 e 2021, precostituiscono un vincolo di destinazione di quota parte delle risorse che saranno stanziare negli esercizi successivi.

Il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio rappresenta la traduzione del primo anno della pianificazione triennale, che trova espressione nella redazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale.

3.1 ANALISI DELLE VOCI DI BUDGET ECONOMICO

Si propone una descrizione delle previsioni che concorrono alle diverse voci comprese nello schema di budget economico, nella versione "Schema Unibo".

3.1.1 CE.A. PROVENTI OPERATIVI

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	A) PROVENTI OPERATIVI	655.005.485,12	643.870.601,00	484.950.772,53	95.630.629,47	-	63.289.199,00
CE.A.I	I. PROVENTI PROPRI	145.071.122,69	145.382.160,29	110.288.601,00	1.809.256,32	-	33.284.302,97
CE.A.II	II. CONTRIBUTI	425.949.576,81	447.893.283,06	373.368.649,68	73.365.080,46	-	1.159.552,92
CE.A.III	III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	-	-	-	-	-	-
CE.A.IV	IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	-	-	-	-	-	-
CE.A.V	V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	83.984.785,62	50.595.157,65	1.293.521,85	20.456.292,69	-	28.845.343,11
CE.A.VI	VI. VARIAZIONE RIMANENZE	-	-	-	-	-	-
CE.A.VII	VII. INCREMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	-	-	-	-	-	-

La previsione 2019 dei proventi operativi ammonta complessivamente a 643,87 mln di euro e comprende 145,38 mln di euro di proventi propri, 447,89 mln di euro di contributi e 50,59 mln di euro di proventi e ricavi diversi.

CE.A.I. PROVENTI PROPRI

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	I. PROVENTI PROPRI	145.071.122,69	145.382.160,29	110.288.601,00	1.809.256,32	-	33.284.302,97
CE.A.I.1	1) Proventi per la didattica	119.889.670,00	111.788.601,00	110.288.601,00	1.500.000,00	-	-
CE.A.I.2	2) Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	3.270.261,18	3.231.057,82	-	309.256,32	-	2.921.801,50
CE.A.I.3	3) Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	21.911.191,51	30.362.501,47	-	-	-	30.362.501,47

La previsione 2019 per i proventi propri ammonta a 145,38 mln di euro, rispetto ai 145,07 mln di euro del 2018, ed afferisce a proventi per la didattica per 111,79 mln di euro, a proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico per 3,23 mln di euro e a proventi da ricerche con finanziamenti competitivi per 30,36 mln di euro.

CE.A.I. 1 Proventi per la didattica

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.01.01	PROVENTI PER LA DIDATTICA	119.889.670,00	111.788.601,00	110.288.601,00	1.500.000,00	-	-
CE.A.I.1	CA.ER.01.01.01	TASSE E CONTRIBUTI DI ISCRIZIONE CORSI DI LAUREA	105.524.670,00	98.951.364,00	98.951.364,00	-	-	-
CE.A.I.1	CA.ER.01.01.02	TASSE E CONTRIBUTI CORSI POST LAUREA	8.795.000,00	8.615.000,00	7.115.000,00	1.500.000,00	-	-
CE.A.I.1	CA.ER.01.01.03	ALTRI PROVENTI DA STUDENTI	5.570.000,00	4.222.237,00	4.222.237,00	-	-	-

Il Decreto Ministeriale 19/2014 prevede che i proventi per la didattica vengano iscritti a bilancio in base al principio della competenza economica, legata al periodo definito da ogni ateneo come anno accademico. I proventi sono stati pertanto registrati con riferimento alle quote di competenza 2019 determinate dagli A.A. 2018/2019 e 2019/2020.

Le previsioni sono state effettuate sulla base di una proiezione UNIBO in esito alle modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2017 al sistema di contribuzione studentesca (la norma prevede che la contribuzione debba essere calcolata in funzione della condizione economica, a prescindere dalla definizione dei livelli contributivi per corso/ordinamento). Nell'esercizio scorso le previsioni erano state effettuate assumendo a riferimento modelli derivanti da proiezioni di atenei che già precedentemente alla Legge di Bilancio 2017 prevedevano la presentazione dell'ISEE.

La previsione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri stimati:

n. Iscritti a.a.18/19: 82.628, di cui

- Iscritti in "no tax area" a.a. 18/19: 45.351 (55%)
- Iscritti con altri esoneri: 1.569
- Iscritti paganti tassa piena a.a.18/19: 35.708 (43%)

Sulla base di tale stima sono state registrate le seguenti previsioni, con riferimento al I e II ciclo, ad esclusione della previsione di ricavi relativi ai corsi di teledidattica pari a 45,8 mila euro:

Previsioni a favore del bilancio

I e II ciclo	Ammontare 2018	Ammontare 2019	Ammontare 2020	Ammontare 2021
Tasse e contributi per corsi di laurea triennali	51.235.816	49.063.527	49.063.527	49.063.527
Tasse e contributi per corsi di laurea specialistici e magistrali	31.783.337	27.074.232	27.074.232	27.074.232
Tasse e contributi per corsi di laurea a ciclo unico	21.336.374	21.217.179	21.217.179	21.217.179
Tasse e contributi diplomi e corsi di laurea vecchio ordinamento	1.169.143	1.550.571	1.550.571	1.550.571
	105.524.670	98.905.508	98.905.508	98.905.508
<i>Scostamento rispetto ad esercizio precedente</i>	525.736	-6.619.162	-	-

A completamento delle previsioni a favore del bilancio, si evidenziano le stime sulle altre contribuzioni:

Altre contribuzioni	Ammontare 2018	Ammontare 2019	Ammontare 2020	Ammontare 2021
Altre tasse e contributi	700.000	300.000	300.000	300.000
Contributo per org. procedure esami di ammiss. e orientamento	750.000	1.150.000	1.150.000	1.150.000
Contributo per corsi singoli e attività pratica tirocini	170.000	200.000	200.000	200.000
Indennità di mora e di congedo	2.000.000	1.772.237	1.772.237	1.772.237
Contributo esami di stato	400.000	750.000	750.000	750.000
Libretti, tessere, diplomi e pergamene	500.000	50.000	50.000	50.000
	4.520.000	4.222.237	4.222.237	4.222.237
		-297.763	-	-

CE.A.I. 2 Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.01.02	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	3.270.261,18	3.231.057,82	-	309.256,32	-	2.921.801,50
CE.A.I.2	CA.ER.01.02	PROVENTI DA RICERCHE COMMISSIONATE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	2.522.116,53	2.921.801,50	-	-	-	2.921.801,50
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.01	PROVENTI PER ATTIVITÀ DI RICERCA (art.66)	268.557,50		-	-	-	
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.02	PROVENTI PER PRESTAZIONI (art.49)	97.801,98		-	-	-	
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.03	PROVENTI PER SPONSORIZZAZIONI	80.000,00	80.000,00	-	80.000,00	-	-
CE.A.I.2	CA.ER.01.02.04	PROVENTI DA BREVETTI, MARCHI, LICENZE E DIRITTI SIMILI	301.785,17	229.256,32	-	229.256,32	-	-

In coerenza con il budget 2018, oltre alla previsione sulle attività da svolgere in ambito istituzionale, sono state richieste le previsioni anche sull'attività da svolgere in ambito commerciale relativa a ricerca commissionata (art.4 Legge 370/99 - ex art. 66 DPR 382/80), in coerenza con la revisione delle linee guida per la gestione contabile dei ricavi propri, (Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016 "Linee guida operative per la formulazione del budget 2017-2019 e aggiornamento sulle condizioni di equilibrio nel triennio", pratica ARAG 10/03 e Consiglio di Amministrazione del 27/03/2018 " Modifiche delle Linee guida sui ricavi propri", pratica 10/03)¹.

¹ Con riferimento all'ambito "Ricavi derivanti da contratti per attività commerciale relativi a ricerca commissionata (ex. art.66)", le previsioni sono state registrate a condizione che il contratto fosse stato stipulato. Al fine di inibire l'utilizzo della disponibilità al sostenimento di costi fino all'atto della registrazione del documento "fattura", le strutture - a fronte delle previsioni registrate - provvederanno (in seguito al caricamento del budget nell'esercizio 2019) a registrare nel sistema contabile U-GOV scritture di vincolo "ricavo-costo". Successivamente alla registrazione del documento e fino al realizzarsi della fase di incasso, le risorse saranno utilizzate limitatamente al sostenimento di costi strettamente necessari, previa delibera dell'Organo. Nel caso in cui, a fine esercizio, risultassero crediti aperti a fronte di ricavi commerciali non ancora incassati, sarà richiesta la costituzione di un fondo svalutazione crediti a concorrenza del 5% del credito complessivo qualora le corrispondenti disponibilità siano state anche parzialmente utilizzate. L'accantonamento non sarà necessario laddove la struttura abbia inibito integralmente l'utilizzo della corrispondente disponibilità fino al momento dell'effettivo incasso.

L'ammontare delle stesse è pari a 3,23 mln di euro, in linea con le previsioni 2018 (3,27 mln di euro), e comprendono 2,92 mln di euro afferenti interamente alle attività delle strutture dipartimentali dei quali 1,7 mln di euro rilevate dal Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie come prestazioni a fatturazione (art.49) e 1,08 mln di euro rilevate da diverse strutture per attività di ricerca (art.66), 229 mila euro di proventi derivanti da contratti di licenza di titoli di privativa attivi, basata su minimi garantiti su royalties e/o importi fissi di rate contrattuali, previsti dall'Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione, nonché il contratto attivo di sponsorizzazione che l'Ateneo vanta con Unicredit, pari a 80 mila euro.

CE.A.I. 3 Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.01.03	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	21.911.191,51	30.362.501,47	-	-	-	30.362.501,47
CE.A.I.3	CA.ER.01.03	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	2.092.126,46	464.881,82	-	-	-	464.881,82
CE.A.I.3	CA.ER.01.03.01	PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	1.840.342,49	858.766,78	-	-	-	858.766,78
CE.A.I.3	CA.ER.99.01.03	UTILIZZO RICAVI DA RISCONTI PASSIVI	17.978.722,56	29.038.852,87	-	-	-	29.038.852,87

Le previsioni 2019 per proventi da ricerche con finanziamenti competitivi, effettuate dalle sole Strutture, ammontano a 30,36 mln di euro, rispetto ai 21,91 mln di euro del 2018: 1,32 mln di euro sono relativi a proventi di esercizio, 29 mln di euro sono previsioni su progetti a valere su risconti passivi derivanti dall'esercizio 2018.

Le previsioni su proventi di esercizio hanno riguardato progetti di tipo Horizon 2020 per 550 mila euro, Altri progetti di ricerca regionali 344 mila e ad altri progetti di ricerca nazionali ed europei per la restante quota. Le previsioni su risconti sono state effettuate con riferimento a progetti Horizon 2020 (12,68 mln di euro), PRIN (Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale) (1,94 mln di euro), Altri progetti di ricerca e contributi nazionali (10,6 mln di euro) e ad altri progetti di ricerca nazionali ed europei (compresi Eurostars e KIC) per la restante quota.

CE.A.II CONTRIBUTI

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	II. CONTRIBUTI	425.949.576,81	447.893.283,06	373.368.649,68	73.365.080,46	-	1.159.552,92
CE.A.II.1	1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	404.347.947,25	408.850.531,89	373.368.649,68	35.134.553,21	-	347.329,00
CE.A.II.1	2) Contributi Regioni e Province autonome	2.347.425,85	3.270.573,09	-	3.270.573,09	-	-
CE.A.II.1	3) Contributi altre Amministrazioni locali	10.000,00	1.602.447,13	-	1.602.447,13	-	-
CE.A.II.1	4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	3.849.243,38	6.999.592,26	-	6.396.601,60	-	602.990,66
CE.A.II.1	5) Contributi da Università	102.000,00	105.005,00	-	85.000,00	-	20.005,00
CE.A.II.1	6) Contributi da altri (Pubblici)	1.211.926,08	1.371.032,44	-	1.274.778,67	-	96.253,77
CE.A.II.1	7) Contributi da altri (Privati)	981.176,54	1.197.398,01	-	1.104.423,52	-	92.974,49
CE.A.II.1	Risconto per beni da ammortizzare	10.123.115,00	12.262.276,29	-	12.262.276,29	-	-
CE.A.II.1	Risconti passivi edilizia	2.976.742,71	12.234.426,95	-	12.234.426,95	-	-

La previsione relativa ai contributi ammonta complessivamente a 447,89 mln di euro, e per una percentuale che sfiora il 84% è costituita dalla previsione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), pari a 374,56 mln di euro.

CE.A.II. Contributi Miur e altre amministrazioni centrali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	404.347.947,25	408.850.531,89	373.368.649,68	35.134.553,21	-	347.329,00
CE.A.II.1	CA.ER.02.01	CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	26.711.366,00	27.637.829,00		27.290.500,00		347.329,00
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.01	FONDO PER IL FINANZIAMENTO ORDINARIO - FFO	373.780.640,75	374.564.700,94	373.368.649,68	1.196.051,26		-
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.03	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	16.275,00	-	-	-		-
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.05	CONTRIBUTI PER ATTIVITÀ SPORTIVA DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	246.821,15	246.821,15	-	246.821,15		-
CE.A.II.1	CA.ER.02.01.07	ALTRI CONTRIBUTI DA MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	17.000,00	124.443,80	-	124.443,80		-
CE.A.II.1	CA.ER.99.01.05	UTILIZZO RISCONTI PASSIVI SU ESERCIZIO CORRENTE	3.575.844,35	6.276.737,00	-	6.276.737,00		-

Le previsioni dei contributi ministeriali MIUR o di altre amministrazioni centrali contemplano le previsioni per il FFO ordinario che finanzia indistintamente il bilancio e le quote relative a FFO per interventi specifici. Si aggiungono i contributi per medici in formazione specialistica (27,63 milioni di euro), i contributi per attività sportiva (246 mila euro), altri finanziamenti minori (124 mila euro circa) e la quota di risconti imputabili al contributo pluriennale per le borse post lauream (dottorato) per 6,27 milioni di euro.

La stima dell'assegnazione FFO 2019 è stata effettuata:

- recependo i contenuti del DM di riparto FFO 2018 e delle successive assegnazioni comunicate per singolo ateneo, oltre che delle indicazioni espresse nella legge di Bilancio 2017;
- prevedendo, a normativa vigente, una riduzione in linea con quella registrata nel 2018;
- comprendendo l'assegnazione a favore del bilancio 2019 dell'Ateneo che ammonta a 346,18 milioni di euro, al netto dei versamenti dovuti allo Stato per spese di missione e formazione direttamente detratte da FFO (a fronte di spese non più assoggettate a misure di contenimento come disposto da legge di stabilità 2017 per 581.318 euro), inclusa l'assegnazione annuale prevista per la BUB (420.186 euro);
- comprendendo la previsione per le assegnazioni da "Programmazione triennale" in continuità con le previsioni assunte negli esercizi precedenti in merito a tale linea di finanziamento, per un ammontare pari a 3 mln di euro;
- comprendendo la previsione le quote relative ai piani straordinari Associati, PO e RTD di tipo a) e b), per complessivi 19.649.411 euro;
- comprendendo l'assegnazione da "no tax area", per l'importo assegnato con riferimento all'esercizio 2018, pari a 4.537.603 euro.

Con riferimento agli esercizi 2020 e 2021 sono stati stimati gli incrementi attesi in esito all'applicazione delle misure previste dalla Legge di Bilancio 2019, attualmente in corso di approvazione (5 mln di euro annui).

A decorrere dal 2021, ipotizzando costanti i pesi di quota base e quota premiale del 2018 e assumendo come esaurito l'effetto della quota di salvaguardia, l'assegnazione che finanzia indistintamente il bilancio con riferimento a dette quote, si attesta a circa 340 milioni.

Le ulteriori quote per interventi specifici riguardano il Progetto politiche Linguistiche (500 mila euro), interventi a sostegno di studenti disabili (260.109 euro), quote di competenza del finanziamento per borse post lauream (435.942 euro).

Si riporta la tabella che riassume schematicamente gli importi registrati, cui si aggiungono i finanziamenti relativi ad interventi specifici:

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2019 E TRIENNALE 2019-2021

FFO 2019 - quote a favore del bilancio	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Quota base			
Quota premiale	346.181.634	342.231.179	339.510.340
Intervento perequativo			
<i>compresa assegnazione per BUB al netto di quota da versare allo Stato (vincoli di finanza pubblica)</i>			
	420.186	420.186	420.186
	-581.318	-581.318	-581.318
Piano straordinario associati	12.095.873	12.095.873	12.095.873
Piano straordinario PO L.208/2015 - art.1 comma 206	231.722	231.722	231.722
Piano straordinario RTD b) L.208/2015 - art.1 comma 247	2.932.803	2.932.803	2.932.803
Piano straordinario RTD a) L.205/2017 - art.1 comma 633	4.389.013	4.390.913	4.400.629
Progressione stipendiale per classi - L.205/2017 Legge di bilancio 2017		4.400.000	6.600.000
No tax area	4.537.603	4.537.603	4.537.603
Programmazione triennale	3.000.000	3.000.000	3.000.000
Incremento atteso da Legge Bilancio 2019		5.000.000	5.000.000
Finanziamento per borse post lauream - dottorato			4.310.635
TOTALE QUOTA A FAVORE DEL BILANCIO	373.368.648	378.820.093	382.619.605

FFO 2019 - quote finalizzate	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Progetto Politiche Linguistiche - quota MIUR	500.000	500.000	500.000
Interventi di sostegno agli studenti con disabilità	260.109	234.098	210.688
Borse post Lauream - quote di competenza	435.942	435.942	435.942
Fondo Giovani		2.000.000	1.500.000
	1.196.051	3.170.040	2.646.631

Totale previsione FFO per esercizio	374.564.699	381.990.133	385.266.236
--	--------------------	--------------------	--------------------

L'indicazione normativa che prevede che le tasse e i contributi studenteschi non possano superare il limite del 20% del FFO accertato in sede di consuntivo - ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 - viene monitorata anche in sede di predisposizione del bilancio di previsione. Per un principio di trasparenza interna, l'Ateneo nella relazione al conto consuntivo di ciascun anno, rende evidenza:

- dell'entità del risultato ottenuto;
- delle somme che devono essere scorporate dal gettito degli studenti perché riferito a competenze pregresse o perché corrispondenti a successivi esoneri e rimborsi;
- del quadro degli interventi disposti a sostegno dei servizi agli studenti.

Il DPR 306/97 è stato aggiornato dal Decreto-Legge 6 luglio 2012, n. 95 (convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135) che all' art. 7 comma 42 presenta:

- all'art. 5 DPR 306/97 l'esclusione dal computo del 20% del gettito derivante dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello;
- una disciplina specifica per il possibile aumento dei contributi agli studenti fuori corso.

E' stata quindi effettuata anche per il 2019 una simulazione sul rispetto del vincolo in base al citato modello di calcolo.

Ferma restando l'incertezza dello scenario sui proventi per la didattica precedentemente segnalato, il limite imposto dalla normativa risulta in sede di previsione risulta rispettato poiché, scorpendo dal numeratore i contributi versati dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio, stimati sulla base dei dati disponibili per l'A.A.2017/2018, la percentuale dell'incidenza delle tasse e dei contributi rispetto al l'assegnazione FFO si assesta al 19,87%.

Tale previsione verrà verificata in sede di redazione del bilancio d'esercizio 2019, al fine di valutare il rispetto nella norma a fronte di contabilizzazioni definitive.

Rapporto contribuzione FFO		2019
Contribuzioni studentesche incassate con riferimento a soli studenti regolari*		74.673.659
Esoneri e rimborsi		500.000
Totale al netto esoneri e rimborsi		74.173.659
FFO**		373.368.648
Rapporto		19,87%

* Il modello di calcolo applicato, in accordo a quanto previsto anche dalla Corte dei Conti nell'ultimo Referto sul Sistema Universitario, prevede lo scorporo dal numeratore dei contributi versati dagli studenti iscritti oltre la durata normale dei rispettivi corsi di studio, stimati sulla base dei dati disponibili per l'A.A.2017/2018.

** FFO a favore del bilancio. Include finanziamenti previsti per i piani straordinari, per la programmazione triennale, no tax area e quote per il personale BUB.

CE.A.II.2 Contributi Regione e province autonome

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2.347.425,85	3.270.573,09	-	3.270.573,09	-	-
CE.A.II.2	CA.ER.02.02	CONTRIBUTI REGIONI E PROVINCE AUTONOME	2.344.425,85	3.194.223,09		3.194.223,09		
CE.A.II.2	CA.ER.02.02.04	ALTRI CONTRIBUTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME	3.000,00	76.350,00		76.350,00		

La previsione 2019 per contributi regionali ammonta a 3,27 mln di euro, rispetto a 2,3 mln di euro del 2018, di cui tra le principali voci: 2,64 mln di euro (1,88 mln di euro nel 2018) per contratti di formazione specialistica per scuole di specializzazione mediche CEE (D.lgs. n. 368/1999) e 548 mila euro (411 mila euro nel 2018) relativi agli investimenti gestiti dall'Area Edilizia e Sostenibilità dei quali 374 mila euro per la realizzazione dell'asilo aziendale nel complesso di via Filippo Re a Bologna, 150 mila euro per la realizzazione di studentato e relativi servizi per gli studenti sito in via San Giacomo 11 e 9/2, Via Belmeloro 8/2 e 8/3 (Progetto Nuovo Baricentro) e 24 mila euro per manutenzione straordinaria del complesso L.B. Alberti a Rimini.

CE.A.II.3 Contributi altre amministrazioni locali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.03	CONTRIBUTI ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.000,00	1.602.447,13	-	1.602.447,13	-	-
CE.A.II.3	CA.ER.02.03.02	CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	-	1.594.447,13		1.594.447,13		-
CE.A.II.3	CA.ER.02.03.03	ALTRI CONTRIBUTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI	10.000,00	8.000,00		8.000,00		-

La previsione 2019 per contributi da altre amministrazioni locali ammonta a 1,6 mln di euro, rispetto ai 10 mila euro del 2018 e l'incremento è riconducibile ai contributi che saranno erogati e finalizzati all'intervento di restauro e risanamento conservativo del Padiglione Sauli Saffi - via Giacomo della Torre, 1 – Forlì compresi nelle previsioni di budget del piano edilizio dell'Area Edilizia e Sostenibilità .

CE.A.II.4 Contributi Unione Europea e dal Resto del Mondo

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.04	CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	3.849.243,38	6.999.592,26	-	6.396.601,60	-	602.990,66
CE.A.II.4	CA.ER.02.04	CONTRIBUTI UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	3.849.243,38	6.999.592,26		6.396.601,60		602.990,66

La previsione 2019 per i contributi provenienti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo ammonta a 7 mln di euro, rispetto a 3,8 mln di euro del 2018, e comprende per 6,40 mln di euro (2,65 mln di euro nel 2018) per contributi per mobilità, borse e premi di studio nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione, dei quali 5 mln di euro per il programma Erasmus Plus (basato su convenzione annuale), 1 mln di euro KA1 Mobilità Extra-Ue (basato su progetto competitivo dell'Ateneo) e 397 mila euro per la seconda tranches del progetto CHINLONE- Connecting Higher Education Institutions for a New Leadership On National Education rilevati dall'Area Relazioni Internazionali e contributi registrati dalle Strutture di Ateneo quali proventi provenienti da accordi e convenzioni, per 602 mila euro.

CE.A.II.5 Contributi da Università

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.05	CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	102.000,00	105.005,00	-	85.000,00	-	20.005,00
CE.A.II.5	CA.ER.02.05	CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	17.000,00					
CE.A.II.5	CA.ER.02.05.01	CONTRIBUTI PER MOBILITÀ, BORSE E PREMI DI STUDIO DA UNIVERSITÀ		12.000,00				12.000,00
CE.A.II.5	CA.ER.02.05.03	ALTRI CONTRIBUTI DA UNIVERSITÀ	85.000,00	93.005,00		85.000,00		8.005,00

Le previsioni 2019 dei contributi provenienti da Università, pari a 105 mila euro risultano in linea con la previsione 2018.

La previsione 2019 per 85 mila euro sono imputabili all'Area Biblioteche per servizi gestionali, di trasporto, manutentivi, tecnici e per spese negoziali fondamentalmente nell'ambito delle iniziative per il Catalogo del

Polo bolognese e per il Catalogo Italiano dei Periodi (ACNP) mentre i restanti 20 mila euro sono relativi a previsioni del Dipartimento di Scienze dell'Educazione per progetti Erasmus Plus.

CE.A.II.6 Contributi da altri (pubblici)

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	1.211.926,08	1.371.032,44	-	1.274.778,67	-	96.253,77
CE.A.II.6	CA.ER.02.06	CONTRIBUTI DA ALTRI (PUBBLICI)	101.081,30	96.253,77			-	96.253,77
CE.A.II.6	CA.ER.02.06.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	894.097,93	1.225.178,67		1.225.178,67		-
CE.A.II.6	CA.ER.02.06.05	ALTRI CONTRIBUTI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI	216.746,85	49.600,00		49.600,00		

La previsione 2019 per contributi da altri pubblici ammonta a 1,37 mln di euro, rispetto a 1,2 mln di euro del 2018, e comprende contributi previsti principalmente dall'Area della Ricerca ed altri contributi da soggetti pubblici per la parte rimanente.

Di questi, su budget delle Aree dirigenziali, rilevano 39 mila euro previsti su budget dell'Area Biblioteche derivanti da ACNP e POLO, 10 mila euro su budget dell'Area Finanza e Partecipate per le spese di didattica finanziate dal Ministero dell'Educazione, Sport e Giovani della Repubblica di Albania per a.a.2019/2020. Mentre su budget delle Strutture, rilevano invece 37 mila euro del Dipartimento di Scienze dell'Educazione per il progetto di ricerca "Modi in comune: silenti infrastrutture umane di convivialità", 7 mila euro e 8 mila euro registrati rispettivamente dal Dipartimento di Scienze veterinarie e dal Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali per il finanziamento di assegni di ricerca e materiali di consumo per laboratorio.

CE.A.II.7 Contributi da altri (privati)

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.02.07	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	981.176,54	1.197.398,01	-	1.104.423,52	-	92.974,49
CE.A.II.7	CA.ER.02.07	CONTRIBUTI DA ALTRI (PRIVATI)	311.290,78	151.162,50		58.188,01		92.974,49
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.02	CONTRIBUTI PER BORSE DI DOTTORATO DA SOGGETTI PRIVATI	594.060,85	733.095,51		733.095,51		-
CE.A.II.7	CA.ER.02.07.05	ALTRI CONTRIBUTI DA SOGGETTI PRIVATI	75.824,91	313.140,00		313.140,00		

La previsione 2019 per contributi da altri privati ammonta a 1,2 mln di euro, rispetto a 981 mila euro del 2018, e comprende contributi per borse di dottorato per 733 mila euro interamente imputabili all'Area della Ricerca e Terza Missione, altri contributi per borse di studio delle Strutture per 45 mila euro dei quali, 15 mila euro registrati dal Dipartimento di Scienze dell'Educazione e 30 mila euro dal Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie. Sono stati previsti inoltre contributi per 26 mila euro per i medici in formazione specialistica rilevati dall'Area Servizi Medica, 32 mila euro come contributi per investimenti rilevati dall'Area Edilizia e sostenibilità ed altri contributi da soggetti privati per complessivi 313 mila euro.

Di questi, su budget delle Aree dirigenziali, rilevano 250 mila euro dell'Area della Didattica relativi al contratto Cisia sui test Tolc 2019, 35 mila euro su budget dell'Area Biblioteche per i servizi gestionali nell'ambito delle iniziative per i vari cataloghi.

CE.A.V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ER.05.01	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	83.984.785,62	50.595.157,65	1.293.521,85	20.456.292,69	-	28.845.343,11
CE.A.V	CA.ER.05.01	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	185.200,00	56.000,00	-	-	-	56.000,00
CE.A.V	CA.ER.05.01.01	PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI	314.637,59	393.478,75	60.105,97	-	-	333.372,78
CE.A.V	CA.ER.05.01.05	RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI	900.136,09	826.725,74	826.725,74	-	-	-
CE.A.V	CA.ER.05.01.06	ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI	355.000,00	491.205,37	406.690,14	70.000,00	-	14.515,23
CE.A.V	CA.ER.05.01.07	UTILIZZO RISERVE VINCOLATE	73.391.000,94	45.888.050,48	-	17.446.595,38	-	28.441.455,10
		RISULTATO AMMINISTRAZIONE	8.838.811,00	2.939.697,31		2.939.697,31		

Sono evidenziate alla voce "Altri proventi e ricavi diversi":

- Proventi da beni patrimoniali: 393 mila euro (concessioni uso spazi per la gestione Bar e proventi da locazioni e indennità di occupazione);
- Rimborsi recuperi e restituzioni: 827 mila euro (recuperi stipendiali, recuperi di imposte, trattenute a carico dei dipendenti per abbonamenti T-per e treni);
- Altri ricavi e proventi diversi: principalmente relativi ai proventi per il contratto attivo di servizio ristoro con macchine distributrici per 355 mila euro (finalizzati alla copertura di contratti di noleggio auto dell'Area Edilizia e sostenibilità per 250 mila euro) e per la restante quota relativi al rimborso per la pubblicità legale gare di appalto (40 mila euro), rimborso costo mensa medici specializzandi (70 mila euro).

Sono inoltre evidenziate le riserve vincolate derivanti dalla contabilità finanziaria, che concorrono alla quantificazione complessiva delle risorse disponibili per il sostenimento di costi negli esercizi di riferimento: risulta evidenziato distintamente l'ammontare del risultato di amministrazione libero derivante dall'ultimo Conto Consuntivo 2015 redatto in contabilità finanziaria utilizzato ai fini del pareggio dell'esercizio 2019.

Sono evidenziate alla sezione "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria" le riserve di patrimonio netto destinate al sostenimento di costi nell'esercizio 2019 e successivi. Queste risorse, per le quali è stato riconosciuto il vincolo di destinazione, sono state considerate ai fini del pareggio del budget 2019-2021. A garanzia della copertura del budget 2019-2021, sono state oggetto di specifiche scritture contabili di vincolo, al fine di evitarne l'utilizzo nel corso della residua gestione contabile 2018.

È stato considerato al fine del pareggio dell'esercizio 2019 il risultato di gestione 2016 non vincolato, la cui entità è stata quantificata con le operazioni di chiusura 2016, per un ammontare pari a 7.861.773 euro.

3.1.2 CE.B. COSTI OPERATIVI

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	B) COSTI OPERATIVI	709.507.871,40	736.927.257,44	461.274.243,70	116.785.193,32	26.571.748,21	132.296.072,21
CE.B.VIII	VIII. COSTI DEL PERSONALE	379.245.445,09	398.713.950,22	344.673.910,00	11.097.068,13	4.027.474,10	38.915.497,99
CE.B.IX	IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	307.577.343,84	315.244.954,18	106.994.441,13	92.510.348,90	22.405.027,88	93.335.136,27
CE.B.X	X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.123.115,15	12.762.276,29	500.000,00	12.262.276,29	-	-
CE.B.XI	XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	361.726,56	1.256.389,23	835.063,83	415.000,00	-	6.325,40
CE.B.XII	XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.200.240,76	8.949.687,52	8.270.828,74	500.500,00	139.246,23	39.112,55

La previsione 2019 dei costi operativi ammonta complessivamente 736,93 mln di euro, rispetto i 709,5 mln di euro nel 2018, tra cui le principali voci 398,71 mln di euro per i costi del personale e 315,24 mln di euro per i costi della gestione corrente.

CE.B.VIII Costi del personale

Le previsioni sono state registrate sia dalle aree competenti dell'Amministrazione Generale sia dalle strutture di Ateneo, in relazione ai diversi contratti gestiti.

Con riferimento ai singoli costi del personale, si propone un dettaglio relativo alle seguenti sottovoci:

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	VIII. COSTI DEL PERSONALE	379.245.445,09	398.713.950,22	344.673.910,00	11.097.068,13	4.027.474,10	38.915.497,99
CE.B.VIII	Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica 1)	271.112.766,56	277.978.359,25	225.487.730,00	10.115.485,17	3.599.474,10	38.775.669,98
CE.B.VIII	Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo 2)	108.132.678,53	120.735.590,97	119.186.180,00	981.582,96	428.000,00	139.828,01

Nello specifico:

CE.B.VIII Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.01.01	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	271.112.766,56	277.978.359,25	225.487.730,00	10.115.485,17	3.599.474,10	38.775.669,98
CE.B.VIII.1.a	CA.EC.01.01.01	DOCENTI / RICERCATORI	219.789.084,22	226.369.778,27	216.281.346,92	8.597.106,00	-	1.491.325,35
CE.B.VIII.1.b	CA.EC.01.01.02	COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	37.968.050,20	38.469.541,99	96.387,00	272.826,84	2.815.887,24	35.284.440,91
CE.B.VIII.1.c	CA.EC.01.01.03	DOCENTI A CONTRATTO	9.235.423,55	8.513.100,33	5.159.770,08	1.140.552,33	783.586,86	1.429.191,06
CE.B.VIII.1.d	CA.EC.01.01.04	ESPERTI LINGUISTICI	3.292.606,00	3.774.356,00	3.668.606,00	105.000,00	-	750,00
CE.B.VIII.1.e	CA.EC.01.01.05	ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	827.602,59	851.582,66	281.620,00	-	-	569.962,66

Le previsioni 2019 dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica ammonta complessivamente a 277,98 mln di euro, in aumento di 6,87 mln di euro rispetto al 2018. Tale incremento è riconducibile prevalentemente all'aumento per il costo del personale docente e ricercatore (si rimanda al paragrafo 7.4.1 per un maggior approfondimento sulla normativa di riferimento e i parametri presi in considerazione per le stime di previsione effettuate). Si segnala, che rispetto all'ammontare complessivo, 23,72 mln di euro sono le previsioni, quasi interamente su budget delle strutture di ricerca, effettuate al III livello del piano dei conti, perché afferenti ad attività progettuali che gestiscono sia proventi sia costi (tale previsione al III livello è ricondotta alla voce di Collaborazioni scientifiche ai fini delle analisi dei differenziali tra 2019 e 2018).

Le previsioni per il personale docente e ricercatore ammontano a 226,37 mln di euro, in aumento rispetto al 2018 di 6,58 milioni di euro; quelle per collaborazioni scientifiche sono pari a 38,47 mln di euro, in aumento rispetto al 2018 di 501,5 mila euro; le previsioni per docenti a contratto ammontano a 8,51 mln di euro e sono in decremento rispetto al 2018 di 722,32 mila euro e quelle per esperti linguistici sono pari a 3,77 mln di euro, in incremento di 481,75 mila euro. Nei costi per altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica (851,58 mila euro rispetto a 827,6 mila euro del 2018) rientrano le previsioni delle strutture relative a contratti per collaborazioni correlate a progetti di ricerca, istruzione e formazione, di cui 233,62 mila euro su budget dell'Area Persone e Organizzazione inerenti contratti per lettori di scambio.

La tabella sotto riportata, dettaglia i costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, così come presente nello schema MIUR, al netto dell'IRAP pari a 14,4 mln di euro.

L'IRAP è stata calcolata scorporando, dalle singole voci di costo, il dato consuntivo previsto per l'IRAP nell'esercizio 2018 nelle singole voci. Lo scorporo si è reso necessario in quanto le previsioni vengono fatte al lordo dell'imposta.

L'ammontare del costo relativo all'IRAP è stato riclassificato nella voce delle Imposte Dirette.

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019
	CA.EC.01.01	COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	252.847.973,11	263.607.095,32
CE.B.VIII.1.a	CA.EC.01.01.01	DOCENTI / RICERCATORI	202.570.584,53	212.799.618,43
CE.B.VIII.1.b	CA.EC.01.01.02	COLLABORAZIONI SCIENTIFICHE	37.968.050,20	38.469.541,99
CE.B.VIII.1.c	CA.EC.01.01.03	DOCENTI A CONTRATTO	8.511.911,11	8.080.319,49
CE.B.VIII.1.d	CA.EC.01.01.04	ESPERTI LINGUISTICI	3.034.659,91	3.573.549,88
CE.B.VIII.1.e	CA.EC.01.01.05	ALTRO PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	762.767,36	684.065,52

CE.B.VIII Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	117.022.779,46	120.735.590,97	119.186.180,00	981.582,96	428.000,00	139.828,01
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	326.954,20	100.094,94	-	-	-	100.094,94
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.01	PERSONALE DIRIGENTE*	2.292.704,62	2.378.810,00	2.378.810,00	-	-	-
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.03	PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	110.604.570,64	114.815.666,03	113.794.350,00	981.582,96	-	39.733,07
CE.B.VIII.2	CA.EC.02.08.05	SERVIZI PER IL PERSONALE	3.348.550,00	3.028.020,00	3.013.020,00	-	15.000,00	-
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.04	MANODOPERA AGRICOLA	450.000,00	413.000,00	-	-	413.000,00	-

*comprende il costo del Direttore Generale

Le previsioni 2019 dei costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo ammonta complessivamente a 120,74 mln di euro, in incremento di 3,7 mln di euro rispetto al 2018.

Le previsioni per il personale dirigente (comprensivo del costo per il Direttore Generale) e per il personale tecnico-amministrativo ammontano rispettivamente a 2,38 mln di euro (in incremento di 86 mila euro rispetto al 2018) e a 114,81 mln di euro (in incremento di 4,21 mln di euro rispetto al 2018); le previsioni relative alla manodopera agricola, propria dell'Azienda Agraria, ammontano a 413 mila euro, in decremento di 37 mila euro. Sono stati riclassificati nella voce di Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo anche i costi per il servizio mensa (come da nota tecnica n. 1 del Miur), pari a 3,03 mln di euro nel 2019 a fronte di una previsione di 3,35 mln di euro nel 2018.

Nell'ambito delle previsioni afferenti il costo del lavoro rilevano, infine, quelle relative alla programmazione del personale, basata sulla stima dei costi per il turn-over in relazione ai presunti punti organico che annualmente il MIUR assegna all'Ateneo; le stesse ammontano a 10,12 mln di euro, rispetto ai 9,4 mln di euro del 2018.

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI - PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE	9.400.000,00	10.116.078,17	10.116.078,17			

Per ulteriori precisazioni si rimanda al paragrafo 7.4.1 "Personale" nella sezione sull'Organizzazione dell'Ateneo.

La tabella sotto riportata, dettaglia i costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo, così come presente nello schema MIUR, al netto dell'IRAP pari a 6,2 mln di euro.

L'IRAP è stata calcolata scorpendo, dalle singole voci di costo, il dato consuntivo previsto per l'IRAP nell'esercizio 2018 nelle singole voci. Lo scorporo si è reso necessario in quanto le previsioni vengono fatte al lordo dell'imposta.

L'ammontare del costo relativo all'IRAP è stato riclassificato nella voce delle Imposte Dirette.

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019
	CA.EC.01.02	COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO	108.132.678,53	114.566.369,71
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.01	PERSONALE DIRIGENTE*	2.113.091,82	2.258.228,70
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.03	PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO	102.241.036,72	108.906.763,64
CE.B.VIII.2	CA.EC.02.08.05	SERVIZI PER IL PERSONALE	3.348.550,00	3.028.020,00
CE.B.VIII.2	CA.EC.01.02.04	MANODOPERA AGRICOLA	430.000,00	373.357,36

*comprende il costo del Direttore Generale

CE.B.IX Costi della gestione corrente

Riclassificato BE	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
				a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
IX.	COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	307.577.343,84	315.244.954,18	106.994.441,13	92.510.348,90	22.405.027,88	93.335.136,27
CE.B.IX.1	1) Costi per sostegno agli studenti	52.430.217,37	60.683.757,30	5.674.681,44	51.723.036,32	1.209.116,99	2.076.922,55
CE.B.IX.2	2) Costi per il diritto allo studio	18.727.287,51	26.908.156,58	3.635.672,50	18.760.109,96	1.461.154,33	3.051.219,79
CE.B.IX.3	3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.412.297,80	1.130.552,55	327.000,00	379.256,32	49.423,90	374.872,33
CE.B.IX.4	4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	2.908.332,28	3.051.803,30	704.609,46	828.000,00	32.851,37	1.486.342,47
CE.B.IX.5	5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	23.698.099,60	14.051.948,96	104.790,00	2.213,50	509.208,50	13.435.736,96
CE.B.IX.6	6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori						
CE.B.IX.7	7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	9.663.386,97	10.118.044,76	4.808.694,58	2.514.703,50	2.226.200,22	568.446,46
CE.B.IX.8	8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	73.806.999,17	73.881.767,01	56.883.046,77	9.517.640,43	4.361.794,98	3.119.284,83
CE.B.IX.9	9) Acquisto altri materiali	2.100.849,02	2.056.773,77	803.197,00	45.389,37	592.504,65	615.682,75
CE.B.IX.10	10) Variazioni rimanenze di altro materiale						
CE.B.IX.11	11) Costi per godimento di beni di terzi	8.534.193,36	7.001.357,89	4.975.687,02	1.336.183,47	399.482,12	290.005,28
CE.B.IX.12	12) Altri costi	114.295.680,76	116.360.792,06	29.077.062,36	7.403.816,03	11.563.290,82	68.316.622,85

Con riferimento ai singoli costi inerenti la gestione corrente, si riporta il dettaglio relativo alle relative sottovoci. Nello specifico:

CE.B.IX.1 Costi per sostegno agli studenti

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.01	COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	52.430.217,37	60.683.757,30	5.674.681,44	51.723.036,32	1.209.116,99	2.076.922,55
CE.B.IX.1	CA.EC.02.01	COSTI PER SOSTEGNO AGLI STUDENTI	27.894.977,84	30.917.094,55	-	30.091.582,00	-	825.512,55
CE.B.IX.1	CA.EC.02.01.01	BORSE DI STUDIO PER DOTTORATO DI RICERCA	16.759.979,63	22.689.406,73	3.031.307,44	18.644.148,75	359.880,60	654.069,94
CE.B.IX.1	CA.EC.02.01.04	BORSE DI STUDIO SPECIALISTICHE NON MEDICHE	205.738,87	500.260,65	232.974,00	267.286,65	-	-
CE.B.IX.1	CA.EC.02.01.05	ALTRI INTERVENTI A FAVORE DI STUDENTI E BORSISTI	7.569.521,03	6.576.995,37	2.410.400,00	2.720.018,92	849.236,39	597.340,06

La previsione complessiva della voce “Costi per sostegno agli studenti” ammonta nel 2019 a 60,68 mln di euro rispetto ai 52,43 mln di euro previsti nel 2018.

In particolare, dei 60,68 mln di euro complessivi sul 2019, vi è una previsione in ambito progettuale effettuata al III livello del piano dei conti per un ammontare complessivo pari a 30,92 ml di euro, che si riferisce:

- 29,96 mln di euro per Contratti di Formazione Specialistica Medica previsti da Amministrazione Generale (di cui 27,29 mln di euro finanziati dal MIUR, 2,65 mln di euro finanziati da Regione e 26 mila euro finanziati da enti privati) in incremento rispetto al 2018 la cui previsione ammontava a 27,89 mln di euro,
- 129 mila euro per progetto AlmaEnglish del Centro Linguistico di Ateneo (prev. su riserve)
- 147,2 mila euro per attività a sostegno degli studenti sui Campus, come assegni di tutorato, viaggi di istruzione, seminari e convegni (prev. su riserve)
- 678,31 mila euro previsti da Dipartimenti per Borse di studio, borse di dottorato e viaggi di istruzioni (prev. su riserve)

Borse di studio per dottorato di ricerca: la previsione di 22,69 mln di euro (in aumento di 5,93 mln rispetto al 2018), comprende la previsione effettuata da:

- Amministrazione Generale per 21,67 mln di euro, che comprende i cicli attivi di dottorato fino al 35° ciclo e la previsione dei cicli successivi a partire dal 36° ciclo. In particolare, in tale previsione sono compresi i costi a valere su:
 - o finanziamenti da Enti pubblici e privati (1,22 mila+733 mila euro),
 - o assegnazione intervento compreso nel FFO 2019 (435 mila euro)
 - o quota a carico del bilancio di competenza 2019 (2,43 mln euro + 600 mila euro),
 - o riserve vincolate (9,97 mln di euro),
 - o risconti da esercizi precedenti (4,07 mln di euro relativi a FFO 2018 e 2,02 mln di euro relativi alla quota a carico bilancio 2018).
- Dipartimenti per 1,01 mln di euro (359,8 mila euro su dotazione annuale e 654,06 mila euro su riserve).

Borse di studio specialistiche non mediche: la previsione di 500,26 mila euro è effettuata interamente dall’Amministrazione Generale (in aumento rispetto alla previsione 2018 pari a 205,7 mila euro) e si compone come segue:

- 77,8 mila euro borse finanziate da AOSP
- 72,85 mila euro borse finanziate da Regione Emilia-Romagna
- 29,14 mila euro borse finanziate da AUSL
- 29,14 mila euro borse finanziate da IRST - Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori

- 232,97 mila euro è il finanziamento delle borse a carico del Bilancio per la competenza 2019
- 58,35 mila euro è la previsione per borse a valere su riserve.

La voce “**Altri interventi a favore degli studenti e borsisti**” ammonta nel 2019 a 6,58 mln di euro, di cui:

- 5,13 mln previsione di costo per specifici interventi disposti dalle Aree amministrative (5,69 mln nel 2018)
- 1,45 mln previsione sulle Strutture (rispetto ai 1,88 mln nel 2018).
- In particolare l’ammontare complessivo 2019 di 6,58 mln è composto principalmente dai seguenti interventi:
 - 145,43 mila euro per Viaggi di istruzione (servizi di ristorazione e trasporto) previsti dalle Strutture prevalentemente nell’ambito del Budget integrato per la didattica e servizi agli studenti,
 - 416,7 mila euro per Iniziative culturali gestite da studenti, di cui 350 mila destinati al Bando per attività culturali, sportive e ricreative nell'anno 2019 - bandito a ottobre 2018
 - 276,33 mila euro per Prestiti fiduciari (50 mila a carico del bilancio per aa 2019/2020 + 226,33 mila su riserve per aa precedenti)
 - 200 mila euro per Collaborazione con ER.GO per la gestione unificata dei bandi per benefici di diritto allo studio e richieste contribuzione in base a ISEE
 - 225 mila euro per Contributo al Comune di Bologna per servizi bibliotecari (200.000 euro) e contributo per il Teatro Comunale (25.000 euro)
 - 20 mila euro per Evento annuale di accoglienza delle matricole dell'Università di Bologna
 - 125 mila euro per il Servizio di Aiuto Psicologico (SAP) rivolto alla popolazione studentesca (nel 2018 è terminato il finanziamento di 40 mila euro su budget del Consiglio studentesco, ma tale quota è stata garantita in continuità dall’Amministrazione Generale)
 - 40 mila euro per Progetto sperimentale di azioni integrate Unibo - Er.Go. per studenti in condizioni di particolare difficoltà (delibera CdA 26/09/2017)
 - 186,4 mila euro per Interventi a supporto degli studenti con disabilità e con DSA a valere su quote finanziamenti ministeriali che si prevedono di ricevere
 - 33,6 mila euro per Attività e iniziative posti in essere dal Consiglio Studentesco
 - 500 mila euro per Progetto politiche linguistiche del Centro linguistico di Ateneo
 - 93 mila euro per la sorveglianza sanitaria degli studenti di medicina e chirurgia equiparati ai lavoratori (D.lgs.81/08) ai fini della sicurezza sul lavoro
 - 430 mila euro per convenzione con TPER S.p.A. (gestore del servizio pubblico locale) per agevolazioni sugli abbonamenti al trasporto pubblico a favore degli studenti
 - 384,75 mila euro per Part time studentesco 2018-2020 nei Campus della Romagna.

Non è stata prevista la quota annuale 2019 di 500 mila euro di assegnazione per il miglioramento dei servizi agli studenti, che è invece stata confermata nel budget triennale per il 2020 e il 2021.

CE.B.IX.2 Costi per il diritto allo studio

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	18.727.287,51	26.908.156,58	3.635.672,50	18.760.109,96	1.461.154,33	3.051.219,79
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.920.878,87	12.805.994,43	-	10.971.057,57	-	1.834.936,86
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.01	COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE	2.758.472,50	2.639.125,00	2.062.112,50	300.387,50	212.625,00	64.000,00
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.02	ASSEGNI DI TUTORATO	1.518.769,61	1.651.087,79	85.000,00	929.420,12	430.185,12	206.482,55
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.03	BORSE E CONTRIBUTI PER MOBILITÀ INTERNAZIONALE	2.948.058,08	7.202.791,02	620.000,00	5.847.074,40	362.395,10	373.321,52
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.04	ALTRE BORSE DI STUDIO E PREMI	3.581.108,45	2.609.158,34	868.560,00	712.170,37	455.949,11	572.478,86

L'ammontare complessivo delle previsioni 2019 dei costi per il diritto allo studio è pari a 26,9 mln di euro, in aumento di 8,18 mln di euro rispetto al 2018. La previsione effettuata al III livello del piano dei conti per un ammontare complessivo pari a 12,8 ml di euro è relativa alla gestione in ambito progettuale (in aumento di 4,88 mln rispetto al 2018).

Tale previsione al III livello si riferisce a previsioni a valere su finanziamenti esterni effettuate da:

- Amministrazione Generale per un importo pari a 10,98 mln di euro (rispetto a 6,36 mln sul 2018)
- Strutture per un importo di 1,83 mln di euro (rispetto a 1,59 mln sul 2018)

L'incremento di previsione è dovuto quindi prevalentemente a un aumento della previsione formulata dalle AREE (principalmente del DIRI), con particolare riferimento a:

- contributo per la mobilità Erasmus Europa per studenti, tirocinanti, personale doc e TA, erogato dall'Agenda Nazionale Erasmus su fondi comunitari a fronte di una convenzione annuale (da 2 mln di euro nel 2018 si passa a 5 mln di euro nel 2019)
- Contributo per la mobilità Erasmus extra-Europa per studenti, personale doc e TA, erogato dall'Agenda Nazionale Erasmus su fondi comunitari a fronte di un progetto competitivo presentato dall'Ateneo e approvato a seguito di selezione dalla medesima Agenda Nazionale (da 600 mila euro nel 2018 si passa a 1 mln di euro nel 2019)
- Erasmus Mundus (previsione su riserve passa da 1,51 mln di euro nel 2018 a 2,78 mln di euro nel 2019)

Collaborazioni per attività a tempo parziale: tali previsioni riferiscono agli interventi a favore degli studenti capaci e meritevoli in condizioni economiche disagiate, previsti espressamente dal D.Lgs. 68/2012. L'ammontare di previsione 2019 è pari a 2,64 mln di euro, che si mantiene pressoché costante rispetto al 2018 (leggero calo di 120 mila euro), ed è effettuata prevalentemente dall'Amministrazione Generale.

Tale previsione comprende:

- 2,06 mln di euro per Borse di studio per attività di collaborazione a tempo parziale degli studenti - quota parte bando aa 18/19
- 300,38 mila euro per Borse di studio per collaborazioni a tempo parziale degli studenti - quota parte bando aa 17/18
- 212,62 mila euro quota parte del Part time studentesco relativo ai bandi sui Campus della Romagna (ricordiamo che si ha una quota di previsione del part time studentesco dei Campus pari a 384,75 mila euro nella voce «altri interventi a favore di studenti e borsisti» all'interno dei Costi per sostegno a favore degli studenti).

Assegni di tutorato: la previsione complessiva 2019 pari a 1,65 mln di euro si compone di una previsione effettuata dalle Aree amministrative pari a 1,01 mln di euro e una previsione da parte delle Strutture pari a 636,67 mila euro.

Il leggero incremento avuto dal 2018 al 2019 di 130 mila euro è dovuto dalla somma algebrica de:

- la maggiore previsione effettuata dalle Strutture di 260 mila euro (nel 2018 ammontava a 375,06 mila euro),
- la minor previsione effettuata dalle Aree di 130 mila euro (nel 2018 ammontava a 1,14 mln di euro).

Borse e contributi per mobilità internazionale: si tratta di borse e contributi per programmi di mobilità e scambi culturali relativi agli studenti nonché ai laureati che svolgono un periodo di perfezionamento all'estero.

La previsione 2019 ammonta a 7,2 mln di euro, in aumento di 4,25 mln di euro rispetto al 2018.

Tale incremento è dovuto principalmente alla previsione per il Fondo Giovani 2018 (fondo ministeriale per la Mobilità internazionale degli studenti) pari a 3,72 mln di euro, mentre nel 2018 non è stata effettuata la previsione di costo per il Fondo giovani 2017, che è invece sempre stata prevista nel 2019 nella voce «altre borse di studio e premi».

Altre borse di studio e premi: la previsione complessiva ammonta a 2,6 mln di euro, di cui relativa a borse per studenti meritevoli e in condizioni di disagio socio-economico, borse per tirocini formativi, allievi del Collegio Superiore, incentivi per classe di laurea, borse di studio per specializzandi non medici, ulteriori interventi previsti dall'Amministrazione generale e dalle strutture.

In particolare, principalmente la previsione si compone di:

- 450 mila euro Borse di studio per solo merito a.a 18/19 (in continuità con la previsione effettuata nel 2018)
- 200 mila euro Borse di studio per studenti in condizioni di disagio - Bando aa 17/18 (in continuità con il 2018)
- 421,3 mila euro Contributi a favore di studenti immatricolati a corsi di laurea di particolare interesse nazionale a valere su quota risorse ministeriali FFO 2017 e 2018 (a fronte di una previsione 2018 pari a 275,4 mila euro)
- 187 mila euro Borse di studio Collegio superiore
- 208,79 mila euro Borse Marco Polo (previsione sui Dipartimenti)
- 61,63 mila euro borse per tirocini formativi
- 181,97 mila euro borse per tesi all'estero

Le previsioni delle Aree amministrative hanno subito un calo di 525,7 mila euro, di cui principalmente dovuto a una maggiore previsione nel 2018 di AFORM su Riserve che nel 2019 non è stata effettuata.

La tabella sotto riportata, dettaglia i costi per il diritto allo studio, così come presente nello schema MIUR, al netto dell'IRAP pari a 547 mila euro.

L'IRAP è stata calcolata scorporando, dalle singole voci di costo, il dato consuntivo previsto per l'IRAP nell'esercizio 2018 nelle singole voci. Lo scorporo si è reso necessario in quanto le previsioni vengono fatte al lordo dell'imposta.

L'ammontare del costo relativo all'IRAP è stato riclassificato nella voce delle Imposte Dirette.

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019
	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	17.556.149,03	26.361.529,20
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02	COSTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	7.300.349,19	12.805.994,43
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.01	COLLABORAZIONI PER ATTIVITÀ A TEMPO PARZIALE	2.758.472,50	2.639.125,00
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.02	ASSEGNI DI TUTORATO	1.518.769,61	1.651.087,79
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.03	BORSE E CONTRIBUTI PER MOBILITÀ INTERNAZIONALE	2.712.436,02	7.104.910,85
CE.B.IX.2	CA.EC.02.02.04	ALTRE BORSE DI STUDIO E PREMI	3.266.121,71	2.160.411,13

CE.B.IX.3 Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.03	COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE	1.412.297,80	1.130.552,55	327.000,00	379.256,32	49.423,90	374.872,33
CE.B.IX.3	CA.EC.02.03	COSTI PER LA RICERCA E L'ATTIVITÀ EDITORIALE	178.174,82	109.956,36	-	-	-	109.956,36
CE.B.IX.3	CA.EC.02.03.01	COSTI PER TUTELA BREVETTI, MARCHI E ALTRI BENI IMMATERIALI DI PROPRIETÀ	581.785,17	539.256,32	310.000,00	229.256,32	-	-
CE.B.IX.3	CA.EC.02.03.02	PUBBLICAZIONI	652.337,81	481.339,87	17.000,00	150.000,00	49.423,90	264.915,97

La previsione 2019 pari a 1,1 mln di euro, ha riguardato per 706 mila euro le Aree dirigenziali e 424 mila euro le Strutture. La previsione ha subito una riduzione per l'esercizio 2019 in particolare nei budget delle Strutture con riduzioni nella voce Pubblicazioni sia per la quota su assegnazioni annuali di 49 mila euro (103 mila euro nel 2018) e sia su riserve vincolate per 265 mila euro (379 mila euro nel 2018). Anche la quota prevista su progetti ha subito un decremento passando da 178 mila euro a 110 mila euro.

Per quanto concerne le Aree dirigenziali, la previsione sui costi per tutela brevetti, marchi e altri beni immateriali di proprietà, è stata effettuata su risorse d'esercizio per 310 mila euro (280 mila euro nel 2018), su ricavi d'esercizio/riserve per 229 mila euro (302 mila euro nel 2018). La previsione per pubblicazioni è sostanzialmente in linea all'esercizio 2018 ma è stata spostata la previsione su riserve vincolate (che l'anno scorso era pari a zero) di 150 mila euro legata alla convenzione BUP per la pubblicazioni tesi di dottorato, slittata all'esercizio 2019.

CE.B.IX.4 Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.04	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	2.908.332,28	3.051.803,30	704.609,46	828.000,00	32.851,37	1.486.342,47
CE.B.IX.4	CA.EC.02.04	TRASFERIMENTI A PARTNER DI PROGETTI COORDINATI	2.150.972,82	1.477.145,91	-	-	-	1.477.145,91
CE.B.IX.4	CA.EC.02.04.04	TRASFERIMENTI ESTERNI AD ALTRI ENTI PUBBLICI	708.109,46	1.532.609,46	704.609,46	828.000,00	-	-
CE.B.IX.4	CA.EC.02.04.05	TRASFERIMENTI ESTERNI A SOGGETTI PRIVATI	49.250,00	42.047,93	-	-	32.851,37	9.196,56

In coerenza con le linee guida per la gestione contabile dei proventi propri, la previsione di trasferimenti a partner di progetti coordinati è stata effettuata dalle Strutture a valere su riserve vincolate, relativi a fondi già nelle disponibilità all'ateneo ed in attesa di essere trasferiti agli enti partner.

La previsione 2019 effettuata dalle Aree a carico del bilancio è relativa per 600 mila euro al trasferimento a favore della Regione Emilia Romagna per la sistemazione dell' Archivio di San Giorgio di Piano, per 87 mila euro è relativa al rimborso quota per oneri di urbanizzazione di via Belmeloro a favore del Comune di Bologna e i restanti 17,5 mila euro sono stati stanziati a favore di INAF per dare continuità alla convenzione finalizzata al funzionamento del Radiotelescopio Croce del Nord il cui rinnovo è in corso di definizione. La previsione fatta su Riserve per 578 mila euro è relativa al posticipo della stipula della convenzione prevista a fine 2018 a favore dell'Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola per il progetto di recupero corpo «G» e ampliamento aula Magna Pad.23 Polo cardio-toraco-vascolare (CdA del 31/10/2017, pratica AUTC 12/03) e per 250 mila euro per la seconda rata del contributo dovuto al comune di Bologna in base alla Convenzione per la ristrutturazione del Comparto Urbanistico delimitata dalle vie Belmeloro – Selmi – San Giacomo – Prot.27156 del 12/06/2012 Rep.1562/2012 (totale contributo 750.000 euro suddiviso in 3 rate annuali per 2018-2019-2020).

CE.B.IX.5 Acquisto materiale consumo per laboratori

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.05	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	23.698.099,60	14.051.948,96	104.790,00	2.213,50	509.208,50	13.435.736,96
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05	ACQUISTO MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI	13.590.914,06	7.389.874,37	-	-	-	7.389.874,37
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.01	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - MONOUSO	1.357.868,39	944.687,31	-	-	7.800,00	936.887,31
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.02	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - SOLVENTI	139.668,74	213.417,39	-	-	96.500,00	116.917,39
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.03	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - VETRERIE E PLASTICHE	21.087,45	56.422,00	-	-	56.422,00	-
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.04	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - GAS	38.981,57	37.819,97	-	-	16.200,00	21.619,97
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.05	MATERIALE DI CONSUMO LABORATORIO - ALTRO	8.468.576,14	5.380.307,35	104.790,00	2.213,50	312.119,20	4.961.184,65
CE.B.IX.5	CA.EC.02.05.06	MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORIO NON SCIENTIFICO	81.003,25	29.420,57	-	-	20.167,30	9.253,27

La previsione 2019 pari a 14 mln di euro, ha riguardato quasi esclusivamente le Strutture per 13,9 mln di euro contro i 107 mila euro delle Aree dirigenziali. La previsione 2019 risulta essere in sensibile decremento rispetto al 2018 con particolare riferimento alla voce generica "Altro" e alla voce di III livello del piano dei conti utilizzata dalle Strutture con riferimento alle attività progettuali.

Il decremento in entrambe le voci sopra citate è riconducibile per circa 6,34 mln di euro alla modifica del criterio di previsione del Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale che nell'ambito di alcuni progetti di ricerca ha effettuato una previsione indistinta sulla voce Altri costi per poi rimodulare il costo nelle corrette voci di conto economico nel corso della gestione.

In generale, le voci di previsione al IV livello del piano dei conti evidenziano una prevalente previsione sulla categoria generica «Altro», rinviando di fatto alle operazioni di gestione contabile la corretta imputazione alle voci specifiche (monouso, solventi, vetrerie e plastiche, gas).

CE.B.IX.6 Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori

Non valorizzata.

CE.B.IX.7 Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.07	ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	9.663.386,97	10.118.044,76	4.808.694,58	2.514.703,50	2.226.200,22	568.446,46
CE.B.IX.7	CA.EC.02.07	ACQUISTO DI LIBRI, PERIODICI E MATERIALE BIBLIOGRAFICO	78.309,90	87.052,74	-	-	-	87.052,74
CE.B.IX.7	CA.EC.02.07.01	MATERIALE BIBLIOGRAFICO - ESCLUSE RISORSE ELETTRONICHE	2.878.018,42	2.703.768,99	499.346,00	247.539,17	1.498.533,34	458.350,48
CE.B.IX.7	CA.EC.02.07.02	RISORSE ELETTRONICHE	6.677.123,77	7.231.354,26	4.297.348,58	2.267.164,33	653.500,51	13.340,84
CE.B.IX.7	CA.EC.02.07.03	GIORNALI E RIVISTE	29.934,88	95.868,77	12.000,00	-	74.166,37	9.702,40

In tale voce sono riassunte le previsioni effettuate dall'Amministrazione Generale e dalle strutture di Ateneo per il funzionamento delle strutture bibliotecarie e il mantenimento delle stesse, in termini di materiale bibliografico acquisito e servizi prestati.

La previsione 2019 pari a 10,12 mln di euro, ha riguardato le Aree dirigenziali per 7,32 mln di euro e le Strutture per 2,79 mln di euro.

L'incremento rispetto alla previsione 2018 è riconducibile alla maggiore previsione effettuata da ABIS Area Biblioteche e Servizi allo Studio sulle risorse elettroniche.

CE.B.IX.8 Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.08	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	73.806.999,17	73.881.767,01	56.883.046,77	9.517.640,43	4.361.794,98	3.119.284,83
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	2.320.873,55	1.936.904,56	-	70.000,00	-	1.866.904,56
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.01	CONSULENZA, STUDI E INDAGINI	566.815,96	725.709,62	199.000,00	92.850,00	348.771,00	85.088,62
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.02	COLLABORAZIONI ESTERNE	697.218,31	1.062.951,81	261.250,00	316.136,48	-	485.565,33
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.03	COLLABORAZIONI ESTERNE SOGGETTE A LIMITE	130.000,00	72.098,04	40.000,00	32.098,04	-	-
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.04	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	250.000,00	335.950,00	300.000,00	31.610,00	-	4.340,00
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.05	SERVIZI PER IL PERSONALE	2.239.395,39	2.359.901,55	2.132.500,00	175.000,00	38.708,90	13.692,65
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.06	PUBBLICITÀ	155.300,00	138.993,48	123.000,00	-	2.850,00	13.143,48
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.07	PUBBLICITÀ - SOGGETTA A LIMITE	30.401,60	30.401,60	30.401,60	-	-	-
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.08	ALTRI SERVIZI	7.761.334,37	9.462.472,44	7.475.958,22	1.148.737,36	578.429,77	259.347,09
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.09	GESTIONE IMMOBILI	28.213.968,45	24.904.009,61	18.970.419,26	2.927.055,26	2.900.141,13	106.393,96
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.10	GESTIONE UTENZE	23.990.261,19	23.373.709,70	22.010.284,00	1.316.245,70	47.050,00	130,00
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.11	MANUTENZIONE E GESTIONE BENI MOBILI	4.731.920,32	3.451.243,04	1.227.071,89	1.579.867,61	416.330,18	227.973,36
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.12	ALTRE MANUTENZIONI	2.719.510,03	6.027.421,56	4.113.161,80	1.828.039,98	29.514,00	56.705,78

La voce di budget complessivamente presenta previsioni di ammontare pari a 73,88 mln di euro (73,80 mln di euro nel 2018), di cui 1,94 mln di euro effettuate al III livello del piano dei conti perché afferenti ad attività progettuali prevalentemente delle strutture di Ateneo (non Aree amministrative).

Le **spese di pubblicità** (incluse quelle soggette a limite) ammontano a 169,39 mila euro. In relazione alle spese di pubblicità si richiama l'art. 41 dl 177/2005, che impone che le spese di pubblicità di un ente pubblico siano distribuite come segue (fatto "100" le spese di pubblicità in un anno, incluse quelle soggette al limite):

- 15%: a favore dell'emittenza privata televisiva locale e radiofonica locale operante nei territori dei paesi membri dell'Unione europea
- 50%: a favore dei giornali quotidiani e periodici (anche elettronici) diffusi al pubblico, nei territori dei paesi membri dell'Unione Europea. In questa percentuale rientrano anche i giornali quotidiani e periodici di "testate italiane all'estero"
- 35%: a discrezione dell'ente (quindi anche pubblicità online).

Per una corretta applicazione della normativa è stato quindi richiesto a ogni struttura con autonomia di budget di formulare le previsioni di budget con evidenza del mezzo di comunicazione che sarà utilizzato, al fine di consentire un monitoraggio e l'avvio di azioni od interventi a garanzia del rispetto del criterio di proporzionalità nell'esercizio 2019.

Le previsioni per **Altri servizi** ammonta a 9,46 mln di euro, di cui 8,62 mln euro previsti dall'Amministrazione Generale e riguardanti diverse tipologie di servizi tra cui assicurazioni (1,6 mln di euro), servizi tipografici (1 mln euro), servizi di grafica (102 mila euro), commissioni bancarie (845 mila euro), servizi postali (228,25 mila euro), servizio civile (225 mila euro) e altri servizi (4,7 mln di euro).

In particolare si riporta il principale dettaglio della voce "altri servizi" dell'importo di 4,7 mln:

- 1,69 mln di euro previsti da ABIS per servizi inerenti la gestione delle biblioteche;
- 809,88 mila euro sono servizi per il Collegio Superiore (servizi per attività di orientamento e servizi alloggi);
- 749,1 mila euro sono previsioni ASB per autopurgo, manutenzione del verde, allestimenti floreali, sgombero neve, utilizzo spazi, lavanderia;
- 130,64 mila euro previsti da ARAG per affidamento servizi per la gestione dell'help desk di primo livello sui servizi contabili, appalto per servizio di assistenza fiscale e Servizio OPI legato a Siope+ con modalità di firma remota;
- 250 mila euro previsti da ARAG per risorse destinate alle strutture di ateneo che sostengono direttamente i costi per l'esecuzione dei test di ammissione;
- 100 mila euro sono previsioni AUTC per servizi di indagini e rilievi tecnici preliminari a interventi di manutenzione;
- 60 mila euro previsti da ARTEC per servizi necessari per l'avvio progetto ALmalabor (procure necessarie per tutela IP).

Le previsioni per i **Servizi per il personale** ammontano complessivamente a 2,36 mln di euro e comprendono benefit per abbonamento T-Per – treno per 1,37 mln euro, formazione intervento e formazione obbligatoria per 517,5 mila euro (comprende sia la previsione per iniziative formative dell'amministrazione Generale sia delle strutture), contributo per la frequenza del nido di infanzia dei figli dei dipendenti per 150 mila euro, attività ricreative del Circolo Dipendenti Universitari (CUBO) per 50 mila euro.

Rispetto al 2018 sono state scorporate da tale voce le previsioni relative al servizio mensa in quanto confluite nella voce CE.B.VIII.2 Costi del Personale Dirigente e Tecnico-Amministrativo (come da nota tecnica n. 1 del Miur).

Le previsioni dei **Servizi di Ingegneria e Architettura** riguardano gli incarichi professionali per la realizzazione degli interventi edilizi ai sensi del D.Lgs.163/2006 e la previsione effettuata dall'Area Edilizia e Sostenibilità è pari a 300 mila euro.

Per quanto concerne la **Gestione immobili**, la previsione va analizzata unitamente alla voce di “manutenzione e gestione beni mobili” (in cui rientra ad esempio la manutenzione ordinaria impianti riferiti sempre agli immobili) e alla voce di “altre manutenzioni” (dove rientra la manutenzione ordinaria su beni di terzi e altri interventi di manutenzione ordinaria in cui rientrano tutti quegli interventi/contratti per i quali non è possibile stabilire la quota di intervento su immobili/beni di terzi rispetto la quota su immobili/beni di proprietà). In particolare:

- la previsione per la Gestione Immobili è pari 24,9 mln di euro (di cui 21,89 mln euro sono previsioni effettuate dall’Amministrazione Generale) e comprende spese di pulizia per 7,76 mln di euro (di cui 7,5 mln di euro sono previsione effettuata dall’Area Servizi Bologna), manutenzione ordinaria fabbricati per complessivi 2,9 mln di euro, 6,59 mln di euro per servizi di vigilanza e portierato (di cui 4,6 mln sono previsione effettuata dall’Area Servizi Bologna e 1,47 mln dalle aree di Campus), 5,97 mln di euro per servizi tecnico gestionali e manutentivi (di cui 4,76 mln sono previsione effettuata dell’Area Sistemi e Servizi informatici), 1,18 mln di euro per servizi di trasporto, trasloco e facchinaggio;
- la previsione per la Manutenzione e gestione beni mobili è 3,45 mln di euro (di cui 2,8 mln euro previsti dall’Amministrazione Generale);
- la previsione per le Altre manutenzioni è pari a 6,03 mln di euro (di cui 5,94 mln euro previsti dall’Amministrazione Generale).

Si riporta un’analisi di dettaglio delle previsioni sulle principali voci relative alla gestione immobili e più in generale della gestione spazi effettuata dall’Amministrazione Generale (si veda anche paragrafo 7.4.3)

Pulizia

Le previsioni sulle spese di pulizia nel 2019 sono imputate su budget dell’Area Servizi Bologna per 7,5 mln di euro, a fronte di un costo previsto complessivo per il 2018 pari a 8,97 mln di euro (in parte imputato sull’Area Servizi Bologna e in parte sull’Area Edilizia e Sostenibilità).

Voce di previsione	Area di previsione	BUDGET 2018	BUDGET 2019
Pulizia	<i>Area Servizi Bologna</i>	6.756.993,58	7.509.200,00
	<i>Area Edilizia e Sostenibilità</i>	2.213.996,69	-
Totale complessivo		8.970.990,27	7.509.200,00

Manutenzione ordinaria

Le previsioni sulle spese di manutenzione ordinaria per gli immobili riferiscono a tutte le strutture universitarie e sono a cura dell’Area Edilizia e Sostenibilità, dell’Area Servizi Bologna e dell’Area di Campus di Ravenna e Rimini, nel rispetto delle competenze attribuite ad ognuna, a seguito della Riorganizzazione delle aree dell’Amministrazione Generale come da paragrafo 1.2.1. Nel 2019 ammontano a 10,61 mln di euro (11,28 mln di euro nel 2018). Nell’analisi sono state ricomprese tutte le voci del piano dei conti inerenti la manutenzione ordinaria (escluse le voci di manutenzione ordinaria hardware e manutenzione ordinaria mezzi di trasporto): manutenzione ordinaria fabbricati (che rientra nella Gestione Immobili), manutenzione ordinaria beni mobili (che comprende prevalentemente la manutenzione ordinaria impianti e macchinari) e altri interventi di manutenzione ordinaria.

Voce di previsione	Area di previsione	BUDGET 2018	BUDGET 2019
Manutenzione Ordinaria	Area Servizi Bologna	5.821.500,00	5.250.867,64
	Area Edilizia e Sostenibilità	5.457.500,00	4.000.000,00
	Area Campus Ravenna e Rimini		1.363.615,28
Totale complessivo		11.279.000,00	10.614.482,92

Utenze

Le previsioni per utenze ammontano complessivamente a 23,37 mln di euro, in decremento rispetto al 2018 di 616,5 mila euro, di cui 23,33 mln di euro sono previsioni effettuate dall'Amministrazione Generale.

In particolare, le principali voci:

Voce di previsione	Area di previsione	BUDGET 2018	BUDGET 2019
Gas - riscaldamento	Area Servizi Bologna	9.644.660,00	9.300.000,00
	Area Edilizia e Sostenibilità	1.000.000,00	-
totale Gas - riscaldamento		10.644.660,00	9.300.000,00
Energia elettrica	Area Servizi Bologna	9.600.000,00	10.500.000,00
totale Energia elettrica		9.600.000,00	10.500.000,00
Acqua	Area Servizi Bologna	1.510.000,00	1.530.000,00
totale Acqua		1.510.000,00	1.530.000,00
Telefonia fissa	Area Sistemi e Servizi informatici	232.587,80	110.000,00
Telefonia mobile		520.000,00	500.000,00
totale Gas - riscaldamento		752.587,80	610.000,00
Totale complessivo		22.507.247,80	21.940.000,00

In relazione alle previsioni di Energia Elettrica, si segnala che nel 2018 la previsione era stata sottostimata e in corso di esercizio è stata effettuata una rimodulazione di budget che ha portato a una previsione assestata per il 2018 pari a 10.100.000 euro. L'incremento di previsione per il 2019 è dovuto alla necessità di procedere a nuove attivazioni che il Settore Manutenzioni ed energy management di AUTC ha ipotizzato sulla base della programmazione triennale ed annuale dei lavori pubblici, su tali indicazioni ASB ha effettuato la nuova previsione.

Per ulteriori approfondimenti sui servizi centralizzati di Ateneo e sul governo delle utenze si rinvia al paragrafo 7.4.3 sulla gestione degli spazi.

La tabella sotto riportata, dettaglia i costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, così come presente nello schema MIUR, al netto dell'IRAP pari a 154 mila euro.

L'IRAP è stata calcolata scorpendo, dalle singole voci di costo, il dato consuntivo previsto per l'IRAP nell'esercizio 2018 nelle singole voci. Lo scorporo si è reso necessario in quanto le previsioni vengono fatte al lordo dell'imposta.

L'ammontare del costo relativo all'IRAP è stato riclassificato nella voce delle Imposte Dirette.

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019
	CA.EC.02.08	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	76.858.250,52	73.728.160,13
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08	ACQUISTO DI SERVIZI E COLLABORAZIONI TECNICO-GESTIONALI	2.139.053,96	1.936.904,56
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.01	CONSULENZA, STUDI E INDAGINI	522.411,02	713.131,35
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.02	COLLABORAZIONI ESTERNE	655.913,77	923.693,72
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.03	COLLABORAZIONI ESTERNE SOGGETTE A LIMITE	119.815,67	72.098,04
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.04	SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	230.414,75	334.179,48
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.05	SERVIZI PER IL PERSONALE	5.587.945,39	2.359.901,55
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.06	PUBBLICITÀ	155.300,00	138.993,48
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.07	PUBBLICITÀ - SOGGETTA A LIMITE	30.401,60	30.401,60
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.08	ALTRI SERVIZI	7.761.334,37	9.462.472,44
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.09	GESTIONE IMMOBILI	28.213.968,45	24.904.009,61
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.10	GESTIONE UTENZE	23.990.261,19	23.373.709,70
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.11	MANUTENZIONE E GESTIONE BENI MOBILI	4.731.920,32	3.451.243,04
CE.B.IX.8	CA.EC.02.08.12	ALTRE MANUTENZIONI	2.719.510,03	6.027.421,56

CE.B.IX.9 Acquisto altri materiali

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.09	ACQUISTO ALTRI MATERIALI	2.100.849,02	2.056.773,77	803.197,00	45.389,37	592.504,65	615.682,75
CE.B.IX.9	CA.EC.02.09	ACQUISTO ALTRI MATERIALI	429.291,97	311.174,69	-	-	-	311.174,69
CE.B.IX.9	CA.EC.02.09.01	MATERIALE DI CONSUMO	1.648.608,05	1.673.224,83	736.197,00	45.389,37	587.409,65	304.228,81
CE.B.IX.9	CA.EC.02.09.02	ACQUISTO BENI DUREVOLI < 100 euro	22.949,00	72.374,25	67.000,00	-	5.095,00	279,25

La previsione 2019 pari a 2,05 mln di euro è in linea con quanto rilevato nel budget 2018, ha riguardato le Aree dirigenziali per 848 mila euro e le Strutture per 1,21 mln di euro.

Le previsioni sono principalmente relative all'acquisizione di materiale di consumo (cancelleria ed altro materiale di consumo, fornitura di materiali per squadra manutentori, stampati per servizi generali...)

CE.B.IX.10 Variazioni delle rimanenze di materiali

Non valorizzata.

CE.B.IX.11 Costi per godimento beni di terzi

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.11	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	8.534.193,36	7.001.357,89	4.975.687,02	1.336.183,47	399.482,12	290.005,28
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11	COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	199.983,67	110.652,17	-	-	-	110.652,17
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11.01	UTILIZZO BENI IMMOBILI DI TERZI	5.615.117,73	4.333.229,24	3.024.983,36	1.253.245,88	55.000,00	-
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11.02	UTILIZZO BENI MOBILI DI TERZI	1.271.005,02	947.564,15	598.794,73	6.992,97	239.038,27	102.738,18
CE.B.IX.11	CA.EC.02.11.03	NOLEGGI LICENZE SOFTWARE E ALTRI BENI IMMATERIALI DI TERZI	1.448.086,94	1.609.912,33	1.351.908,93	75.944,62	105.443,85	76.614,93

La previsione 2019 pari a 7 mln di euro, ha riguardato le Aree dirigenziali per 6,31 mln di euro e le Strutture per 689 mila euro. Il decremento rispetto all'esercizio 2018 è riconducibile principalmente alla voce Utilizzo beni immobili di terzi con una previsione pari a 4,33 mln di euro (5,61 mln di euro nel 2018) e deriva da un lato dal mantenimento e/o rinnovo di contratti di locazione già in essere e dall'altro dal rilascio di altri immobili (come da Delibera CA del 30/10/2018 – pratica APAT 13/01). Le previsioni sono registrate principalmente sul budget dell'Area del Patrimonio, competente in merito alla gestione centralizzata dei contratti di locazione passiva.

La previsione per Utilizzo beni mobili di terzi ammonta a 947 mila euro (1,27 mln di euro nel 2018) di cui 410 mila euro relativi a costi per noleggio autovetture effettuata dall'Area Edilizia e sostenibilità. Le ulteriori previsioni attengono al noleggio principalmente di attrezzature e fotocopiatrici registrate da tutte le strutture di Ateneo.

Le previsioni su Noleggi licenze software per un totale di 1,61 mln di euro sono state effettuate principalmente dall'Area Sistemi e Servizi Informatici a carico del bilancio per 1,25 mln di euro per acquisto licenze software.

CE.B.IX.12 Altri costi

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI	114.295.680,76	116.360.792,06	29.077.062,36	7.403.816,03	11.563.290,82	68.316.622,85
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI	35.436.643,95	42.169.557,93	-	1.849.429,01	-	40.320.128,92
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.01	COMPENSI E INDENNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI	541.300,00	656.300,00	656.300,00	-	-	-
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.02	COMMISSIONI CONCORSO	500.000,00	930.000,00	915.000,00	15.000,00	-	-
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.03	CONVEGNI, SEMINARI E ALTRE MANIFESTAZIONI	2.556.314,53	2.371.263,73	988.000,00	79.415,01	493.131,80	810.716,92
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.04	SERVIZI PER RAPPRESENTANZA	30.385,48	30.385,48	30.385,48	-	-	-
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.05	MISSIONI E TRASFERTE	6.636.469,54	7.147.621,68	640.910,94	49.280,62	879.653,00	5.577.777,12
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.07	RIMBORSI SPOSTAMENTI INTRA - ATENEO	105.346,00	81.666,27	30.900,00	1.185,00	44.293,77	5.287,50
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.08	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	840.339,70	998.048,21	950.000,00	-	-	48.048,21
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.09	TRASFERIMENTI, ACCORDI E CONVENZIONI	8.707.165,98	8.555.888,96	7.846.028,40	268.601,15	227.448,63	213.810,78
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.10	ALTRI COSTI	58.941.715,58	53.420.059,80	17.019.537,54	5.140.905,24	9.918.763,62	21.340.853,40

La previsione comprende:

- previsioni alla voce di III livello «Altri costi» per attività progettuali effettuate dalle STRUTTURE per 40,3 mln di euro per le quote non oggetto di definitiva programmazione, e dalle AREE per 1,84 mln di euro; l'incremento rispetto al budget 2018 è dovuto alla modifica del criterio di previsione del Dipartimento di Medicina specialistica, diagnostica e sperimentale che in assenza di un budget a monte sui progetti ha scelto di fare previsioni sulla voce Altri costi anziché sulle voci specifiche di costo, per poi rimodulare il costo nelle corrette voci di conto economico nel corso della gestione;
- Trasferimenti, accordi e convenzioni per 8,5 mln di euro (per l'analisi di dettaglio si rimanda al capitolo 9);
- Infine la voce all'ultimo livello «Altri costi» comprende principalmente:
 - 10,2 mln euro per previsione relativa alla programmazione del personale;
 - 797,96 mila euro su Amministrazione Generale relativi al reintegro del 10% dell'assegnazione di funzionamento 2019 di Dipartimenti e Campus,
 - 1,5 mln di euro su Amministrazione Generale per Assegnazione Dipartimenti Scuole di specializzazione e trasferimento ad Atenei partner di Scuole aggregate

- 2,25 mln di euro su ARAG per l'assegnazione 2019 relativa ai Fondi per Corsi internazionali, la cui delibera di riparto sui dipartimenti è stata approvata in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27/11/2018,
- 358,5 mila euro su ARAG relativi al fondo per corsi Erasmus mundus e interateneo coordinati da unibo,
- e infine 30,38 mln di euro registrati da Strutture a valere su dotazioni annuali e riserve vincolate per le quote non oggetto di definitiva programmazione.

La tabella sotto riportata, dettaglia gli Altri costi, così come presente nello schema MIUR, al netto dell'IRAP pari a 69 mila euro.

L'IRAP è stata calcolata scorporando, dalle singole voci di costo, il dato consuntivo previsto per l'IRAP nell'esercizio 2018 nelle singole voci. Lo scorporo si è reso necessario in quanto le previsioni vengono fatte al lordo dell'imposta.

L'ammontare del costo relativo all'IRAP è stato riclassificato nella voce delle Imposte Dirette.

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019
	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI	114.295.680,76	116.292.036,53
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12	ALTRI COSTI	35.436.643,95	42.169.557,93
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.01	COMPENSI E INDENNITÀ ORGANI ISTITUZIONALI	541.300,00	639.170,09
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.02	COMMISSIONI CONCORSO	500.000,00	923.073,72
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.03	CONVEGNI, SEMINARI E ALTRE MANIFESTAZIONI	2.556.314,53	2.337.959,81
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.04	SERVIZI PER RAPPRESENTANZA	30.385,48	30.385,48
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.05	MISSIONI E TRASFERTE	6.636.469,54	7.136.226,26
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.07	RIMBORSI SPOSTAMENTI INTRA - ATENEO	105.346,00	81.666,27
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.08	ALTRI COSTI PER IL PERSONALE	840.339,70	998.048,21
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.09	TRASFERIMENTI, ACCORDI E CONVENZIONI	8.707.165,98	8.555.888,96
CE.B.IX.12	CA.EC.02.12.10	ALTRI COSTI	58.941.715,58	53.420.059,80

CE.B.X Ammortamenti e svalutazioni

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
CE.B.X	CA.EC.03	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.123.115,15	12.762.276,29	500.000,00	12.262.276,29	-	-
CE.B.X.1	CA.EC.03.01	AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	324.620,30	494.626,70		494.626,70		
CE.B.X.2	CA.EC.03.02	AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.798.494,85	12.267.649,59	500.000,00	11.767.649,59		

Gli ammontari evidenziati corrispondono alle quote di ammortamento 2019 dei beni ammortizzabili che costituiscono patrimonio dell'Ateneo alla data di redazione del bilancio. Il patrimonio dell'ateneo è stato valorizzato per effetto delle operazioni di migrazione dalla contabilità finanziaria dei beni esistenti al 31/12/2015, cui si aggiungono i beni acquisiti nel corso degli esercizi 2016-2018. In corrispondenza dell'ammontare degli ammortamenti "a copertura", sono registrati nella sezione "Altri Proventi e Ricavi diversi" i proventi corrispondenti. Tale operazione risulta coerente con il criterio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 28 aprile 2015 (pratica ARAG 10/08).

Si fornisce un dettaglio della simulazione estratta dal sistema informativo contabile:

Tipologia	Denominazione Voce	PREV 2019	
IMM. IMMATERIALI	Ammortamento software	191.898	494.627
	Ammortamento brevetti e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	2.700	
	Ammortamento concessioni e licenze	20.298	
	Ammortamento marchi e diritti simili	36	
	Ammortamento manutenzioni straordinarie su beni di terzi	276.530	
	Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	3.165	
IMM. MATERIALI	Ammortamento terreni e fabbricati	4.209.247	11.767.650
	Ammortamento impianti e macchinari	778.771	
	Ammortamento attrezzature	2.077.449	
	Ammortamento attrezzature informatiche	2.513.884	
	Ammortamento macchine e attrezzature agricole	41.381	
	Ammortamento attrezzature scientifiche	1.357.999	
	Ammortamento mobili e arredi	723.870	
	Ammortamento mezzi di trasporto	8.807	
	Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	36.693	
	Ammortamento costruzioni leggere	4.751	
	Ammortamento attrezzature scientifiche ad alto contenuto tecnologico	14.797	
		12.262.276	12.262.276

CE.B.XI Accantonamenti per rischi ed oneri

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.04.01	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	361.726,56	1.256.389,23	835.063,83	415.000,00	-	6.325,40
CE.B.XI	CA.EC.04.01	ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	1.766,07	6.325,40	-	-	-	6.325,40
CE.B.XI	CA.EC.04.01.01	ACCANTONAMENTO A FONDO RISCHI	357.518,69	765.063,83	540.063,83	225.000,00	-	-
CE.B.XI	CA.EC.04.01.02	ACCANTONAMENTO A FONDO ONERI	0,00	485.000,00	295.000,00	190.000,00	-	-
CE.B.XI	CA.EC.04.01.03	ACCANTONAMENTO A FONDO ONERI	2.441,80					

Le previsioni 2019, ammontano a 1,26 mln di euro (361,73 mila euro nel 2018), e riguardano:

- **accantonamento a fondo rischi:** lo stanziamento richiesto per la costituzione del fondo rischi è pari a 765,06 mila euro, di cui:
 - a carico del bilancio, 411 mila euro (132 mila euro nel 2018) per il Fondo accordi bonari previsto dall'Area Edilizia e Sostenibilità e 129 mila euro (225 mila euro nel 2018) per progetto "Alte competenze";
 - a copertura (su riserve), 225 mila euro per il progetto "Alte competenze" relativo alla quota già stanziata nel 2018 e non utilizzata;
- **accantonamento a fondo oneri:** lo stanziamento richiesto per la costituzione del fondo oneri è pari a 485 mila euro, di cui:
 - a carico del bilancio, 270 mila euro previsti dall'Area Affari generali quale compenso per nomina commissari esterni per partecipazione a commissioni di gara (Settore Approvvigionamenti) e 25 mila euro dall'Area Relazioni Internazionali per Fondo Erasmus Mundus Joint Programme;
 - a copertura (su riserve), 190 mila euro del Centro di Ateneo per la tutela e promozione della salute e sicurezza (SALSIR) per oneri per prestazioni sanitarie effettuate da AUSL nel periodo 2015/2018 ai dipendenti e non ancora fatturate.

CE.B.XII Oneri diversi di gestione

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.EC.05.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.200.240,76	8.949.687,52	8.270.828,74	500.500,00	139.246,23	39.112,55
CE.B.XII	CA.EC.05.01	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	4.567,28	24.480,54	-	-	-	24.480,54
CE.B.XII	CA.EC.05.01.04	IMPOSTE, TASSE E ALTRI ONERI INDIRECTI	2.987.738,67	3.659.573,20	3.616.680,00	500,00	34.639,00	7.754,20
CE.B.XII	CA.EC.05.01.05	VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	1.477.898,74	1.477.898,74	977.898,74	500.000,00	-	-
CE.B.XII	CA.EC.05.01.06	RIMBORSI E RESTITUZIONI	7.554.536,07	3.620.989,04	3.510.000,00	-	104.607,23	6.381,81
CE.B.XII	CA.EC.05.01.07	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	175.500,00	166.746,00	166.250,00	-	-	496,00

La previsione 2019 comprende:

- Imposte e tasse e altri oneri diretti: 1,5 mln di euro per tasse di rimozione rifiuti solidi urbani, 460 mila euro di imposte patrimoniali e di registro, 1,5 mln di euro per INAIL. L'incremento delle previsioni è riconducibile alla voce gestione INAIL conto Stato, in quanto si è allineato l'effettivo onere dovuto all'ente e non ancora accantonato a bilancio negli scorsi esercizi.
- Versamenti al bilancio dello Stato per vincoli di finanza pubblica per 1,48 mln di euro invariati.
- Rimborsi e restituzioni: rimborsi di contribuzioni studentesche per 655 mila euro cui si aggiungono i rimborsi spese per accordi e convenzioni con le aziende ospedaliere per 2,83 mln di euro. Il notevole decremento rispetto alle risorse stanziare negli anni precedenti è riconducibile ai Rimborsi e restituzioni tasse e contribuzione studentesca ed è determinato dal nuovo sistema di tassazione varato dagli OO. AA a partire dall'a.a. 2017/2018 che non prevede l'obbligo di versamento di rate di contribuzione in via anticipata rispetto alla verifica del diritto all'esonero totale o parziale.
- Altri oneri: oneri da contenzioso e costi per patrocinio legale previsti dalle AREE.

3.1.3 CE.C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

CE.C.1 Proventi finanziari

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.FI.01.01	PROVENTI FINANZIARI	15.649,82	14.596,29	14.596,29	-	-	-
CE.C.1	CA.FI.01.01.02	INTERESSI ATTIVI	103,25	195,97	195,97	-	-	-
CE.C.1	CA.FI.01.01.03	ALTRI PROVENTI FINANZIARI	15.546,57	14.400,32	14.400,32	-	-	-

La previsione prende in considerazione il rendimento derivante da titoli di Stato acquistati per costituire il fondo di garanzia a copertura del rischio di credito per la concessione dei prestiti fiduciari agli studenti (UniCredit ad Honorem), per 14 mila euro, e gli interessi attivi su depositi cauzionali dei contratti di locazione.

CE.C.2 Interessi ed altri oneri finanziari

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.FI.02.01	INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	1.309.528,27	1.209.021,00	1.207.621,00	-	-	1.400,00
CE.C.2	CA.FI.02.01.01	INTERESSI PASSIVI	1.308.288,27	1.207.621,00	1.207.621,00	-	-	-
CE.C.2	CA.FI.02.01.02	ALTRI ONERI FINANZIARI	1.240,00	1.400,00	-	-	-	1.400,00

La previsione sulla voce Interessi passivi attiene:

- alle due rate semestrali di interessi del mutuo contratto dall'Ateneo nel novembre 2012 con la "Banca Infrastrutture e Sviluppo Spa" (di originari 60 milioni di euro) al fine di cofinanziare le Grandi Opere Edilizie previste nell'accordo di programma con il MIUR per il decongestionamento degli Atenei ed il potenziamento dei Poli Scientifici-Didattici per 850 mila euro;
- agli interessi pari a 168 mila euro per il mutuo attivato con BEI ad ottobre 2018 per 10 mln di euro;
- agli interessi pari a 146 mila euro nel 2019 per l'accensione di nuovi mutui presso la Banca BEI, così come proposto nelle ipotesi di pareggio per il finanziamento del piano edilizio (si veda anche il capitolo 8 sul Ricorso a mezzi di indebitamento). Il calcolo degli interessi è stato effettuato applicando il tasso fisso del 1,68% ai mutui che si prevede di attivare nel triennio 2019-2021, con importi annuali rispettivamente pari a 17,36 mln di euro, 51,9 mln di euro e 33,2 mln di euro.
- all'ammontare stimato di interessi passivi dovuti a fronte dell'accollo di mutui ex Innerio s.r.l. per 42 mila euro.

3.1.4 CE.E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

CE.E.1 Proventi straordinari

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a favore del Bilancio	a Copertura	a favore del Bilancio	a Copertura
	CA.ST.01.01	PROVENTI STRAORDINARI	15.500,00	3.000,00	-	-	-	3.000,00
CE.E.1	CA.ST.01.01	PROVENTI STRAORDINARI	12.500,00					
CE.E.1	CA.ST.01.01.03	DONAZIONI E LASCITI C/ESERCIZIO	3.000,00	3.000,00	-	-		3.000,00

CE.E.2 Oneri straordinari

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.ST.01.01	ONERI STRAORDINARI	343.778,08	176.296,84	84.500,00	-	-	91.796,84
CE.E.2	CA.ST.02.01.04	IMPOSTE RELATIVE AD ESERCIZI PRECEDENTI	123.778,08	176.296,84	84.500,00	-	-	91.796,84
CE.E.2	CA.ST.02.01.05	ALTRI ONERI STRAORDINARI	220.000,00					

Le previsioni 2019 riguardano, imposte relativi ad esercizi precedenti effettuate dall'Area del Patrimonio per 84 mila euro per conguagli delle tasse sui rifiuti mentre, le previsioni sulle Strutture pari a 92 mila euro riguardano imposte dirette e indirette riguardanti le Eredità di competenza di esercizi precedenti.

3.1.5 CE.F IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019	AREE DIRIGENZIALI		STRUTTURE	
					a carico del Bilancio	a Copertura	a carico del Bilancio	a Copertura
	CA.IM.01.01	IMPOSTE CORRENTI	781.421,00	450.000,00	450.000,00	-	-	-
CE.F	CA.IM.01.01.02	IRES ESERCIZIO CORRENTE	781.421,00	450.000,00	450.000,00			

La previsione è relativa all'imposta IRES per l'esercizio 2019 che è stata rivista in base all'effettivo carico fiscale dell'esercizio.

Nel BE- schema MIUR è riportato il dato completo dello scorporo IRAP:

Riclassificato BE	Voce COAN	Descrizione	Budget 2018	Budget 2019
	CA.IM.01.01	IMPOSTE CORRENTI	29.404.752,50	21.759.474,99
CE.F	CA.IM.01.01.01	IRAP ESERCIZIO CORRENTE	28.623.331,50	21.309.474,99
CE.F	CA.IM.01.01.02	IRES ESERCIZIO CORRENTE	781.421,00	450.000,00

3.2 ANALISI DELLE VOCI DEL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti è stato redatto in conformità agli schemi contenuti nel D.I. n. 925/ 2015 più volte richiamato, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti per l'Università.

Il budget degli investimenti è strutturato in coerenza con la corrispondente sezione dello stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del D.I. n. 19/2014, al fine di garantire la comparabilità tra il budget medesimo e le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Per ogni natura di investimento vengono indicate, nelle specifiche colonne, le fonti di finanziamento, ovvero la natura delle risorse destinate alla copertura finanziaria dell'investimento.

Le fonti di finanziamento possono essere costituite da:

- contributi da terzi finalizzati in conto capitale e/o conto impianti;
- risorse da indebitamento;
- risorse proprie.

Le previsioni di costo contenute nel budget degli investimenti sono comprensive della proposta di programmazione triennale dei lavori edilizi, sottoposta agli Organi nella medesima seduta di approvazione della presente pratica di approvazione del Bilancio unico di ateneo di previsione 2019-2021, ma già adottata in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/10/2018 – pratica AUTC 12/01.

3.2.1 Immobilizzazioni immateriali

Riclassificato BI	VOCE	2018	2019			
		A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		Importo investimento	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	12.954.709	17.221.682	1.800.697	2.864.765	12.556.220
SPA.A.I.1	Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-	1.311	-	-	1.311
SPA.A.I.2	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	18.108	20.731	-	-	20.731
SPA.A.I.3	Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	63.354	2.000	-	-	2.000
SPA.A.I.4	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	12.873.112	17.145.738	1.800.697	2.864.765	12.480.276
SPA.A.I.5	Altre immobilizzazioni immateriali	135	51.902	-	-	51.902

Gli investimenti su **Immobilizzazioni Immateriali** previsti nell'esercizio 2019 sono principalmente riferiti alla voce **Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti**.

In tale voce confluiscono le previsioni di costi dell'Area Edilizia e Sostenibilità per la realizzazione di interventi edilizi su immobili di terzi riguardanti manutenzioni straordinarie immobili/impianti, ristrutturazioni. La previsione riflette la presunta esigenza di costi per stati di avanzamento lavori degli interventi edilizi nell'ambito della Programmazione Triennale dei Lavori 2019-2021, degli interventi in corso nell'ambito delle Grandi Opere, e degli interventi rientranti in ambito di Aggregato manutenzione straordinaria e altri progetti edilizi.

La previsione per la voce di immobilizzazioni immateriali in corso e acconti ammonta complessivamente a 17,15 mln di euro.

3.2.2 Immobilizzazioni materiali

Riclassificato BI	VOCE	2018	2019			
		A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	A) INVESTIMENTI/ IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
		Importo investimento	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (in conto capitale e/o conto impianti)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	52.513.520,80	63.858.192,56	566.217,94	30.998.754,61	32.293.220,01
SPA.A.II.1	Terreni e fabbricati	7.551.532,65	6.846.154,80	-	6.846.154,80	-
SPA.A.II.2	Impianti e attrezzature	8.625.525,44	5.336.931,30	145.556,35	300.000,00	4.891.374,95
SPA.A.II.3	Attrezzature scientifiche	2.624.358,96	2.242.022,58	-	-	2.242.022,58
SPA.A.II.4	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.000,00	4.000,00	-	-	4.000,00
SPA.A.II.5	Mobili e arredi	1.751.441,00	814.380,83	-	663.100,00	151.280,83
SPA.A.II.6	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	31.812.187,67	46.840.306,91	420.661,59	23.189.499,81	23.230.145,51
SPA.A.II.7	Altre immobilizzazioni materiali	144.475,08	1.774.396,14	-	-	1.774.396,14

Gli investimenti previsti nell'esercizio 2019 ammontano a 63,86 milioni di euro che sono principalmente ripartiti come segue.

La voce **Terreni e fabbricati** pari a 6,8 mln di euro riguarda la previsione di acquisto di un immobile sito in Via Marsala 49, a Bologna nella seconda metà dell'esercizio 2019; l'importo tiene conto degli oneri accessori di acquisto come IVA, altre imposte indirette e notaio.

La voce di **Mobili e arredi** è pari a 814,38 mila euro ed è valorizzata prevalentemente dall'Area Edilizia e Sostenibilità per 480,1 mila euro come da piano triennale 2018-2020 delle forniture e servizi, dall'Area del Patrimonio per 183 mila euro inerenti all'ipotesi di acquisto di arredi per l'immobile sito in Via Marsala 49, Bologna, da strutture dipartimentali per 72 mila euro e dall'Area Servizi Bologna per 37,6 mila euro per acquisto arredi nell'ambito della quota centralizzata di budget ex scuole.

In **Immobilizzazioni materiali in corso e acconti** confluiscono le previsioni di costo dell'Area Edilizia e Sostenibilità per la realizzazione degli interventi edilizi su immobili di proprietà dell'Ateneo (nuove costruzioni, manutenzione straordinaria immobili/impianti e ristrutturazioni). La previsione riflette la presunta esigenza di costi per stati di avanzamento lavori degli interventi edilizi nell'ambito della Programmazione Triennale dei lavori 2019-2021, degli interventi in corso nell'ambito delle Grandi Opere, e degli interventi rientranti in ambito di Aggregato manutenzione straordinaria e altri progetti edilizi.

La previsione per la voce di immobilizzazioni materiali in corso e acconti ammonta complessivamente a 46,84 mln di euro.

3.2.3 Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono previsioni di sostenimento costi per immobilizzazioni finanziarie nell'esercizio 2019.

4. BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE FINANZIARIO

Il D.l. 14 gennaio 2014 n. 19 è stato modificato dal D.l. 8 giugno 2017 n.394 che aggiorna i criteri per la predisposizione del bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio e del rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria di cassa.

Il MIUR, con nota prot. n. 11734 del 9 ottobre 2017, ha fornito indicazioni applicative in merito alla revisione e aggiornamento del D.l. n. 19, in coerenza con il decreto MEF del 5 settembre 2017 che ha aggiornato le codifiche SIOPE che sono state applicate a decorrere dal 1 gennaio 2018.

Per l'esercizio 2019 le istituzioni universitarie sono tenute a predisporre il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria tenendo conto dello schema di cui all'allegato 2 del D.l. 394 ed in particolare delle voci di entrata e spesa (SIOPE) che confluiscono al III e IV livello.

Con riferimento al bilancio preventivo unico di ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2019, sono state trasposte le voci di budget (economico e degli investimenti) in termini finanziari, non tenendo conto solo delle previsioni effettuate in corrispondenza dei singoli esercizi secondo il criterio della competenza economica, ma assumendo la previsione complessiva riconducibile agli "accertamenti" e agli impegni".

Nello schema sono state comprese le ipotesi di pareggio formulate con riferimento al budget autorizzatorio 2019:

- accensione di un nuovo mutuo per ammontare pari a 24.393.385,11 euro, riportato alla voce “Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine”;
- utilizzo del risultato di gestione 2015 residuo per un ammontare pari a 2.939.697,31 euro, compreso nella voce “Altre entrate correnti n.a.c.”;
- utilizzo del risultato di gestione 2016 residuo per un ammontare pari a 7.861.733,00 euro, compreso nella voce “Altre entrate correnti n.a.c.”.

BILANCIO UNICO DI ATENE0 PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2019 E TRIENNALE 2019-2021

ENTRATE		Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria - 2019	
E/U	Livello	Descrizione	Importo
E	I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	111.788.601,00
E	II	Tributi	111.788.601,00
E	III	Imposte, tasse e proventi assimilati	111.788.601,00
E	I	Trasferimenti correnti	540.308.917,25
E	II	Trasferimenti correnti	540.308.917,25
E	III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	489.545.397,92
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	481.293.297,17
E	IV	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.252.100,75
E	IV	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	-
E	III	Trasferimenti correnti da Famiglie	3.000,00
E	IV	Trasferimenti correnti da famiglie	3.000,00
E	III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.949.857,23
E	IV	Sponsorizzazioni da imprese	-
E	IV	Altri trasferimenti correnti da imprese	1.949.857,23
E	III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.498.760,80
E	IV	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.498.760,80
E	III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	43.311.901,30
E	IV	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	39.824.606,94
E	IV	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	3.487.294,36
E	I	Entrate extratributarie	128.492.281,21
E	II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	21.625.954,63
E	III	Vendita di beni	-
E	III	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	21.232.475,88
E	III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	393.478,75
E	II	Interessi attivi	14.596,29
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	14.596,29
E	III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	-
E	III	Altri interessi attivi	-
E	II	Rimborsi e altre entrate correnti	106.851.730,29
E	III	Indennizzi di assicurazione	-
E	III	Rimborsi in entrata	826.725,74
E	III	Altre entrate correnti n.a.c.	106.025.004,55
E	I	Entrate in conto capitale	48.470.975,87
E	II	Contributi agli investimenti	48.470.975,87
E	III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	48.470.975,87
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	48.470.975,87
E	IV	Contributi agli investimenti da Amministrazioni Locali	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Enti di Previdenza	-
E	III	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Famiglie	-
E	III	Contributi agli investimenti da Imprese	-
E	IV	Contributi agli investimenti da imprese controllate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	-
E	IV	Contributi agli investimenti da altre Imprese	-
E	III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	IV	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-
E	IV	Contributi agli investimenti dal Resto del Mondo	-
E	IV	Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea	-
E	III	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Centrali	-
E	IV	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da Amministrazioni Locali	-
E	II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
E	III	Alienazione di beni materiali	-
E	III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	-
E	III	Alienazione di beni immateriali	-
E	I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
E	II	Alienazione di attività finanziarie	-
E	III	Alienazione di partecipazioni	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	-
E	III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
E	II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-
E	III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	-
E	II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
E	III	Prelevi da depositi bancari	-
E	I	Accensione Prestiti	24.393.385,11
E	II	Accensione prestiti a breve termine	-
E	III	Finanziamenti a breve termine	-
E	II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	24.393.385,11
E	III	Finanziamenti a medio lungo termine	24.393.385,11
E	III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	-
E	I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	II	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	III	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-
E	I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-
E	II	Entrate per partite di giro	-
E	III	Altre ritenute	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	-
E	III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	-
E	III	Altre entrate per partite di giro	-
E	II	Entrate per conto terzi	-
E	III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	-
E	III	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	-
E	III	Depositi di/presso terzi	-
E	III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	-
E	III	Altre entrate per conto terzi	-
TOTALE ENTRATE			853.454.160,44

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2019 E TRIENNALE 2019-2021

USCITE		Bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria - 2019	
E/U	Livello	Descrizione	Importo
U	I	Spese correnti	760.165.306,41
U	II	Redditi da lavoro dipendente	392.583.469,15
U	III	Retribuzioni lorde	283.873.847,38
U	III	Contributi sociali a carico dell'ente	108.709.621,77
U	II	Imposte e tasse a carico dell'ente	25.595.345,03
U	III	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente	25.595.345,03
U	II	Acquisto di beni e servizi	159.059.388,03
U	III	Acquisto di beni	16.654.165,34
U	III	Acquisto di servizi	142.405.222,69
U	II	Trasferimenti correnti	129.958.192,55
U	III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	3.010.508,20
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali	1.477.898,74
U	IV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	1.532.609,46
U	IV	Trasferimenti correnti a Enti di Previdenza	-
U	III	Trasferimenti correnti a Famiglie	117.086.412,33
U	IV	Borse di studio, dottorati di ricerca e contratti di formazione specialistica area medica	117.086.412,33
U	IV	Altri trasferimenti a famiglie	-
U	III	Trasferimenti correnti a Imprese	1.825.188,40
U	IV	Trasferimenti correnti a imprese controllate	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate	-
U	IV	Trasferimenti correnti a altre imprese	1.825.188,40
U	III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	4.584.996,56
U	IV	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	4.584.996,56
U	III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	3.451.087,06
U	IV	Trasferimenti correnti al Resto del Mondo	204.500,00
U	IV	Altri Trasferimenti correnti alla UE	3.246.587,06
U	II	Interessi passivi	2.074.480,00
U	III	Interessi su finanziamenti a breve termine	1.207.621,00
U	III	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U	III	Altri interessi passivi	866.859,00
U	II	Altre spese per redditi da capitale	-
U	III	Diritti reali di godimento e servizi onerose	-
U	III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-
U	II	Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.690.602,04
U	III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)	-
U	III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-
U	III	Altri Rimborsi di parte corrente di somme non dovute o incassate in eccesso	3.690.602,04
U	II	Altre spese correnti	47.203.829,61
U	III	Versamenti IVA a debito	-
U	III	Premi di assicurazione	1.605.365,86
U	III	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	-
U	III	Altre spese correnti n.a.c.	45.598.463,75
U	I	Spese in conto capitale	93.288.854,03
U	II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	93.288.854,03
U	III	Beni materiali	74.752.411,39
U	III	Terreni e beni materiali non prodotti	-
U	III	Beni immateriali	18.536.442,64
U	III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	-
U	II	Contributi agli investimenti	-
U	III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Centrali	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Enti di Previdenza	-
U	III	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-
U	III	Contributi agli investimenti a Imprese	-
U	IV	Contributi agli investimenti a imprese controllate	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre imprese partecipate	-
U	IV	Contributi agli investimenti a altre Imprese	-
U	III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	IV	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	-
U	III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-
U	IV	Contributi agli investimenti all'Unione Europea	-
U	IV	Contributi agli investimenti al Resto del Mondo	-
U	I	Spese per incremento attività finanziarie	-
U	II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
U	III	Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-
U	III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-
U	II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
U	III	Concessione crediti a Amministrazioni Pubbliche a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Famiglie a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Imprese a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Istituzioni Sociali Private a seguito di escussione di garanzie	-
U	III	Concessione crediti a Unione Europea e del Resto del Mondo a seguito di escussione di garanzie	-
U	II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U	III	Versamenti a depositi bancari	-
U	I	Rimborso Prestiti	-
U	II	Rimborso prestiti a breve termine	-
U	III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-
U	II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U	III	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
U	III	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-
U	I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	II	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	III	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
U	I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-
U	II	Uscite per partite di giro	-
U	III	Versamenti di altre ritenute	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-
U	III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-
U	III	Altre uscite per partite di giro	-
U	II	Uscite per conto terzi	-
U	III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-
U	III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-
U	III	Depositi di/preso terzi	-
U	III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-
U	III	Altre uscite per conto terzi	-
TOTALE USCITE			853.454.160,44

5. CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

In attuazione della L.240/2010 e del D.Lgs 18/2012 il MIUR, di concerto con il MEF, ha emanato il D.M. 21 del 16 gennaio 2014 “Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi”.

Tale decreto individua le missioni e i programmi di specifico interesse per l’ambito universitario.

Le spese delle università sono classificate sulla base di missioni e programmi secondo lo schema seguente e per le quali è individuata la corrispondenza con la classificazione COFOG di II livello:

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato

Tabella 1– Schema ministeriale classificazione COFOG II livello

In base ai principi di classificazione, a ciascun programma vanno imputate le spese che, sulla base del piano dei conti e dei criteri generali dettati dal Decreto, risultano direttamente riconducibili allo stesso (v. criteri di imputazione diretta).

Invece, le spese destinate congiuntamente a diversi programmi vanno imputate a ciascuno di essi attraverso sistemi e procedure di contabilità analitica, sulla base dei criteri specifici di classificazione (v. criteri di contabilità analitica).

La classificazione per missioni e programmi della spesa prevista per il 2019 dall’Ateneo di Bologna ha tenuto conto, per quanto applicabili, dei criteri diffusi dal CODAU (Convegno dei Direttori generali delle Amministrazioni Universitarie) e delle istruzioni dettate dal manuale tecnico-operativo che il MIUR ha reso disponibile a maggio 2015, quale supporto alle attività gestionali derivanti dall’introduzione obbligatoria della contabilità economico-patrimoniale nelle Università.

Il manuale chiarisce che, al di là dell’utilizzo del termine “spesa”, la classificazione dei dati da ricondurre al prospetto deve risultare omogenea rispetto alla base dati di riferimento derivante dalla contabilità economico-patrimoniale.

Il prospetto deve quindi contenere informazioni coerenti a quanto riportato in tali documenti e deve, necessariamente, rappresentare tutti i fattori produttivi di competenza dell’esercizio, sia in riferimento a quelli che hanno carattere di “costo monetario” sia in riferimento agli altri.

Nel dettaglio, la classificazione della spesa per missioni e programmi per l'Ateneo di Bologna si è basata sulla classificazione "tipologia di progetto".

È stato applicato questo criterio in quanto il piano dei conti in uso non consente una puntuale classificazione per destinazione di spesa. A ciascuna tipologia di progetto sono stati associati uno o più codici COFOG valutando l'associazione sulla base della tipologia della struttura e di eventuali peculiarità relative alla voce di costo movimentata.

CRITERI DI IMPUTAZIONE DIRETTA

L'art. 4 del Decreto introduce i seguenti criteri generali di classificazione per programmi:

- **"Ricerca scientifica e tecnologica di base"**: il programma accoglie le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.
- **"Ricerca scientifica e tecnologica applicata"**: il programma accoglie le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R & S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R & S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività conto terzi di ricerca, di consulenza e su convenzioni di ricerca, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

- **"Sistema universitario e formazione post-universitaria"**: a tale programma sono imputate le spese relative a incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, compensi (previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240) ai ricercatori a tempo indeterminato, agli assistenti del ruolo ad esaurimento e ai tecnici laureati, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Al programma Sistema universitario e formazione post-universitaria vanno classificate anche le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Include inoltre le borse di studio di qualsiasi tipologia, incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi. Non sono incluse le borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo, classificate in altro programma.

Sono inoltre classificati in questo programma gli altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

- **"Diritto allo studio nell'istruzione universitaria"**: il programma accoglie le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

- **"Indirizzo politico"**: al programma sono imputate le spese relative a indennità di carica, gettoni e compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.
- **"Servizi e affari generali per le amministrazioni"**: il programma accoglie le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.
- **"Fondi da assegnare"**: al programma sono imputate, in sede di previsione, le eventuali spese relative a fondi che sono destinati a finalità non riconducibili a specifici programmi e che saranno indicati successivamente in quanto l'attribuzione è demandata ad atti e provvedimenti che saranno adottati in corso di gestione.

Per l'Ateneo di Bologna, sono state attribuite alla missione "Ricerca e innovazione" tutte le spese previste direttamente dalle strutture per attività di ricerca finanziate dall'Ateneo (es. Budget integrato per la ricerca incluso RFO), da enti pubblici e privati (es. PRIN, FIRB, 7PQ, SIR) e autofinanziate dalle stesse strutture. Le spese per lo svolgimento di queste attività sono state attribuite al programma "Ricerca scientifica e tecnologia di base" (COFOG 01.4), mentre in tutti i casi in cui l'Ateneo prevede di svolgere attività di ricerca non operando nella sfera del proprio potere autoritativo come ente pubblico, ma agendo come "impresa" e quindi nell'ambito commerciale, la spesa è stata attribuita al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" (COFOG 04.8 o 07.5).

Rientrano quindi in tale classificazione le spese previste nell'ambito di progetti che prevedono l'erogazione di servizi per prestazioni effettuate a pagamento nell'interesse di terzi, in forza di contratti o convenzioni stipulati con enti pubblici e privati, svolte ai sensi dell'art. 49 del R.D.1592/33 (SPP), nonché le spese da sostenere nell'ambito dei progetti di cui all'art 66. del DPR 382/80 relativi all'attività commerciale su commissione per consulenze a favore di enti pubblici e privati.

L'attribuzione della spesa al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" ha tenuto conto della tipologia di struttura da cui la stessa è stata prevista, evidenziando quindi le spese dei dipartimenti di area medica (DIMES, DIMEC, DIBINEM e DIMEVET) per i quali è stata eseguita una associazione ad hoc alla "Ricerca scientifica e tecnologica applicata per la sanità" (COFOG 07.5).

Alla missione "Istruzione universitaria" e nello specifico al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" (COFOG 09.4) sono state attribuite tutte le spese a valere sul Budget Didattica e Servizi agli Studenti (BDSS), le spese relative a progetti di formazione post-laurea, alle scuole di specializzazione medica e non medica, ad altri progetti di didattica. Sono stati imputati al programma anche i costi relativi a borse di studio, borse perfezionamento all'estero e borse per collaborazione part-time previsti a livello di unità analitica.

Alla missione "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" (COFOG 09.8) sono state imputate, in prevalenza, le spese previste dalle Aree dirigenziali (incluse le Aree di Campus) per lo svolgimento delle attività volte a garantire il funzionamento generale dell'Ateneo nonché altre spese non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Rientrano inoltre in tale missione, e nello specifico al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" le spese per il funzionamento delle biblioteche (sia direttamente da ABIS sia da altre strutture di Ateneo) e del Sistema Museale di Ateneo.

Nel suddetto programma, rientrano le spese per il funzionamento previste da tutte le strutture di Ateneo (Aree dirigenziali, Dipartimenti e strutture assimilate, Campus, altre strutture e Scuole) sia a valere sul budget per il funzionamento sia su altre risorse nelle disponibilità delle strutture.

Alla missione "Tutela della salute" sono state attribuite le spese per servizi assistenziali (sanitari e veterinari) previsti dalle Strutture di Ateneo competenti; tra questi, i servizi previsti dal Centro di Ateneo per la Tutela e

la Promozione della Salute e Sicurezza: a) servizio per la salute e la sicurezza delle persone nei luoghi di lavoro
b) servizio per il benessere animale nelle strutture didattiche e scientifiche dell'Ateneo.

CRITERI DI CONTABILITÀ ANALITICA

Spese per il personale

Sulla base delle istruzioni ministeriali, i costi del personale sono stati ripartiti secondo i seguenti codici COFOG:

- Docenti: 09.4 (50%) – 01.4 (50%);
- Ricercatori: 01.4 (75%) – 09.4 (25%);
- Lettori di scambio ed esperti linguistici: 09.4 (100%);
- Direttore generale e Dirigenti: 09.8 (100%).

Per quanto concerne il personale tecnico amministrativo, in coerenza con gli esiti avuti a consuntivo 2015 mediante applicazione di driver puntuali, le previsioni di costo sono state ripartite nella misura di un terzo per i programmi COFOG 01.4, 09.4, 09.8.

Costi per gestione spazi

In linea con quanto previsto dall' art. 5 comma 9 D.M. e in base a quanto definito dal gruppo di lavoro CODAU, sono stati individuati dei criteri per allocare a ciascun COFOG i costi sostenuti centralmente per la gestione e la manutenzione degli immobili. L'imputazione è avvenuta in base alla destinazione d'uso e le informazioni sono state desunte dall'applicativo gestionale PAL.

Investimenti

Sono stati considerati gli incrementi effettivi delle immobilizzazioni. In coerenza con quanto indicato nel sopra richiamato Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di evitare duplicazioni di valori, gli importi relativi ad acquisti di immobilizzazioni suscettibili di generare ammortamenti sono stati esposti al netto della quota di ammortamento imputata nell'anno nel conto economico.

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG	DEFINIZIONE COFOG	AMMONTARE	% PREVISIONE COFOG SU TOTALE
		(Il livello)	(Il livello)		
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base	262.338.263,10	32,50%
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici	28.022.392,15	3,47%
		07.5	R&S per la sanità	12.388.592,63	1,53%
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	247.807.969,49	30,70%
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	3.710.218,03	0,46%
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	2.904.442,46	0,36%
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	55.000,00	0,01%
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	656.300,00	0,08%
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	249.196.995,96	30,88%
Fondi da ripartire	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	-	0,00%

Tabella 2 - Riclassificato di Ateneo per Missioni e Programmi

6. DOTAZIONE ALLE STRUTTURE

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012 n. 18 “Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del Bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240” dispone che le università strutturino il Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio.

Il Consiglio di Amministrazione - rappresentando l'Ateneo un unico centro di gestione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali - assume il ruolo fondamentale di indirizzo e vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo e sul rispetto delle norme di contabilità e finanza pubblica.

Con delibera del 02/10/2018 (*Prime indicazioni a Dipartimenti e Campus per la formazione del bilancio di previsione 2019 – pratica 10/03*), l'Organo ha approvato i criteri di riparto, i criteri di utilizzo e le dotazioni per ciascun Dipartimento e Campus per il 2019.

Al fine di ottenere una semplificazione della fase di programmazione da parte delle strutture, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la riorganizzazione dei budget secondo sei macro raggruppamenti:

1. **Funzionamento:** raggruppa il Funzionamento dei Dipartimenti, dei Campus e dell'Area Servizi Bologna
2. **Budget Integrato per la Ricerca e Terza Missione – BIR**
3. **Budget Integrato Didattica e Internazionalizzazione:** raggruppa il Budget didattica e servizi agli studenti delle strutture (Dipartimenti e ex Scuole) di Bologna e dei Campus, Tutorato, Programmazione Didattica, Corsi Internazionali e incentivazioni start up
4. **Dottorato e Scuole di Specializzazione:** raggruppa il budget per il dottorato e per le scuole di specializzazione mediche e non mediche;
5. **Progetti speciali strutture:** raggruppa le assegnazioni finalizzate alle strutture dipartimentali e non.

In particolare, ai fini della formulazione del budget 2019-2021, sono stati confermati i criteri adottati in sede di predisposizione del budget 2018-2020, che hanno previsto per l'esercizio 2019-2020 un'assegnazione di risorse pari al 90% dell'assegnazione 2018 per i seguenti fondi:

- Budget didattica e servizi agli studenti dipartimenti e ex scuole,
- Budget di funzionamento dipartimenti e ex scuole,
- Budget di funzionamento Campus,
- Budget integrato della Ricerca.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole assegnazioni, tenendo in considerazione che i criteri di utilizzo approvati dal Consiglio di Amministrazione hanno stabilito che:

- per le dotazioni di “Funzionamento” ai Dipartimenti e ai Campus, le risorse assegnate con riferimento all'esercizio 2019 potranno essere utilizzate esclusivamente in coerenza con la programmazione 2019 nel rispetto del principio di competenza economica e delle linee guida per la predisposizione del budget,
- per le dotazioni del “Budget integrato della Ricerca”, sarà consentito un utilizzo pluriennale delle risorse assegnate nell'ambito della programmazione 2019-2021 con riferimento a costi di esercizio o di investimento previsti secondo il criterio della competenza economica;
- per il “Budget didattica e servizi agli studenti” dei dipartimenti ed ex scuole, sarà consentito un utilizzo biennale delle risorse assegnate (budget 2019-2020).

Dipartimenti

Nella tabella che segue si riportano gli importi delle assegnazioni 2019 ai Dipartimenti, distinti per Budget Integrato per la Ricerca, Budget per la Didattica e Servizi agli Studenti, la Programmazione Didattica, Fondi per i Corsi internazionali e incentivi start up e Budget per il Funzionamento (nell'assegnazione per il Budget Didattica e Servizi agli Studenti è dato il dettaglio della quota relativa al BDSS ex scuole confluita nelle assegnazioni ai Dipartimenti come specificato nel paragrafo 1.2.3 "Scuole e ricostruzione relative dotazioni"):

DIPARTIMENTI	ASSEGNAZIONE 2019	BUDGET 2019	NOTE ALLA PREVISIONE
Funzionamento 2019	3.244.961,00	2.920.464,00	quota pari al 90% dell'assegnazione
Budget Integrato Ricerca 2019	11.950.000,00	10.755.000,00	quota pari al 90% dell'assegnazione
Budget Didattica e Servizi agli Studenti 2019 – dipartimenti	2.377.495,00	2.139.746,00	quota pari al 90% dell'assegnazione
Budget Didattica e Servizi agli Studenti 2019 – ex Scuole	3.796.755,00	3.417.083,00	quota pari al 90% dell'assegnazione
Programmazione Didattica 2019/2020	6.682.887,00	6.682.887,00	100% dell'assegnazione
Incentivi start up – corsi nazionali e internazionali	72.000	72.000	100% dell'assegnazione
Corsi internazionali 2019	2.608.507,00	2.608.507,00	100% dell'assegnazione
Totale Dipartimenti	30.732.605,00	28.595.687,00	

Dipartimenti – Assegnazioni 2019

Gli stanziamenti relativi a Programmazione Didattica, Corsi internazionali e incentivi start up è stato registrato dall'Amministrazione Generale e sarà oggetto di variazioni di budget di rimodulazione nel corso dell'esercizio 2019.

Inoltre, nel corso dell'istruttoria della presente pratica di approvazione del Bilancio unico di ateneo di previsione, è in corso di valutazione l'iniziativa promossa dal Magnifico Rettore, che prevede il reintegro del Budget di Funzionamento 2019 per Dipartimenti e Campus. Tale iniziativa consente il riconoscimento del 100% del budget di funzionamento che, in via prudenziale, era stato ridotto del 10% in occasione della delibera di determinazione delle dotazioni annuali per l'esercizio 2019 (CA del 02/10/2018 (Prime indicazioni a Dipartimenti e Campus per la formazione del bilancio di previsione 2019 – pratica 10/03). A tal fine è stato registrato uno stanziamento sulla struttura contabile del Bilancio Unico pari a 797.956 euro (324.497 euro pari al 10% del Funzionamento dei Dipartimenti e 473.459 euro pari al 10% del Funzionamento dei Campus), a favore di successivi trasferimenti alle strutture interessate.

Per alcuni Dipartimenti il Consiglio di Amministrazione ha confermato nella delibera del 02 ottobre 2018 assegnazioni aggiuntive dovute a particolari esigenze e destinata ad interventi aventi carattere di costanza e stabilità nel tempo:

- Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie per le attività dell'ex Centro Interdipartimentale di Ricerche Biotecnologiche – CIRB – 200.000 euro;
- Dipartimento delle Arti per le attività del Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta (ex Cimes e La Soffitta) e dei Laboratori delle Arti ex Azzo Gardino – 261.250 euro;
- Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" per il Centro Servizi ex CSB – 51.300 euro;
- Dipartimento di Storia Culture Civiltà per lo svolgimento e il mantenimento degli scavi archeologici – 100.000 euro;
- Dipartimento di Scienze Biomediche e neuromotorie – Dibinem – 70.000 euro solo per il 2019;
- Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie per le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario "Giuseppe Gentile" – 200.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 29/09/2015 – pratica SSRD 10/03)
- Dipartimento di Scienze Mediche Veterinarie per le attività dell'Ospedale Veterinario Universitario "Giuseppe Gentile" - 97.000 euro + 122.000 euro (Consiglio di Amministrazione del 29/11/2016 – pratica ARAG 10/08), previa rivalutazione delle istanze legate alla "sicurezza" e "cura e governo animali".

Per l'esercizio 2019 sono state ancora attribuite assegnazioni per il proprio funzionamento alle seguenti Altre Strutture di cui al titolo V capo I dell'attuale Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (RAFC):

- Azienda Agraria – 650.000 euro;
- Sistema Museale di Ateneo – SMA (comprensivo dei Musei di Palazzo Poggi) – 196.899 euro;
- Biblioteca Universitaria di Bologna – BUB – 599.345 euro (comprende 68.408 euro per il funzionamento dell'Archivio Storico) ;
- Centro di ricerca e formazione sul settore pubblico – CRIFSP (scuola di spec. Studi amministrazione pubblica - SPISA) - 14.002 euro;
- Istituto Studi Superiore - Collegio di eccellenza - 1.027.801,41 euro;
- Comitato Unico di Garanzia 25.000;
- Consiglio Studentesco - Attività ed iniziative poste in essere dall'Organo - 35.400 euro;
- Centro di ateneo per la tutela e la promozione della salute e sicurezza - 937.900 euro.

Campus

Nella tabella si riporta l'importo 2019 complessivo per i quattro Campus, a titolo di budget di Funzionamento e budget Didattica e Servizi agli studenti:

CAMPUS	ASSEGNAZIONE 2019	BUDGET 2019	NOTE ALLA PREVISIONE
Funzionamento 2019 + Budget Didattica e Servizi agli studenti 2019	5.925.891	5.333.302	quota pari al 90% dell'assegnazione
<i>di cui quota indivisa</i>	<i>54.212</i>	<i>48.791</i>	quota pari al 90% dell'assegnazione
<i>Ulteriori quote a favore dei CAMPUS (da ex BDSS Scuole e/o BDSS Dipartimenti - CA 30/10/2018)</i>	<i>126.439</i>	<i>113.795</i>	quota pari al 90% dell'assegnazione
Totale Campus	6.052.330,00	5.447.097,00	

Campus – Assegnazioni 2019

Come per l'esercizio precedente, è stata prevista la spesa per la "quota indivisa", per un importo pari a 48.791 euro (90% dell'assegnazione), relativa a spese disposte a beneficio di tutti i Campus. Lo stanziamento è stato registrato dall'Amministrazione Generale e sarà oggetto di variazioni di budget di rimodulazione nel corso dell'esercizio 2019.

Inoltre, nel corso dell'istruttoria della presente pratica di approvazione del Bilancio unico di ateneo di previsione, è in corso di valutazione l'iniziativa promossa dal Magnifico Rettore, che prevede il reintegro del Budget di Funzionamento 2019 per Dipartimenti e Campus. Tale iniziativa consente il riconoscimento del 100% del budget di funzionamento che, in via prudenziale, era stato ridotto del 10% in occasione della delibera di determinazione delle dotazioni annuali per l'esercizio 2019 (CA del 02/10/2018 (Prime indicazioni a Dipartimenti e Campus per la formazione del bilancio di previsione 2019 – pratica 10/03). A tal fine è stato registrato uno stanziamento sulla struttura contabile del Bilancio Unico pari a 797.956 euro (324.497 euro pari al 10% del Funzionamento dei Dipartimenti e 473.459 euro pari al 10% del Funzionamento dei Campus), a favore di successivi trasferimenti alle strutture interessate.

7. ATTIVITÀ E SERVIZI

La sezione è dedicata alla presentazione delle attività e dei servizi di Ateneo: ricerca e didattica, organizzazione del personale, gestione degli spazi, attività a supporto delle attività istituzionali.

7.1 RICERCA

Di seguito si espongono le previsioni formulate con riferimento ai seguenti ambiti di attività:

- Sostegno alla ricerca scientifica: Budget Integrato della Ricerca di dipartimento
- Formazione scientifica: dottorato di ricerca
- Servizi di supporto alla ricerca

Come anticipato nel paragrafo 1.2.2 relativo alla Riorganizzazione dell'Amministrazione Generale in relazione alle competenze nell'ambito della Ricerca, si ricorda che le previsioni formulate nell'ambito dei Servizi di supporto alla ricerca sono riconducibili alle due aree competenti dell'Amministrazione Generale, Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione – ARTEC e Ambito Ricerca e finanziamenti competitivi in capo allo Staff del Direttore Generale – SSRD_ARFIC.

Sostegno alla ricerca scientifica: Budget Integrato della Ricerca di dipartimento

L'assegnazione complessiva per il Budget Integrato della Ricerca di dipartimento ammonta per il 2019 a 11.950.000 euro.

Attualmente comprende le seguenti voci:

- assegni di ricerca
- ricerca fondamentale orientata
- programma Marco Polo
- pubblicazioni e convegni
- fondo dipartimentale per la ricerca

Con riferimento a tale assegnazione, per il 2019 le strutture di ricerca hanno provveduto direttamente alla registrazione delle previsioni di spesa, tenendo in considerazione il dettato del Consiglio di Amministrazione del 02/10/2018 (pratica ARAG 10/03) sui criteri di riparto e di utilizzo delle dotazioni che, relativamente al budget integrato della ricerca, ha disposto che *“per le risorse assegnate sarà consentito un utilizzo pluriennale nell'ambito della programmazione 2019-2021, con riferimento a costi di esercizio o di investimento previsti secondo il criterio della competenza economica”*.

Formazione scientifica: dottorato di ricerca

Con riferimento alle borse di studio relative ai cicli attivi fino al 35° compreso, la stima dei costi per il triennio 2019-2021 è stata effettuata considerando, in relazione al numero di borse attive nonché stimate, il prodotto tra il numero delle rate da pagare ed il costo mensile della borsa calcolato sulla base dell'importo stabilito dal ministero mantenendo costante l'aliquota previdenziale per gli anni 2019-2021 in assenza di disposizioni normative.

Al fine di tener conto dell'incremento del costo delle borse di studio per i soggiorni all'estero e per i finanziamenti di borse di studio attivate presso altre sedi amministrative, l'importo ottenuto è stato incrementato in via prudenziale del 5%.

Per ciascuno dei cicli di dottorato dal 36° in poi, la stima dei costi per il triennio 2020-2022 è stata effettuata considerando l'attivazione di una media di 259 borse Unibo-MIUR per ciascun ciclo.

Per quanto concerne la copertura dei costi relativi alle borse di studio per dottorato di ricerca nel triennio 2019-2021, si precisa che:

- la quota a carico del bilancio di Ateneo è stata calcolata come differenza tra i costi stimati e i ricavi stimati derivanti da FFO nonché ulteriori fondi a carico del bilancio;
- i ricavi derivanti da convenzioni con enti esterni (pubblici e privati) sono stati determinati in base al piano di finanziamento previsto in convenzione.

Servizi di supporto alla ricerca

Costi per la tutela e gestione della proprietà intellettuale e out licensing

Sono stati previsti i costi per la gestione del portafoglio brevetti, per procure notarili necessarie alla gestione del portafoglio brevetti e per il finanziamento del "Bando Proof of Concept" (POC d'Ateneo). Sulla base dell'incremento del portafoglio di titoli di proprietà intellettuale dell'Ateneo e dei risultati ottenibili a seguito del Bando POC d'Ateneo in termini di valorizzazione dei titoli di proprietà intellettuale d'Ateneo, appare strategico potenziare tali costi negli esercizi successivi.

Costi per l'organizzazione di eventi per la ricerca

Costi connessi all'organizzazione di eventi sui temi e sulle iniziative legate alla ricerca (partnership strategiche, promozione dell'accesso ai finanziamenti competitivi, disseminazione), nelle sue articolazioni nazionali e internazionali, produzione di materiale illustrativo, spese per relatori.

Costi relativi a quote associative per la partecipazione a network internazionali e associazioni di interesse dell'Ateneo

L'Università di Bologna ha aderito nel corso degli esercizi passati a network e associazioni di interesse nazionale, europeo e internazionale. La partecipazione a tali network è strategica per le attività di lobbying e networking funzionali al posizionamento dell'Ateneo nella comunità della ricerca ai vari livelli e all'attrazione di fondi competitivi.

Costi relativi a spostamenti per scopi istituzionali da parte del personale, collaboratori, docenti, ricercatori

Il budget richiesto è stato suddiviso tra costi relativi a:

- a) missioni personale dipendente
- b) trasferte personale non dipendente

Il budget relativo alle missioni e trasferte è stato costruito sulla base delle spese sostenute nel 2018 e sulla base della mappatura delle spese previste per il 2019. Tali spese sono necessarie a coprire i costi delle missioni del personale SSRD-ARFIC e dei docenti che viaggiano con finalità istituzionali. Ciò è in linea con la policy di ateneo che prevede il presidio delle attività di networking strategico da parte dei membri dei Gruppi Tematici di Ateneo e/o di altri docenti appositamente delegati.

Costi relativi a collaborazioni e assegni di ricerca a supporto della ricerca

Il budget è destinato a coprire una collaborazione finalizzata al supporto di iniziative strategiche, una collaborazione sul tema New Humanites e all'attivazione di assegni di ricerca volti ad approfondire i temi dell'etica e dell'*open access*, componenti fondamentali della *Responsible Research and Innovation*, considerati come sempre più strategici nell'ambito dei programmi quadro europei di ricerca e innovazione. Le figure reclutate si interfaceranno con gli uffici competenti dell'amministrazione generale e con il personale SSRD-ARIC a supporto dei gruppi di ricerca nella predisposizione di proposte progettuali per i temi summenzionati.

Costi relativi ad iniziative strategiche per lo sviluppo della terza missione e delle iniziative per l'ottenimento di finanziamenti competitivi

Il budget è destinato a coprire le prime iniziative di sviluppo di una rete di Alumni, di ampliamento della collaborazione e dei rapporti con le imprese, di servizi di supporto per il placement e per il reperimento di finanziamenti competitivi su particolari linee di finanziamento.

Costi per eventi legati alle attività di terza missione (imprese e imprenditorialità)

Costi di partecipazione e organizzazione di eventi sui temi e iniziative legate alla terza missione (Placement, imprenditorialità, rapporti con le imprese) e la ricerca (partnership strategiche, promozione dell'accesso ai finanziamenti competitivi, disseminazione, dottorato), produzione di materiale illustrativo, costi per relatori e spese per relatori, ospitalità di delegazioni straniere.

Costi per le attività di Placement e Orientamento al lavoro

Il budget viene richiesto per la realizzazione di iniziative di incontro tra imprese e studenti/laureati per favorirne l'occupabilità e la preparazione verso il mondo del lavoro.

Vengono realizzati eventi finalizzati al reclutamento o alla presentazione dei profili professionali e/o volti a far conoscere le modalità di selezione aziendali (esempi recruiting day, giornate singole di settore, ecc..). Nell'ambito delle attività di orientamento al lavoro – svolte in collaborazione con il Ce. Trans – dip. psicologia - viene svolta attività di consulenza orientativa per chiarire il proprio obiettivo professionale e supportare il percorso di orientamento al lavoro dei laureandi/organizzati laboratori e seminari su curriculum vitae, brevi auto presentazioni, colloquio di lavoro, tecniche di ricerca attiva; simulazioni di colloqui individuali di lavoro. Nell'ambito di queste attività si intendono realizzare anche strumenti on line di consultazione e/o supporto che possano raggiungere il maggior numero di utenti.

7.2 FORMAZIONE

7.2.1 OFFERTA DIDATTICA

L'offerta formativa per l'anno accademico 2018/19 si caratterizza per la presenza di 219 corsi di studio attivati, di cui 149 corsi nella sede di Bologna (63 lauree, 77 lauree magistrali, 9 lauree magistrali a ciclo unico) e 70 corsi nei Campus della Romagna (29 lauree, 37 lauree magistrali e 4 lauree magistrali a ciclo unico).

Una particolare attenzione viene posta allo sviluppo dell'internazionalizzazione dell'offerta formativa (69 corsi internazionali attivati, tra cui alcuni per cui è tuttora in corso di definizione la convenzione per il rilascio di titolo multiplo), all'incentivazione dei programmi di internazionalizzazione per gli studenti e al potenziamento di programmi a livello internazionale nell'ambito della cooperazione allo sviluppo.

Formazione Post Lauream - Master e corsi di alta formazione

Le previsioni di ricavo sono state elaborate in un'ottica di competenza economica, ragionando quindi sulla quota parte di incassi dell'a.a. precedente ma di competenza dell'esercizio 2019 e sulla parte di incassi che si verificherà nel 2019 ma di competenza dell'esercizio 2018, così come sulla parte di incassi che si verificherà nel 2019 ma di competenza dell'esercizio 2020 e la parte di incassi che si verificherà nel 2020 ma di competenza dell'esercizio 2019.

Nello specifico le previsioni complessive di ricavo sulla gestione corsi professionalizzanti, pari a 6,300 milioni di euro, sono basate sull'andamento dei ricavi nell'esercizio 2018 realizzati fino a settembre 2018 e sul dato

storico degli incassi registrati nell'ultimo trimestre dell'esercizio 2017 nonché sui volumi finanziari dell'a.a. 2017/18, al netto dei prelievi e corretti in base all'offerta formativa dell'a.a. 2018/19 (è sommato il gettito dei corsi di nuova attivazione e detratto il gettito dei corsi che non saranno più attivati).

In relazione alla natura o al soggetto che gestirà le attività, le previsioni di costo riferite all'intero esercizio 2019, complessivamente pari a 5,970 milioni di euro, sono così dettagliate:

- quota Dipartimenti e Strutture autonome 0,150 milioni di euro;
- quota Fondazione Alma Mater 3,680 milioni di euro;
- quota Bologna Business School (per la sola quota dei compensi a personale strutturato UNIBO) 0,375 milioni di euro;
- quota altri soggetti (ASMEPA, Fondazione Flaminia, Ser.In.Ar. Forlì-Cesena) 0,840 milioni di euro;
- rimborsi 0,125 milioni di euro;
- fondo incentivazione personale 0,800 milioni di euro.

La quota a bilancio è quantificata in 0,330 milioni di euro.

Nello specifico il contributo totale pagato dallo studente si compone delle seguenti voci: bollo, assicurazione, tassa regionale (solo per i master), pergamena (voce eventuale solo per i master) quota Ateneo e quota ente gestore.

La quota Ateneo è composta da:

- contributo in misura fissa (180 euro per i master e 45 euro per CAF, CFP, Summer e Winter School)
- contributo in misura percentuale (10% per i master e CAF - 5% per CFP, Summer e Winter School) calcolato sul totale della contribuzione; tale contributo viene applicato anche ad eventuali contributi di terzi al master secondo regole fissate nel Regolamento dei Corsi professionalizzanti e criteri d'attuazione deliberati annualmente dal Consiglio di Amministrazione tramite Linee di indirizzo per l'attivazione di Corsi professionalizzanti.

La quota ente gestore è pari alla differenza tra l'importo totale pagato dallo studente e tutte le voci precedenti.

7.2.2 INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione rappresenta una delle priorità strategiche dell'Ateneo e si sostanzia in attività legate alla mobilità studentesca (in entrata e in uscita), alla mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo, al supporto alla progettazione e alla gestione di progetti nell'ambito dei programmi europei di istruzione e formazione, e a tutte le azioni che favoriscono l'internazionalizzazione sia dei percorsi formativi dal I al III ciclo sia delle attività di Ateneo.

Gli stanziamenti di spesa riguardano:

- la mobilità di studenti, docenti e personale tecnico amministrativo: ossia stanziamenti relativi ai contributi per la mobilità degli studenti per studio e per tirocinio, per teaching staff mobility dei docenti e per staff training mobility per il personale tecnico amministrativo nell'ambito dei Programmi Erasmus+ e Overseas; attività di supporto alla mobilità (servizio di supporto alla ricerca di alloggio per gli studenti internazionali, corsi di lingua italiana L2, ecc.);
- internazionalizzazione della didattica: ossia stanziamenti da ripartire tra i dipartimenti per supportare le azioni rientranti nelle politiche di internazionalizzazione delle singole strutture; nonché stanziamenti da ripartire tra i dipartimenti per attività di sviluppo delle relazioni con atenei partner e attività di promozione a livello internazionale dell'Ateneo e della sua offerta formativa;

- convenzioni e altri rapporti internazionali: ossia stanziamenti relativi al finanziamento della mobilità di docenti e ricercatori nell'ambito delle convenzioni; alle quote di adesione ai network internazionali, alle missioni del personale dell'area finalizzate al consolidamento e all'istituzione di rapporti internazionali (progetti europei, partecipazione alle attività dei network) nonché al servizio di traduzione dall'italiano all'inglese svolto a favore di tutta l'amministrazione generale dell'ateneo;
- altre attività di internazionalizzazione: tra cui stanziamenti per la dotazione della sede di Buenos Aires, stanziamenti relativi ai progetti europei finanziati dall'Unione europea, la cui gestione finanziaria ricade sull'Area Relazioni Internazionali e, al progetto AlmaEngage sulle attività di cooperazione allo sviluppo dell'ateneo.

7.2.3 SERVIZI AGLI STUDENTI

Il budget richiesto è prevalentemente destinato a finanziare interventi a favore degli studenti che comprendono una molteplicità di iniziative finalizzate all'erogazione di benefici economici/servizi alla popolazione studentesca.

La principale categoria di interventi consiste nei **benefici economici**, erogati agli studenti per reddito e merito o per solo merito, in conformità con la normativa vigente in materia di diritto allo studio.

Con la previsione di costi, definita in linea con gli anni precedenti, si manterrà invariato, in termini sia quantitativi sia qualitativi, il quadro di provvidenze messe a disposizione degli iscritti ai prossimi anni accademici.

Il budget richiesto consentirà in particolare di bandire 2.100 borse di studio da 1.125,00 € per le collaborazioni a tempo parziale, 300 borse di studio per solo merito e 3 borse di studio per meriti sportivi e accademici da 1.500,00 €, 100 borse di studio per studenti in condizioni di particolare disagio da 2.000,00 €, 150 prestiti fiduciari, i contributi per l'incentivazione delle immatricolazioni ai corsi di laurea di interesse nazionale (DM 198/2003), gli assegni di tutorato per l'accoglienza degli studenti nella fase di avvio delle iscrizioni.

I benefici economici a favore degli studenti comprendono anche gli esoneri totali e parziali, la cui previsione in termini di mancati ricavi è effettuata nell'ambito del Budget Bilancio Unico.

Sono inoltre stati previsti costi per la realizzazione degli **interventi a supporto degli studenti con disabilità** e con disturbi specifici dell'apprendimento correlati al finanziamento ministeriale specifico per queste finalità. La previsione di costi per ogni anno è stata formulata in coerenza con le linee di intervento consolidate a favore di questo segmento della popolazione studentesca che comprendono in particolare:

- Accoglienza orientamento e analisi dei bisogni;
- Tutorato alla pari, ovvero realizzato da studenti mediante assegni di tutorato ad hoc, per le esigenze connesse agli spostamenti nell'ambito delle strutture universitarie e all'aiuto nello studio individuale;
- Facilitazioni per l'alloggio negli studentati, grazie alla collaborazione con ER-GO;
- Contributi per le spese di mobilità nel tragitto casa-università;
- Mediazione e confronto con i docenti per facilitare la frequenza alle lezioni e il superamento delle prove di esame;
- Interpretariato LIS e stenotipia a distanza per gli studenti con disabilità uditiva;
- Fornitura di testi in Braille, cartaceo ingrandito, digitale testo e digitale audio;
- Formazione e consulenza specifica sugli strumenti compensativi per lo studio per gli studenti con DSA, anche attraverso appositi Laboratori sulle strategie di studio.

Per quanto riguarda i **servizi alla generalità degli studenti**, la previsione complessiva consente di mantenere un adeguato livello di servizi offerti agli studenti, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo: spazi a disposizione degli studenti, pergamene di laurea, iniziative culturali e ricreative realizzate sia dalle associazioni studentesche sia da cinema e teatri in regime convenzionale, il Servizio di aiuto Psicologico ai giovani adulti (SAP).

Gli stanziamenti previsti per le **attività strumentali** alla realizzazione di servizi agli studenti comprendono servizi/attività necessari per assicurare l'efficacia e l'efficienza delle attività "core".

La previsione triennale per queste attività non si discosta dai volumi di risorse utilizzate negli anni scorsi e comprende i costi relativi al timbro digitale e alla fornitura dei badge e dei portabadge agli studenti.

7.2.4 CENTRO PER L'INNOVAZIONE DELLA DIDATTICA

L'Università di Bologna come un'organizzazione che apprende e che, per sostenere un'innovazione dei processi didattici che abbia al centro studenti e docenti, si fa promotrice di innovazione anche dal punto di vista dei processi, dei sistemi di supporto, di gestione e delle infrastrutture. Il sistema per l'innovazione della didattica confluisce nel "Centro per l'innovazione della didattica" dell'Ateneo di Bologna. Il centro è volto alla promozione e allo sviluppo di attività che mettano in sinergia, attraverso specifici metodi e strumenti, il coinvolgimento attivo dei docenti anche come destinatari di processi formativi e degli studenti il cui percorso formativo richiede sempre più un ventaglio di competenze che integrano le discipline tradizionali specifiche dei singoli corsi di studio. Il Centro e il relativo progetto si inseriscono nell'ambito della strategia d'ateneo per il miglioramento continuo della qualità della didattica.

I docenti per l'innovazione della didattica

L'Ateneo, in coerenza con il progetto di miglioramento continuo previsto dal sistema di qualità dell'Alma Mater, ha inteso definire un piano formativo dedicato e volto a favorire lo sviluppo delle competenze dei docenti e ricercatori dell'Università di Bologna, intesi sia come singoli, sia come componenti della comunità dei docenti nei Corsi di Studio e quali attori principali del rinnovamento della didattica.

Lo stanziamento previsto nel 2019 per il progetto formazione docenti è pari a 61 mila euro (di cui 13 mila come riassegnazione risorse 2018).

Studenti al centro e sviluppo delle competenze trasversali

Gli studenti e le studentesse al centro della progettualità didattico-formativa vengono intesi non come fruitori, ma come costruttori e co-costruttori del proprio percorso di studio e apprendimento. Gli apprendimenti non si fermano alle discipline che sono oggetto del corso di studi, ma si estendono a competenze strategiche e trasversali, a saperi che sono cruciali per la valorizzazione del proprio potenziale e delle proprie risorse per la costruzione di percorsi professionali futuri.

Lo stanziamento previsto nel 2019 per il progetto competenze trasversali studenti è pari a 70 mila euro.

7.3 SERVIZI DI SUPPORTO

L'analisi di questa sezione considera i costi per servizi di carattere trasversale che svolgono funzioni di supporto alla didattica e alla ricerca: sistemi informativi, servizi bibliotecari e attività di promozione nel campo della comunicazione e della cultura.

7.3.1 SISTEMI INFORMATIVI

Le previsioni 2019 per lo sviluppo e la gestione dei servizi informatici e telematici sono riferite alle previsioni effettuate dall'Area Sistemi Informativi e Applicazioni (CESIA) che progetta, sviluppa e cura l'infrastruttura ICT dell'Ateneo e molti dei servizi informatici rivolti a studenti, docenti, personale tecnico-amministrativo, dottorandi, assegnisti di ricerca, collaboratori e ospiti dell'Ateneo.

Con riferimento alle attività gestite dal CeSIA, si evidenziano quelle che saranno presidiate nel corso dell'esercizio 2019.

Reti e Sicurezza

Gestione e sviluppo della rete dell'Ateneo: gestione dei contratti con i fornitori di servizi di connettività, acquisto e gestione degli apparati necessari al funzionamento della rete stessa. Gestione della sicurezza e di tutti gli apparati necessari a garantirla. Gestione della rete wireless AlmaWiFi. Progetto di grandi impianti di rete locale per nuovi insediamenti o grandi ristrutturazioni.

Sistemi e middleware

Presidio e gestione dell'evoluzione della Server Farm e sviluppo dei servizi relativi (backup, monitoraggio, antivirus, politiche di continuità operativa). Gestione e sviluppo dei software di base e dei servizi distribuiti: sistema di directory (DSA) e di identità digitale, sistema di posta elettronica, sistema di controllo degli accessi. Sviluppo e gestione della piattaforma centralizzata per la virtualizzazione delle aule didattiche (VDI).

Applicazioni e DBA

Gestione della manutenzione e dell'evoluzione delle applicazioni informatiche di Ateneo (didattica e formazione, internazionalizzazione, ricerca, gestione risorse umane, biblioteche digitali, centro linguistico, applicazioni di area gestionale e di supporto ai sistemi contabili). Acquisto e gestione delle licenze di pacchetti software utilizzati nell'ambito del Sistema Informativo di Ateneo (contabilità, stipendi, gestione del patrimonio immobiliare, sistema di gestione delle biblioteche, protocollo informatico). Acquisto delle licenze e dei relativi contratti di manutenzione relativi al software di gestione delle basi dati (DWH).

Tecnologie Web

Sviluppo della piattaforma portale e dei relativi servizi, sviluppo della piattaforma e dei servizi intranet, integrazione con i sistemi informativi e le applicazioni di Ateneo. Sviluppo MOOC (piattaforma e prodotti) e di altri strumenti di supporto all'innovazione didattica.

Servizi multimediali

Gestione e sviluppo dei sistemi di videoconferenza e webconference, erogazione di servizi di riprese video e di postproduzione.

E-learning

Gestione e sviluppo della piattaforma di e-learning dell'Ateneo, sia per le esigenze della didattica che per quelle legate alla formazione del personale. Consulenza e formazione sull'utilizzo della piattaforma.

Attrezzature informatiche e assistenza

Fornitura delle attrezzature informatiche e software di Office Automation per le postazioni di lavoro dell'Amministrazione Generale, fornitura di assistenza tecnica e di formazione di base per tutte le postazioni dell'Amministrazione Generale, gestione delle aule informatiche d'Ateneo e degli altri spazi didattici delle ex scuole. Gestione degli apparati marcatempo per la rilevazione presenze.

Servizi alle Strutture

Erogazione di servizi informatici per le Strutture che aderiscono alla task-force e attuazione del programma di adeguamento di tutte le strutture agli standard di sicurezza informatica dell'Ateneo. Presidio dei servizi erogati dall'Azienda Ospedaliera alle postazioni di lavoro del personale in convenzione.

Telefonia mobile

Gestione degli ordini in convenzione, consegna dei dispositivi e supporto alla loro configurazione, interfaccia verso il fornitore, gestione della rendicontazione e recupero dalle strutture.

Telefonia fissa

Progettazione e progressiva realizzazione del nuovo sistema di telefonia fissa di Ateneo basato su tecnologia VOIP. Gestione degli ordini in convenzione, installazione e configurazione dei telefoni fissi, interfaccia verso il fornitore, gestione degli interventi sulle centraline, gestione della rendicontazione e recupero dalle strutture.

Dematerializzazione

Supporto e consulenza in materia di dematerializzazione dei processi nell'ambito di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Sviluppo di progetti di dematerializzazione.

Protocollo informatico

Gestione del protocollo informatico di Ateneo e supporto agli interventi di dematerializzazione previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale. Analisi dei flussi documentali e loro implementazione nel sistema di protocollo, consulenza e formazione alle strutture e alle aree che intendono dematerializzare i propri documenti.

Prove di ammissione e di orientamento

Gestione, coordinamento e supporto tecnico per le prove di ammissione e di orientamento svolte al calcolatore sia in ambito locale (TOLC) che in ambito nazionale (es. prove di specializzazione medica). Gestione delle prove di ammissione cartacee basate su moduli a lettura ottica: predisposizione delle prove, supporto alle commissioni, lettura ottica dei risultati e delle schede anagrafiche, produzione delle graduatorie.

Servizi di help desk

Servizi di help desk sui servizi informatici offerti dal CeSIA (Assistenza CeSIA). Servizi di assistenza sulle applicazioni della didattica (Assistenza Didattica), rivolti sia al personale interno (docente e TA) che agli studenti.

Gestione impianti CeSIA

Gestione di impianti di climatizzazione della server farm del CeSIA, del gruppo elettrogeno. Gestione non centralizzata per la peculiarità e criticità degli impianti stessi.

Gestione licenze accordi quadro di Ateneo

Gestione delle Convenzioni Crui per licenze Microsoft Campus Agreement e Assurance Microsoft Server o Premier Service Support; gestione licenze antiplagio tesi di laurea; gestione licenze per analisi dati su data base.

7.3.2 SERVIZI BIBLIOTECARI

L'Area Biblioteche e Servizi allo Studio (ABIS) presidia la gestione documentale e bibliotecaria dell'Ateneo, portando avanti, d'intesa con la Direzione Generale, un processo di riorganizzazione dei servizi bibliotecari nell'ottica di una crescente razionalizzazione e di una semplificazione, supportate dall'impiego di modalità cooperative di gestione delle risorse.

L'attuale modello, dal punto di vista finanziario-contabile, è così delineato:

- Area Biblioteche e Servizi allo Studio (Area dell'Amministrazione Generale): si configura come struttura centrale di coordinamento; accoglie nella sua articolazione contabile 7 Biblioteche Interdipartimentali, la Biblioteca di Discipline Umanistiche e la Biblioteca di Discipline Economiche "Walter Bigiavi";
- Biblioteche Interdipartimentali (articolazioni contabili di ABIS): rispondono all'esigenza di una gestione federata delle risorse bibliografiche per le biblioteche che vi aderiscono (biblioteche ex centralizzate e biblioteche dipartimentali appartenenti al medesimo ambito disciplinare);

- Biblioteche Dipartimentali: biblioteche di Dipartimento non aderenti alla federazione, con gestione esterna ad ABIS (fanno capo ai Dipartimenti che le ricomprendono);
- Biblioteche Centrali dei CAMPUS: gestite come articolazioni contabili dei relativi Campus;
- Biblioteca Universitaria di Bologna (BUB): qualificata come Biblioteca Centrale della sede di Bologna e disciplinata secondo il modello gestionale “Dipartimenti e Strutture assimilate”.

Per quanto concerne il budget ABIS – Biblioteche - le principali previsioni di costo sono relative all’acquisto di materiale bibliografico non inventariabile (la spesa quantifica la somma necessaria all’acquisto delle numerose risorse elettroniche generali impiegate in Ateneo) e inventariabile a supporto della ricerca e della didattica di Ateneo; a specifici servizi, tra cui la spesa per la Convenzione di Polo SBN UBO, cioè il contratto relativo ai servizi connessi alla gestione di SEBINA OPEN LIBRARY (applicativo che consente le attività correnti delle biblioteche di Ateneo); alla previsione di spesa relativa all’accordo CRUI e SIAE per la salvaguardia dei diritti delle opere dell’ingegno; all’acquisizione di servizi tecnici-informativi e alle spese per attività istituzionali (in particolare la spesa per servizi acquisiti dal Consorzio CINECA per lo sviluppo informatico e la gestione degli applicativi in uso per i depositi istituzionali e il controllo bibliografico delle risorse digitali di ALMADL); alla manutenzione del Settore ACNP, di quello delle RISORSE ELETTRONICHE e della biblioteca Digitale di Ateneo ALMADL (quest’ultima interessata dalla revisione grafica degli archivi di Eprints).

A partire dal 2016, inoltre, l’Area Sistemi Dipartimentali e Documentali sostiene il costo per l’adesione di tutte le biblioteche UNIBO all’Associazione Italiana delle Biblioteche (associazione professionale dei bibliotecari italiani) che ha come scopo la promozione dei servizi bibliotecari del Paese e il riconoscimento della professione.

Seguono brevi descrizioni delle destinazioni di spesa delle singole Biblioteche di Area per l’esercizio 2019.

Biblioteca di Discipline Umanistiche

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio della Scuola di Lettere e Beni culturali e delle attività delle strutture di ricerca afferenti.

E’ importante segnalare che la Biblioteca subisce ancora le conseguenze dell’occupazione da parte di un collettivo studentesco avvenuto a febbraio 2017. A oggi, dopo un anno e mezzo, alcune attività vengono svolte ancora con diverse difficoltà a causa della diminuita capacità di gestione e la diversa distribuzione degli spazi (per esempio lo spostamento della postazione di prestito). Per tali motivi quindi (e per altri più avanti specificati) la capacità di spesa della struttura è stata ridimensionata anche nel corso del 2018.

La Biblioteca si è vista assegnare nel tempo dotazioni sempre inferiori al bisogno. In seguito ad avvenuti cambiamenti organizzativi, la Scuola di Lettere ha anticipato la quota assegnata alla biblioteca ed è stato quindi prevista a Budget la cifra definita (50.000 euro). Inoltre il nuovo modello di gestione delle RED ha avuto inizio ed è stata prevista a budget la quota che generalmente veniva chiesta a luglio. A tendere il modello sarà simile a quello già in essere per le REI con un prelievo a monte e conseguente diminuzione di budget. Per il 2019 potrebbe cambiare l’assetto stesso della biblioteca, il cui futuro è ancora incerto.

Biblioteca di Discipline Economiche Walter Bigiavi

La Biblioteca di discipline economiche “Walter Bigiavi”, conforme alla sua missione istituzionale e al suo regolamento, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche e di ricerca dei dipartimenti di ambito economico-aziendale-statistico-giuridico.

La programmazione della spesa per il 2018 si concentra in massima parte sulle voci relative alle acquisizioni bibliografiche - su supporto cartaceo e digitale - documentazione che viene acquisita, ove possibile,

nell'ambito delle convenzioni d'Ateneo o attraverso i consorzi di abbonamento e che, a partire dal 2019, transiterà nella gestione centralizzata delle RED secondo il modello approvato dal Comitato d'Indirizzo del SBA nella seduta dell'11 luglio u.s.

Le altre voci rilevanti sono quelle relative ai costi di legatoria, in massima parte rilegatura dei periodici e in minor misura restauro conservativo di libri pregevoli e rari in mediocre o cattivo stato di conservazione.

La significativa previsione relativa ai fondi assegnati dalla Scuola di Economia, Management e Statistica nel 2016 e nel 2017 viene ancora mantenuta, da un lato perché non è stato ancora completato, da parte dell'AUTC, l'iter di progettazione dell'allestimento, all'interno della Biblioteca, di spazi per lo studio di gruppo; dall'altro perché l'ipotesi di creare una biblioteca centrale di scienze economico-aziendali, ancora allo studio, comporta una complessiva revisione di spazi e funzioni della Biblioteca "Bigiavi" al cui interno andrebbe collocato l'altro progetto.

In riferimento ai servizi, la Biblioteca aderisce alla convenzione d'Ateneo per la fornitura del servizio di fotocoproduzione e stampa in rete.

Oltre al finanziamento dell'Amministrazione Generale, le risorse finanziarie che consentono la programmazione di attività e servizi sono costituite da erogazioni finora pervenute dalla Scuola EMS; la continuità di queste erogazioni a partire dal 2019 dovrebbe essere assicurata da ABIS.

Biblioteca Interdipartimentale di Agraria – Biblioteca di Agraria "Gabriele Goidanich"

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio di Agraria e delle attività scientifiche dei Dipartimenti di Scienze e Tecnologie Agro-alimentari e di Scienze Agrarie, nonché del Plesso Vespignani. Le previsioni registrate per il triennio 2019-2021 nelle diverse sezioni di previsione riflettono i criteri e l'orientamento espressi dal Comitato scientifico della Biblioteca centrale di Agraria. In particolare, il Comitato ha dato indicazione perché venga garantito:

- l'aggiornamento delle raccolte cartacee e digitali per soddisfare le esigenze degli utenti del plesso di Agraria;
- i servizi e l'apertura della biblioteca, anche mediante personale esterno, qualora necessario;
- la corretta gestione e la valorizzazione del patrimonio.

Biblioteca Interdipartimentale di Chimica 'G. Ciamician' – Biblioteca di Chimica Industriale

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei Corsi di Studio di Chimica industriale e di Chimica e tecnologie per l'ambiente e per i materiali, nonché delle attività delle strutture di ricerca del Plesso.

La previsione 2018 tiene conto dell'assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di ambito chimico, in particolare per ciò che concerne la condivisione di procedure e servizi.

Le principali previsioni sono correlate all'acquisizione di materiale bibliografico a copertura degli ambiti disciplinari di riferimento, nonché all'attivazione, prevalentemente in modalità condivisa, degli abbonamenti e delle licenze d'accesso alle risorse elettroniche di supporto alle attività di ricerca e didattica in ambito chimico. Tali acquisizioni avvengono, ove possibile, nell'ambito dei contratti quadro, interateneo e consortili, sottoscritti dall'Ateneo di Bologna o attraverso procedure autonome preventivamente autorizzate.

Biblioteca Interdipartimentale di Ingegneria e Architettura – Biblioteca di Ingegneria "G.P.Dore"

La Biblioteca, per missione istituzionale e per regolamento, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i servizi avanzati a supporto delle attività di didattica e di ricerca dei dipartimenti e delle strutture aventi a riferimento delle strutture aventi a riferimento l'area tecnologica.

La previsione 2019 tiene conto dell'assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di Ingegneria e Architettura, ma si riferisce al solo budget di pertinenza del progetto relativo alla Biblioteca di Ingegneria "G.P.Dore": si riferisce a costi per materiale di consumo non acquisibile tramite l'Amministrazione generale, servizi di supporto al front-office, manutenzione mobili e attrezzature, pulizie extra-canone, telefonia e servizi postali.

La previsione di spesa evidenziata per il mantenimento della biblioteca si riferisce a costi per risorse bibliografiche: rinnovo di abbonamenti a periodici, sottoscrizione di repertori a testo pieno o di secondo livello e acquisto, in più copie, di monografie in programma d'esame per tutti gli insegnamenti previsti nei corsi di studio attivati dai dipartimenti afferenti alla Biblioteca. Tutte le acquisizioni di documentazione avverranno, ove possibile, nell'ambito dei contratti quadro, o consortili, sottoscritti dall'Università di Bologna. Le sottoscrizioni alle risorse digitali saranno attivate di norma, nel caso di acquisizioni condivise con altre biblioteche dell'Ateneo, dalla struttura sovraordinata di Area.

Biblioteca Interdipartimentale di Medicina – Biblioteca Clinica "Fabio Bianco Bianchi"

La Biblioteca Clinica F.B. Bianchi è parte della Biblioteca di Medicina, istituita per iniziativa dei Dipartimenti DIBINEM, DIMEC e DIMES, delle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie, e delle Biblioteche Biomedica e Clinica. La struttura è il frutto della centralizzazione di più sedi, tutte ubicate all'interno del Policlinico S. Orsola.

La Biblioteca garantisce i servizi di acquisizione e messa a disposizione di libri e riviste elettronici e cartacei per la didattica e la ricerca per gli ambiti disciplinari di riferimento. Acquisisce inoltre i libri di testo per la preparazione degli esami dei corsi di studio di Medicina e Chirurgia e Scienze Infermieristiche. Effettua servizi di prestito, consultazione, fornitura documenti, prestito interbibliotecario e intersistemico (compreso quello cittadino, denominato PIC), reference, formazione degli utenti. Offre una sala studio con riviste e libri in libera consultazione presso la sede principale più altri spazi per lo studio e la lettura ubicati in più Padiglioni del Policlinico, per un totale di cinque sedi.

La programmazione per il prossimo esercizio non si discosta dagli anni precedenti, non prevedendo allo stato attuale né progetti né attività che comportino il sostenimento di spese straordinarie.

Biblioteca Interdipartimentale di Medicina – Biblioteca Biomedica

La Biblioteca è parte della Biblioteca Interdipartimentale di Medicina, istituita per iniziativa dei Dipartimenti di Scienze Biomediche e Neuromotorie, di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale, delle Scuole di Medicina e Chirurgia e di Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie, e delle Biblioteche Biomedica e Clinica "Bianchi".

Essa garantisce i servizi di acquisizione e messa a disposizione di libri e riviste per la didattica e la ricerca per gli ambiti disciplinari di riferimento. Acquisisce inoltre i libri di testo per la preparazione degli esami dei corsi di studio di Medicina e Chirurgia, Farmacia Biotecnologie e Scienze Motorie. Effettua servizi di prestito, consultazione, fornitura documenti, prestito interbibliotecario, reference, formazione degli utenti. Offre due sale studio con riviste e libri in libera consultazione e una saletta computer per le ricerche bibliografiche e la consultazione delle risorse ad accesso riservato.

La programmazione per il prossimo esercizio non si discosta dagli anni precedenti, non prevedendo allo stato attuale né progetti né attività che comportino il sostenimento di spese straordinarie.

Biblioteca Interdipartimentale di Veterinaria – Biblioteca di Veterinaria "Ercolani"

La Biblioteca, per missione istituzionale e regolamentare, eroga tutti i servizi bibliografici di base e i principali servizi avanzati a supporto delle attività didattiche dei corsi di studio aventi a riferimento l'ambito veterinario.

La previsione 2019 tiene conto dell'assetto interno alla Biblioteca Interdipartimentale di ambito veterinario, in particolare per ciò che concerne la condivisione di procedure e servizi.

In continuità con gli anni precedenti, la previsione delle spese della Biblioteca è finalizzata a mantenere i tradizionali servizi bibliografici e in particolare, le collezioni dei libri e delle riviste, essenziali per garantire la qualità della ricerca scientifica e della didattica.

La spesa più rilevante è costituita, dunque, dagli abbonamenti a tutte quelle riviste scientifiche (in formato cartaceo, cartaceo ed elettronico o esclusivamente elettronico) d'interesse per la comunità di veterinaria e che non rientrino tra i contratti stipulati dall'Ateneo per le risorse interdisciplinari.

7.3.3 COMUNICAZIONE E CULTURA

All'attività di comunicazione, considerata in un contesto che va oltre la singola manifestazione/convegno e che abbraccia tanto la comunicazione on-line quanto quella off-line, sono preposte:

- **l'Unità professionale Coordinamento informazione di Ateneo - Ufficio Stampa** in capo allo Staff del Direttore Generale.

La *mission* consiste nel coordinare e gestire le attività di informazione rivolte agli organi di stampa relative all'Ateneo sulla base delle linee impartite dal Rettore e dagli Organi assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività e garantire la gestione della testata giornalistica online UniboMagazine curandone il posizionamento nel panorama editoriale e le relazioni con le diverse fonti di informazione interne ed esterne

- **il Settore Comunicazione di ARTEC** - Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione.

La *mission* del settore è presidiare l'identità istituzionale, coordinare le azioni di comunicazione in armonia con le linee di indirizzo definite dagli Organi Accademici, gestire gli eventi istituzionali e sostegno delle iniziative di fundraising. Inoltre il settore detiene il presidio strategico delle attività di comunicazione per il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo, in particolare per diffondere un'adeguata conoscenza sul ruolo dell'istituzione, creare condivisione su valori, politiche, risultati raggiunti e supportare l'innovazione organizzativa.

- **il Settore Portale di Ateneo di ARTEC** - Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione.

La *mission* del settore è la gestione e sviluppo del Sistema Portale e dei processi di comunicazione, informazione e conoscenza in un'ottica multicanale a supporto delle finalità istituzionali d'Ateneo.

Le attività previste per il 2019 legate alla comunicazione istituzionale dell'Ateneo, sono correlate alla definizione e realizzazione di piani di comunicazione a sostegno di specifici progetti di innovazione, attività correlate alla valorizzazione della *mission* dell'Ateneo, a supporto di didattica, ricerca, nonché di attività sviluppate in collaborazione con il territorio.

Si richiamano, inoltre, le Altre Strutture di Ateneo indirizzate alla diffusione della cultura (esulando da quelle più specificatamente improntate alla didattica): il Sistema Museale di Ateneo² con i Musei di Palazzo Poggi, l'Archivio Storico, il Centro di Promozione e Produzione delle Arti performative La Soffitta e i Laboratori delle

² Secondo l'art. 29 dello Statuto di Ateneo il Sistema Museale è l'insieme coordinato delle strutture destinate a provvedere alla classificazione, tutela e valorizzazione del patrimonio di beni di interesse storico, artistico e scientifico dell'Ateneo e, articolandosi nelle diverse strutture che ospitano tali beni, si avvale di una gestione unitaria che ne agevola e promuove la valenza didattica e scientifica nonché la diffusione a vantaggio della società. È opportuno ricordare infatti che, a seguito del passaggio in Bilancio unico introdotto dalla Legge 240/2010, l'unità organizzativa relativa ai Musei di Palazzo Poggi è confluita contabilmente in quella relativa al Sistema Museale di Ateneo, andando a costituire un unico centro di responsabilità dotato di autonomia gestionale assimilata a quella dei Dipartimenti.

Arti per le cui esigenze l'Ateneo ha riconosciuto anche per il 2019 specifiche assegnazioni (vedi dettaglio al capitolo 6 "Dotazioni alle strutture").

7.4 ORGANIZZAZIONE

7.4.1 PERSONALE

Spese fisse per il personale

Come noto, dal 2016 è ripresa la dinamica retributiva e pertanto si rende necessario stimare, in base ai principi contabili e in ossequio alla legislazione vigente, i maggiori costi derivanti dagli incrementi retributivi per tutti i ruoli e dagli avanzamenti di carriera per docenti e ricercatori a tempo indeterminato.

L'Intesa Governo-Sindacati del 30 aprile 2009, prevedeva che il calcolo delle risorse da destinare agli incrementi contrattuali doveva basarsi sull'Indice dei prezzi al consumo armonizzati (IPCA), al netto dei prodotti energetici importati, da applicare sulle voci retributive di carattere stipendiale.

Tale previsione non ha però trovato attuazione. Inizialmente, a causa della normativa sul blocco della contrattazione prevista dal DL 78/10 e, successivamente, perché superata di fatto.

In effetti, il blocco delle retribuzioni nel pubblico impiego era stato più volte reiterato rispetto all'originaria scadenza ed ha avuto termine a seguito della sentenza della C. Cost. n. 178/2015 che ha dichiarato l'ulteriore proroga stabilita dal Governo in palese contrasto con l'art. 39 della Cost. in quanto il mancato rinnovo contrattuale si configurava oramai come strutturale.

Successivamente alla citata sentenza, Governo e Parti sociali hanno firmato l'Accordo del 30 novembre 2016, che stabiliva, tra l'altro, il riconoscimento di un incremento stipendiale medio non inferiore a 85 euro mensili, lordo dipendente, per il contratto 2016/2018. In tale sede il Governo si impegnava a stanziare le risorse aggiuntive necessarie. Infatti, il contenuto di tale accordo è stato recepito nelle leggi di bilancio per il 2017 e per il 2018 che hanno previsto stanziamenti aggiuntivi.

La determinazione di un importo medio (85 euro medi mensili) ha determinato incrementi superiori a quelli previsti in base all'IPCA.

Preso atto di tutto ciò, questa amministrazione ha provveduto alla quantificazione degli aumenti retributivi per il triennio 2016/18 in misura coerente col mutato contesto.

Considerato che nel corso del 2018 è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale per il comparto "Istruzione e ricerca" si è provveduto a calcolare l'incremento effettivo per il personale tecnico amministrativo che, su base annua, risulta essere pari a: 0,42% per il 2016, 0,84% per il 2017 e 2,74% per il 2018 e pertanto il tasso composto annuale del 2018 rispetto ai valori 2015 risulta del 4%.

Per i docenti e ricercatori, a tempo indeterminato e determinato, i miglioramenti economici sono stabiliti con DPCM, ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L. 448/98, sulla base degli incrementi medi, calcolati dall'ISTAT, conseguiti dalle categorie di pubblici dipendenti contrattualizzati. Ad oggi non è stato pubblicato alcun DPCM che fissa l'adeguamento retributivo per docenti e ricercatori di cui però occorre tener conto al fine di prevedere le necessarie risorse a budget.

Pertanto, ai fini delle previsioni di budget 2019/20/21, le stime di costo per gli adeguamenti stipendiali sono determinati considerando l'IPCA nelle seguenti misure:

- 1,4% per il 2019
- 1,4% per il 2020
- 1,3% per il 2021

Per il personale tecnico amministrativo e collaboratore linguistico, tali percentuali sono calcolate sui valori 2018 in quanto già incrementati a seguito del contratto nazionale. Per il restante personale, cioè dirigenti, docenti e ricercatori, le percentuali sopra elencate sono calcolate sui valori attuali incrementati degli aumenti ancora da riconoscere per il triennio 2016/18, nelle medesime misure derivanti dal contratto dei tecnici-amministrativi.

Le previsioni relative al personale docente, ricercatore a tempo indeterminato, dirigente, tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e collaboratore linguistico, sono basate sui seguenti criteri:

- le stime sono realizzate a partire dal personale in servizio al 30 settembre 2018 e ognuno è valorizzato per il costo in relazione al proprio inquadramento;
- sono considerate le assunzioni e le cessazioni 2018 note al momento delle elaborazioni dei calcoli;
- per il personale docente e ricercatore sono quantificate le risorse per il riconoscimento dell'avanzamento triennale di carriera;
- per tutto il personale sono previsti gli aumenti stipendiali nella misura del 1,4% per il 2019, 1,4% per il 2020, 1,3% per il 2021 (IPCA);
- per tutto il personale si tiene conto degli assegni ad personam e del minor costo per aspettative con assegni ridotti o nulli sulla base del trend storico considerando, ove ne ricorrono i requisiti, i versamenti contributivi a carico dell'ateneo;
- per il personale tecnico-amministrativo e ricercatore si stima il costo dei mantenimenti in servizio, ovvero di coloro che hanno raggiunto l'età per il collocamento a riposo, ma non hanno ancora maturato il diritto alla pensione;
- per tutto il personale si stima il costo per gli assegni per il nucleo familiare sulla base del trend storico.

Per ogni esercizio del budget pluriennale sono inoltre considerate le cessazioni: per raggiunti limiti di età, cioè di coloro che hanno raggiunto l'età anagrafica per essere collocati a riposo; età che varia a seconda del ruolo, e per altri motivi. Per stimare le cessazioni per altri motivi è adottato il seguente criterio: 80% della media delle cessazioni per motivi diversi dai limiti di età del triennio precedente l'elaborazione dei conteggi stessi.

Per stimare i costi del personale docente, ricercatore a tempo indeterminato e tecnico-amministrativo, l'ateneo ha adottato, da tempo, un applicativo Cineca.

Le repentine modifiche legislative che hanno portato gli avanzamenti di classe da biennali a triennali per poi ritornare al biennale dal 2020 rendono particolarmente complesso programmare un sistema automatico che sia in grado di determinare, con un buon grado di approssimazione, il costo derivante dagli avanzamenti stessi soprattutto nel nostro ateneo la cui consistenza del personale è rilevante. I costi degli avanzamenti di carriera previsti hanno quindi margini di affinamento in particolare sull'anno 2020.

Programmazione del personale

A legislazione vigente il turn-over per il sistema universitario è al 100% a partire dal 2018.

Ai fini delle determinazioni dell'assegnazione di punti organico ad oggi restano confermati gli indicatori definiti dal D.lgs. 49/12: "spese di personale", "indebitamento", "sostenibilità economico finanziaria", nonché il meccanismo previsto dal D.lgs. 95/2012, che premia la distanza dell'indicatore "spese di personale" rispetto al target fissato dal MIUR, pari all'80% delle entrate complessive.

Il Ministero, in data 6 dicembre 2018, ha reso disponibili i dati degli indicatori 2017 che sono:

Spese di personale: 64,16%

Indebitamento: 4,91%

Sostenibilità economico finanziaria: 1,22

In base alle previsioni di budget per il 2018 sono stati stimati i valori degli indicatori per il 2018 che sono:

Spese di personale: 66,14%

Indebitamento: 6,23%

Sostenibilità economico finanziaria: 1,19

Tali stime, in attesa del DPCM che dovrà stabilire il limite delle spese di personale e delle spese di indebitamento per il triennio 2018/2020 ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D Lgs.vo 49/12, consentono all'Ateneo, in relazione ai limiti attualmente vigenti, di programmare una politica di reclutamento del personale compatibile coi saldi di bilancio in ragione di 34,5 milioni di euro per il triennio 2019/21.

La dinamica retributiva impone la valutazione comparativa delle variabili che influenzano il costo del personale. Da un lato si registra la riduzione del costo del personale strutturato per effetto delle cessazioni e dall'altro si riscontra l'aumento derivante dagli avanzamenti di carriera e dagli incrementi stipendiali. Il trend è in crescita e ciò significa che il maggior costo per avanzamenti e aumenti stipendiali è solo parzialmente compensato dal minor costo per cessazioni. L'ateneo non ha margini discrezionali relativamente agli adeguamenti retributivi e agli avanzamenti di classe stipendiale. La politica di reclutamento del personale richiede, pertanto, un'attenta valutazione sulla base degli effetti anche a medio termine. I punti organico che il Ministero assegna sono utilizzabili nella misura in cui il costo da essi generato sia sostenibile in base ai saldi complessivi di bilancio in un'ottica pluriennale anche oltre il triennio di budget previsionale.

Fondi per il trattamento accessorio del personale Tecnico Amministrativo e Dirigente

Le previsioni sono state stimate considerando le principali disposizioni normative sin qui susseguite che hanno fissato limitazioni quantitative al trattamento economico accessorio del personale e, in particolare, da ultimo, l'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 (rubricato "Salario accessorio e sperimentazione"), che dispone che "(...) al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016". La previsione tiene conto dei possibili aumenti legati al differenziale di posizione economica del personale cessato e dell'incremento dell'1% del MS 2015 previsto dal CCNL 19.04.2018 per l'anno 2019.

Per il trattamento accessorio del personale dirigente, nello specifico, oltre alle disposizioni dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, si è tenuto conto anche di quanto disposto dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, che ha introdotto una modifica al comma 2-bis dell'art. 9 del D.L. N. 78/2010 disponendo che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 devono essere decurtate permanentemente di un importo pari alle riduzioni operate con riferimento all'anno 2014, per effetto di quanto previsto dal primo periodo del richiamato articolo 9, comma 2-bis (quindi sia l'applicazione del limite relativo all'anno 2010 che la riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio con riferimento al periodo 2011-2014).

Nel determinare la previsione di spesa per il trattamento accessorio dei dirigenti si tiene conto, oltre che delle disposizioni di legge e di eventuali incrementi legati al prossimo rinnovo del CCNL che per questa categoria non è ancora avvenuto, anche dell'attuale assetto delle posizioni dirigenziali.

Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato

La previsione è stata formulata ipotizzando un contingente stabile pari a 150 unità (pari 5% del personale a tempo indeterminato) ridotto a 143 unità in considerazione delle posizioni attualmente finanziate dalle

singole strutture, nonché una ripartizione tra le categorie C e D rispettivamente del 15% e 85%, pari a 20 e 123 unità.

Tenuto conto che l'attuale contingente è di 60 assunti a TD, si è ritenuto di ridurre il costo 2019 in relazione ai prevedibili tempi di assunzione delle ulteriori 90 unità.

Contratti di collaborazione

Il ricorso ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di natura occasionale e con professionisti titolari di partita IVA è sottoposto a precisi vincoli sia di carattere normativo che finanziario, nonché ai controlli preventivi e successivi da parte della Corte dei Conti. Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo di collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa.

Limiti di carattere normativo :

l'art. 7 del d.lgs. 165/2001 (come modificato dal D.L. 112/2008, convertito nella legge 133/2008 e dal D.lgs. 75/2017) prevede che le amministrazioni pubbliche, comprese le Università, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, possano conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, per prestazioni di natura temporanea e altamente qualificate, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento alla amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al loro interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo, l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione;
- l'attribuzione dell'incarico deve inoltre essere preceduta da apposite procedure comparative.

Limiti di carattere finanziario:

- l'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010, stabilisce che le Università possono utilizzare il fondo di finanziamento ordinario per la stipula di contratti con personale a tempo determinato e per le collaborazioni coordinate e continuative nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- l'art. 1, comma 188 della legge 266/2005 (Legge Finanziaria 2006) esclude dal limite le assunzioni a tempo determinato e il ricorso ai contratti di collaborazione attivati per l'attuazione di progetti di ricerca, di innovazione tecnologica e di miglioramento dei servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico del fondo di finanziamento ordinario.

Al fine di garantire il rispetto dei limiti finanziari previsti dalla norma, il Dirigente dell'Area Finanza e Partecipate attesta che le spese previste per co.co.co finanziate con assegnazioni di Ateneo, sono interamente sostenute su "entrate da contribuzione studentesca" o "altre entrate".

Formazione del personale

L'investimento formativo per l'anno 2019 sarà rivolto a supportare diverse linee d'azione.

Formazione intervento

Include le azioni realizzate in linea con le indicazioni della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10/2010 "Programmazione della formazione delle amministrazioni pubbliche" che valorizza i progetti c.d. di formazione intervento intesi come *"modalità primarie, informali e non strutturate nei termini della formazione, di apprendimento e sviluppo delle competenze, costituite dalla reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro, in modo da assicurare lo sviluppo delle opportunità di informazione, valutazione e accumulazione delle competenze nel corso del lavoro quotidiano"* e con la finalità di trarre significativi vantaggi dai cambiamenti nell'organizzazione dell'azione amministrativa e nei processi di lavoro sottesi.

Tra le metodologie utilizzabili vi sono: tutoring, mentoring, circoli di qualità, focus group, laboratori di apprendimento, affiancamento, stage interni, assessment center.

Formazione di ruolo

Include azioni di formazione e aggiornamento, volte al consolidamento e all'acquisizione di competenze di base, trasversali e tecnico specialistiche.

Rientrano tra queste: l'iscrizione e la partecipazione ad attività formative organizzate da società esterne ed enti specializzati con finalità formative e di aggiornamento a carattere tecnico-specialistico; le azioni volte alla formazione e all'aggiornamento a carattere tecnico specialistico realizzate internamente in base ai piani formativi definiti con i Referenti Facilitatori della formazione. In via sperimentale si prevede l'avvio di un percorso rivolto al personale di front office per lo sviluppo della competenza in lingua inglese a livello base.

Formazione a supporto dell'internazionalizzazione

Si tratta di borse di mobilità che rientrano nel progetto Staff Training – Erasmus PLUS 2014/2020. Il progetto è volto a sostenere la creazione di reti internazionali per il raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo e per contribuire alla promozione di uno spazio internazionale della conoscenza così come auspicato dalla Comunità Europea. Riconoscendo il valore dell'esperienza, con delibera della Giunta di Ateneo del 24/10/2011 sono state ampliate le opportunità di formazione per il personale t.a. anche ai contesti extra UE; con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/09/2017 è stato inoltre previsto l'avvio di un progetto di «virtual exchange between administrative staff», proposto dall'Università di Wurzburg.

Alta formazione

Include azioni volte a favorire la partecipazione del personale ad attività di Alta Formazione con la finalità di favorire lo sviluppo professionale dei propri dipendenti. Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5/07/2011, è dunque favorita l'iscrizione ai Master e CAF attivati dall'Università di Bologna e per percorsi formativi attinenti all'ambito professionale esercitato nell'Ateneo.

Formazione obbligatoria – Sicurezza e salute, ecm, trasparenza, anticorruzione, ordini e albi professionali, benessere animale, privacy

Include azioni a carattere formativo e informativo in ottemperanza a quanto prevede la normativa vigente per la tutela della salute dei lavoratori (D.lgs. 81/08, Accordo Stato-Regioni 2012 e 2016, Regolamento n. 388/03 in materia di pronto soccorso aziendale). Si segnala che destinatario di questa formazione è tutto il personale dell'Ateneo (tecnici amministrativi, docenti, ricercatori, studenti, assegnisti, dottorandi, borsisti etc)

Inoltre, rientrano le azioni riconducibili agli altri ambiti di formazione obbligatoria: privacy e tutela del dato, a sostegno della legalità e la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (rif. L. n. 190 del 2012 e D.L. n. 33 del 2013), per le quali si prevede un maggior investimento, azioni formative realizzate in “Attuazione della direttiva 2010/63/UE sulla protezione degli animali utilizzati a fini scientifici” (rif. D.lgs n. 26 del 2014). Infine, sono qui sostenute le spese di aggiornamento e formazione volte all’acquisizione dei crediti formativi per: professioni legali, operatori della Sanità, addetti agli uffici stampa, periti, ingegneri, geometri, architetti e in generale per il personale iscritto ad Albi ed Ordini professionali in relazione all’attività professionale svolta per l’Ateneo (rif. DPR n. 137 del 2012 con effetto per la formazione dal 01/01/2014).

Altre spese per il personale

Oltre ai costi previsti per gli interventi formativi, altre voci alimentano le spese per il personale; le principali previsioni:

- spese per azioni strategiche di mandato da realizzarsi nel triennio 2018/2020 per 750 mila euro;
- spese per progetto telelavoro per 20 mila euro;
- servizio mensa per il personale per un importo pari a 3,03 milioni di euro;
- spese per sussidi al personale per 100 mila euro, attività ricreative per 50 mila euro, spese per accertamenti sanitari per 5 mila euro;
- spese per benefit al personale circa agevolazioni mobilità treno-autobus per 1,37 milioni di euro e contributo per il nido per 150 mila euro.

7.4.2 EDILIZIA

L'edilizia universitaria dell'Ateneo di Bologna sarà finalizzata, anche per l'anno 2019, oltre alla realizzazione di interventi ordinari mirati al mantenimento degli immobili e rientranti nelle fattispecie della manutenzione ordinaria e straordinaria, alla attuazione di nuove opere che, sulla base delle concrete esigenze dell'Ateneo, accrescono il patrimonio immobiliare universitario, e di interventi finalizzati a rendere maggiormente agibili e sicuri i luoghi di lavoro e di studio nel rispetto della normativa vigente in materia.

In virtù del processo di riorganizzazione dell’Amministrazione Generale di Ateneo e del conseguente riassetto delle competenze in ambito di logistica e di gestione degli spazi (vedi paragrafo 1.2.1), la programmazione della manutenzione ordinaria è stata ripartita tra l’Area Servizi Bologna, l’Area Edilizia e Sostenibilità e l’Area di Campus di Ravenna e Rimini, in coerenza con le competenze attribuite ad ognuna delle aree.

La programmazione degli interventi edilizi, riferiti a manutenzione straordinaria, restauri e risanamenti conservativi nonché l’attuazione di nuove opere, è invece di competenza esclusiva dell’Area Edilizia e Sostenibilità secondo gli aggregati sotto riportati.

Aggregato manutenzione straordinaria e ristrutturazione

La previsione sul budget degli investimenti per interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione viene definita come aggregata in quanto si riferisce a interventi di importo inferiore a 100.000 euro che non è obbligatorio inserire nella programmazione annuale e triennale prevista dal Codice dei Contratti Pubblici. Si tratta, pertanto, di lavori pubblici con voci di programmazione non puntuale e non definibile al momento della predisposizione del budget degli investimenti.

Grandi Opere

Per Grandi Opere si intendono gli interventi edilizi di rilevante interesse per l'Ateneo e rilevante importo a quadro economico che sono stati anche oggetto di finanziamenti in accordo di programma stipulato fra MIUR e Università di Bologna (accordo stipulato il 14 luglio 1999) e che sono tuttora in corso.

Si segnala che nella programmazione del budget degli investimenti per le grandi opere l'entità delle risorse allocate per il triennio 2019-2021 riflette gli stati avanzamento dei lavori che determinano il perfezionamento dell'obbligazione giuridica a pagare l'appaltatore, a fronte di contratti di appalto in corso di esecuzione e coerentemente alla competenza economica dell'immobilizzazione in corso.

Rispetto alle previsioni per l'anno 2019 nell'ambito della programmazione sul triennio 2018/2020 si segnala:

- l'ultimazione del Campus Universitario "Ex Zuccherificio" Ingegneria e Architettura per il quale si prevedono per l'anno 2019 le ultime spese;
- per il Navile vi è uno slittamento rilevante di utilizzo di risorse dal 2019 al 2020 in quanto lavori hanno iniziato a subire un rallentamento per vicende soggettive dell'appaltatore in corso di analisi.

Programmazione Triennale

Per programmazione triennale si intende il complesso degli interventi edilizi con quadro economico complessivo superiore a 100 mila euro, distinti per nuove costruzioni, manutenzione straordinaria immobili/impianti e ristrutturazioni. All'interno della Programmazione Triennale sono ricompresi sia i lavori per cui è già stata avviata la procedura di gara (rientranti in Programmazioni Triennali dei Lavori adottate e approvate esercizi precedenti) sia i lavori che fanno parte della nuova programmazione edilizia ovvero gli interventi per i quali si prevede l'avvio della procedura di gara negli anni 2019-2020-2021, il cui dettaglio è contenuto nella Programmazione Triennale dei Lavori 2019-2021 già adottata in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/10/2018 "*Adozione Programmazione triennale lavori 2019-2020-2021*" – pratica 12/01. – che dovrà essere successivamente approvata entro il 2018.

Per tali opere le previsioni sul budget degli investimenti riflettono la presunta esigenza di costo per stati di avanzamento lavori ponderata vagliando i tempi delle fasi preliminari di progettazione, di gara e di aggiudicazione ancora da espletare. Esse esprimono quindi l'esigenza di fondi a copertura degli interventi in programmazione con risorse per le quali al momento della previsione si ha una ragionevole e fondata certezza sulla sicura manifestazione negli esercizi di riferimento (es. riserve vincolate, avanzi esercizi precedenti, contributi ministeriali, ...) ovvero che derivano da operazioni di ricorso al credito già autorizzato dal Consiglio di Amministrazione e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità.

Nell'anno di programmazione 2019 rientrano sia interventi di nuova programmazione sia le opere dell'Elenco Annuale 2018, per le quali non sia stato possibile avviare il procedimento di gara entro il 31 dicembre 2018. Anche la programmazione degli interventi edilizi per gli anni 2020 e 2021, è stata in parte rivista rispetto alla programmazione precedente (2018-2020) sulla base delle attuali esigenze strategiche di Ateneo. In particolare, per l'anno 2019, le previsioni di budget sui progetti edilizi sono state formulate in base alla loro compatibilità finanziaria, tecnica e istruttoria tale da consentire l'avvio delle procedure di gara nell'anno di riferimento.

Analogamente agli interventi inclusi nelle Grandi Opere, tenuto conto che per tali interventi il procedimento amministrativo è ancora in fase di avvio, la programmazione può subire slittamenti nel tempo.

Tutti gli interventi edilizi compresi nella programmazione dell'anno 2019 sono necessari, dal punto di vista logistico, per migliorare il livello e la qualità dei servizi offerti dal nostro Ateneo, sulla base delle attuali esigenze strategiche.

Come precedentemente detto, la Programmazione Triennale dei Lavori 2019-2021 è stata già adottata in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/10/2018.

L'approvazione definitiva della programmazione triennale da parte del Consiglio di Amministrazione avverrà decorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione sull'Albo Ufficiale di Ateneo, come previsto dalla normativa vigente, e di norma contestualmente alla delibera del bilancio di previsione dell'Ateneo. E' tuttavia possibile, nell'arco dei 60 giorni di pubblicazione, definire ulteriori livelli di priorità strategica nel rispetto dei finanziamenti e delle logiche di bilancio consolidate.

Altri progetti edilizi

In tale ambito rientrano interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione con quadro economico inferiore a 100.000 euro finanziati da risorse già assegnate all'Area Edilizia e Sostenibilità nell'ambito del budget aggregato degli anni precedenti.

Si richiamano in particolare alcuni criteri adottati e seguiti per la formulazione delle previsioni di budget 2019-2021 effettuate per il complessivo Piano Edilizio:

1. Copertura economico-finanziaria. Le previsioni sul budget degli investimenti riflettono la presunta esigenza di costo per stati di avanzamento lavori ponderata vagliando i tempi delle fasi preliminari di progettazione, di gara e di aggiudicazione ancora da espletare. Esse esprimono quindi l'esigenza di fondi a copertura degli interventi in programmazione con risorse per le quali al momento della previsione si ha una ragionevole e fondata certezza sulla sicura manifestazione negli esercizi di riferimento (es. riserve vincolate, avanzi esercizi precedenti, contributi ministeriali, ...) ovvero che derivano da operazioni di ricorso al credito già autorizzato dal Consiglio di Amministrazione e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione Finanza e Contabilità.
2. Contributi da soggetti terzi. Nel caso di progetti finanziati anche da contributi da soggetti terzi, le previsioni di budget sono state formulate solamente nella misura in cui per tali interventi si dispone di un atto/documento/convenzione firmata dal quale risulti irrevocabilmente l'impegno dell'ente finanziatore ad erogare il contributo.
In generale, si ricorda inoltre che in merito alle voci di previsione utilizzate per la formulazione del budget, l'utilizzo dei finanziamenti da terzi è inserito a previsione sulle voci "contributi per investimento da soggetti esterni" e "risconti passivi su contributi agli investimenti".
In particolare:
 - a valere su "risconti passivi su contributi agli investimenti" sono state imputate le previsioni di costo per l'utilizzo dei contributi già registrati in contabilità come ricavo nel 2018 o negli esercizi precedenti;
 - a valere su "contributi per investimenti da soggetti esterni" sono state imputate le previsioni di costo per utilizzo contributi che si prevede di registrare nel 2019 o negli esercizi successivi, sulla base degli atti che attestano con ragionevole certezza l'erogazione del contributo.
3. Allestimenti spazi. Sono state isolate, nelle previsioni di budget, il dettaglio della previsione per allestimenti spazi rispetto alla complessiva previsione su piano edilizio. In particolare, nelle tabelle di seguito riportate, si ha una parte di allestimenti spazi rientranti nei Quadri Economici dei progetti e quindi previsti nei vari ambiti di "Programmazione triennale", ecc., mentre una parte di allestimenti spazi non sono rientranti nei QE dei progetti e sono state fatte previsioni in ambito a parte.

Si riportano di seguito due letture per le previsioni del Piano Edilizio formulate dall'Area Edilizia e Sostenibilità per il triennio 2019-2021. Nella prima tabella per ogni tipologia di fonte di copertura (risorse del bilancio, mutuo attivo, nuovo mutuo BEI, risconti passivi, riserve o contributi da terzi) è riportata la tipologia di intervento finanziata (Aggregato manutenzione straordinaria, Grandi Opere, Programmazione triennale e Altri progetti edilizi). Nella seconda tabella è riportata la vista in cui per ogni tipologia di intervento si ha il dettaglio della fonte a copertura della previsione.

In particolare, si riportano alcune note richiamate in tabella:

- (1) RISERVE COEP = Riserve vincolate derivanti da gestione 2016+2017+2018
- (2) RISERVE COFI = Riserve vincolate derivanti da esercizi precedenti al 2016 + Risultato 2015
- (3) PROGRAMMAZIONE TRIENNALE SU RISERVE COEP: Vi è una quota di previsione triennale del piano edilizio, la cui previsione è formulata non su Budget di AUTC ma su budget di strutture dipartimentali (Dip. ecc) e su budget UA.A (cofin CS) che sarà oggetto di VB rimodulazione a favore di AUTC nel corso del 2019. La quota di previsione su budget di altre strutture è:

BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021
60.000,00	1.145.000,00	205.000,00

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020

PIANO EDILIZIO – previsioni di budget 2019-2021 per fonte di copertura e tipo intervento

FONTI DI COPERTURA	TIPO INTERVENTO	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021	PIANO DI MANDATO 2022-23
MUTUI ATTIVI	GRANDI OPERE	1.674.492,45			
	totale MUTUI ATTIVI	1.674.492,45	0,00	0,00	0,00
NUOVO MUTUO BEI INCASSATO (con 1° ti raggio)	GRANDI OPERE	3.994.756,99			
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	3.600.885,34	835.080,00	612.018,78	
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Allestimento spazi	200.000,00	592.920,00		
	totale NUOVO MUTUO BEI INCASSATO	7.795.642,33	1.428.000,00	612.018,78	0,00
NUOVO MUTUO BEI	GRANDI OPERE	5.490.823,88	10.774.744,37		
	GRANDI OPERE - Allestimento spazi	152.000,00	7.448.000,00		
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	10.811.306,43	33.660.876,51	33.227.336,35	9.378.318,71
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Allestimento spazi	130.000,00		0,00	
	ALLESTIMENTI SPAZI NON RIENRANTI NEI QE (inseriti nel piano triennale forniture e servizi)	780.100,00			
	totale NUOVO MUTUO BEI	17.364.230,31	51.883.620,88	33.227.336,35	9.378.318,71
RISORSE A BILANCIO	AGGREGATO MS E RISTRUTTURAZIONE		5.790.000,00	0,00	11.580.000,00
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	0,00	0,00	1.829.755,56	3.811.397,71
	totale RISORSE A BILANCIO	0,00	5.790.000,00	1.829.755,56	15.391.397,71
RISERVE COEP (1)	AGGREGATO MS E RISTRUTTURAZIONE	5.790.000,00			
	ALTRI PROGETTI EDILIZI	429.963,56			
	GRANDI OPERE	3.315.038,56	0,00		
	GRANDI OPERE - Allestimento spazi	0,00	400.000,00		
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE (3)	2.593.700,76	3.145.000,00	1.335.585,43	
	totale RISERVE COEP	12.128.702,88	3.545.000,00	1.335.585,43	0,00
RISERVE COFI (2)	ALTRI PROGETTI EDILIZI	4.249.567,16			
	GRANDI OPERE	284.750,73			
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	6.599.610,78	692.025,07	1.278.244,63	0,00
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Allestimento spazi	65.880,00			
	totale RISERVE COFI	11.199.808,67	692.025,07	1.278.244,63	0,00
CONTRIBUTI per investimenti da soggetti terzi	GRANDI OPERE	0,00	833.970,14		
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	2.174.858,23	4.923.293,20	9.573.151,31	13.877.586,83
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Allestimento spazi			141.600,00	
	totale CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI DA SOGGETTI TERZI	2.174.858,23	5.757.263,34	9.714.751,31	13.877.586,83
RISCONTI passivi su contributi agli investimenti	GRANDI OPERE	1.205.175,95			
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	10.859.251,00	2.853.226,87	1.097.414,65	524.830,54
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Allestimento spazi		463.600,00		
	totale RISCONTI PASSIVI SU CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	12.064.426,95	3.316.826,87	1.097.414,65	524.830,54
PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		1.056.700,36	4.654,44	
	ALLESTIMENTI SPAZI NON RIENRANTI NEI QE (inseriti nel piano triennale forniture e servizi)		1.967.800,00	4.000.000,00	
	totale PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI	0,00	3.024.500,36	4.004.654,44	0,00
	Totale complessivo		64.402.161,82	75.437.236,52	53.099.761,15

PIANO EDILIZIO – previsioni di budget 2019-2021 per tipo intervento e fonte di copertura.

TIPO INTERVENTO	Fonte di Copertura	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021	PIANO DI MANDATO 2022-23
AGGREGATO MS E RISTRUTTURAZIONE	RISERVE COEP	5.790.000,00			
	RISORSE A BILANCIO		5.790.000,00	0,00	11.580.000,00
	AGGREGATO MS E RISTRUTTURAZIONE Totale	5.790.000,00	5.790.000,00	0,00	11.580.000,00
ALTRI PROGETTI EDILIZI	RISERVE COFI	4.249.567,16			
	RISERVE COEP	429.963,56			
	ALTRI PROGETTI EDILIZI Totale	4.679.530,72	0,00	0,00	0,00
GRANDI OPERE	MUTUI ATTIVI	1.674.492,45			
	NUOVO MUTUO BEI	5.490.823,88	10.774.744,37		
	NUOVO MUTUO BEI incassato	3.994.756,99			
	RISERVE COEP	3.315.038,56			
	RISERVE COFI	284.750,73			
	CONTRIBUTI per investimenti da soggetti terzi	0,00	833.970,14		
	RISCONTI passivi su contributi agli investimenti	1.205.175,95			
	GRANDI OPERE Totale	15.965.038,56	11.608.714,51	0,00	0,00
GRANDI OPERE - Allestimenti spazi	NUOVO MUTUO BEI	152.000,00	7.448.000,00		
	RISERVE COEP		400.000,00		
	GRANDI OPERE - Arredi e Attrezzature Totale	152.000,00	7.848.000,00		
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	NUOVO MUTUO BEI	10.811.306,43	33.660.876,51	33.227.336,35	9.378.318,71
	NUOVO MUTUO BEI incassato	3.600.885,34	835.080,00	612.018,78	
	RISERVE COEP	2.593.700,76	3.145.000,00	1.335.585,43	
	RISERVE COFI	6.599.610,78	692.025,07	1.278.244,63	
	CONTRIBUTI per investimenti da soggetti terzi	2.174.858,23	4.923.293,20	9.573.151,31	13.877.586,83
	RISCONTI passivi su contributi agli investimenti	10.859.251,00	2.853.226,87	1.097.414,65	524.830,54
	PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI		1.056.700,36	4.654,44	
	RISORSE A BILANCIO	0,00	0,00	1.829.755,56	3.811.397,71
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE Totale	36.639.612,54	47.166.202,01	48.958.161,15	27.592.133,79	
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Allestimenti spazi	NUOVO MUTUO BEI	130.000,00		0,00	
	NUOVO MUTUO BEI incassato	200.000,00	592.920,00		
	RISERVE COFI	65.880,00			
	CONTRIBUTI per investimenti da soggetti terzi	0,00	0,00	141.600,00	
	RISCONTI passivi su contributi agli investimenti	0,00	463.600,00		
	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE - Arredi e Attrezzature Totale	395.880,00	1.056.520,00	141.600,00	0,00
ALLESTIMENTI SPAZI NON RIENTRANTI NEI QE (inseriti nel piano triennale forniture e servizi)	NUOVO MUTUO BEI	780.100,00			
	PROVENTI DA BENI PATRIMONIALI		1.967.800,00	4.000.000,00	
	ALLESTIMENTI SPAZI NON RIENTRANTI NEI QE Totale	780.100,00	1.967.800,00	4.000.000,00	0,00
Totale complessivo		64.402.161,82	75.437.236,52	53.099.761,15	39.172.133,79

7.4.2.1 MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DEL PIANO EDILIZIO

Ogni anno, la programmazione degli interventi edilizi costituisce una grossa parte del budget di Ateneo, cui corrispondono diversi fondi a copertura (ricorso a forme di indebitamento, riserve vincolate a bilancio, utilizzo di contributi provenienti da terzi). In continuità con il precedente esercizio 2018, anche nel 2019 sarà avviato e mantenuto un monitoraggio sistematico delle attività promosse con riferimento agli interventi edilizi programmati in fase di budget, questo a presidio del rispetto sia delle fonti a copertura che finanziano tali interventi sia delle tempistiche di realizzazione degli interventi. Questo in ottica di verifica anche della sostenibilità finanziaria degli investimenti programmati.

Pertanto l'Area Edilizia e Sostenibilità continuerà a impegnarsi a una collaborazione e condivisione delle prassi affinché sia mantenuto l'allineamento tra la realizzazione tecnica del piano edilizio e le previsioni di budget effettuate.

Saranno prima di tutto predisposte e condivise con l'Area Edilizia e Sostenibilità delle apposite linee guida operative da seguire in corso di esercizio per la tenuta contabile del Piano edilizio e del Budget di funzionamento dell'Area.

Il monitoraggio sarà poi effettuato tramite:

- verifica periodica tra le previsioni di budget effettuate e i costi e ricavi effettivamente registrati per analizzare gli eventuali scostamenti;
- mappatura di tutte le variazioni di budget per processare e tracciare tutte le rimodulazioni di budget che caratterizzano spesso gli interventi edilizi;
- gestione delle procedure per le richieste di tiraggi dei mutui concessi dalla banca BEI, così come deliberato dal CA nella seduta del 24/07/2018 "Contratto con la Banca europea degli investimenti: procedura di richiesta delle singole tranche e di valutazione delle relative offerte. Definizione del primo tiraggio" – pratica ARAG 10/04.

7.4.2.2 SICUREZZA

In presenza di un patrimonio edilizio particolarmente complesso e diffuso sul territorio, l'Ateneo di Bologna si pone come obiettivo il miglioramento della componente sicurezza all'interno della programmazione per il miglioramento dei propri spazi.

La sicurezza, infatti, è un aspetto delicato in ambito edilizio, proprio perché determina la salvaguardia delle persone e l'agibilità degli edifici stessi.

La programmazione 2019-2021 è stata effettuata anche tenendo in considerazione la necessità di avvio degli interventi che sono più urgenti in ambito di sicurezza, dando quindi priorità agli interventi finalizzati a rendere maggiormente agibili e sicuri i luoghi di lavoro e di studio.

Punto di partenza di questo processo è sicuramente il rispetto della normativa vigente in materia, ma anche la sempre più crescente cultura della sicurezza in ambito universitario che ha coinvolto in maniera trasversale sempre più ambiti che vanno dal coinvolgimento dei lavoratori, alla qualità dell'attività lavorativa, fino al riconoscimento del valore architettonico degli immobili da tutelare.

Nell'ottica di migliorare il processo edilizio, l'indicatore della Sicurezza diventerà un collettore di scelte sulla base di priorità che coordinando sia interventi edilizi che attività di pianificazione in un progetto globale di messa a norma.

In questo modo la programmazione triennale diventa parte di un processo ad ampio raggio dove i singoli interventi potranno essere inquadrati in un ambito maggiore specialmente quando sono localizzati in strutture dove è in corso un progetto di messa a norma totale.

A questo scopo, un corretto e costante monitoraggio degli interventi risulta fondamentale poiché attraverso maggiore consapevolezza e coordinamento, la programmazione potrà essere organizzata in modo più efficace sulla base di priorità di sicurezza.

7.4.2.3 SOSTENIBILITA'

L'impegno concreto dell'Ateneo verso uno sviluppo sostenibile si declina nel progetto Multicampus Sostenibile che riporta l'attenzione sui bisogni e abitudini della comunità universitaria, sull'ambiente e sul loro reciproco rapporto attraverso nuovi modelli gestionali capaci di ridurre l'impatto ambientale delle politiche di Ateneo, di contribuire a migliorare il benessere della comunità che vive gli spazi universitari e incentivare comportamenti più attivi e responsabili. Il progetto intende soddisfare le richieste di salvaguardia dell'ambiente e di contenimento dei consumi che interessano i plessi edilizi, i siti e la mobilità, perseguendo gli obiettivi di cura del patrimonio costruito contestualmente al benessere dell'individuo.

Il progetto Multicampus Sostenibile offre un modello i cui presupposti siano esportabili nella vita quotidiana di ciascuno. Obiettivo finale delle azioni del progetto Multicampus Sostenibile, è infatti la creazione di un modello identitario dell'Ateneo che soddisfi alcune delle istanze poste dall'approccio sostenibile inteso come principio di sviluppo di una società volta al rispetto dell'etica pubblica e del benessere dell'individuo.

In attuazione del progetto Multicampus Sostenibile, l'Area Edilizia e Sostenibilità si occupa della gestione del parco auto e furgoni elettrici, le cui previsioni di costo rientrano nell'ambito della previsione dei costi di esercizio effettuata dall'Area.

Rientrano, inoltre, tra le azioni del progetto Multicampus Sostenibile approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26/10/2016 – pratica 12/01, molteplici interventi, alcuni dei quali già avviati e per i quali si riportano le previsioni di budget per il triennio 2019-2021.

PROGETTO	DESCRIZIONE INTERVENTO	BUDGET 2019	BUDGET 2020	BUDGET 2021
ALMABIKE_AUTC	Ideaazione e realizzazione stilistica di una bicicletta cd. "Almabike" - si pone come obiettivo quello di agevolare chi già usa la bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano e contemporaneamente attirare nuovi utenti verso questa modalità di trasporto.	584.010,00	-	-
RECHARGE_STATIONS	Fornitura di sistema di ricarica rapida per autovetture elettriche	200.000,00	-	-
TOTALE COMPLESSIVO		784.010,00	-	-

Infine, si segnala come l'Area Edilizia e Sostenibilità si occupa anche della gestione dei benefit per l'acquisto di abbonamenti annuali al trasporto pubblico (autobus e treno) destinati agli studenti e al personale dipendente, le cui previsioni di costo rientrano nell'ambito della previsione dei costi di esercizio effettuata dall'Area.

7.4.3 GESTIONE DEGLI SPAZI

Per quanto concerne i costi legati alla gestione degli spazi, oltre agli interventi di spesa già anticipati nel paragrafo relativo all'edilizia inerenti gli investimenti, si evidenziano gli stanziamenti richiesti per la gestione corrente degli spazi come le locazioni per la sede di Bologna, la vigilanza dei locali e degli impianti, i servizi di pulizia, la manutenzione ordinaria (fabbricati, impianti e beni mobili), il parco auto e le utenze.

Come anticipato nel paragrafo 1.2.1 "Riassetto competenze logistica e gestione spazi", l'analisi delle previsioni per le voci sopra elencate coinvolge diverse Aree amministrative secondo le competenze ad esse attribuite nell'ambito della riorganizzazione delle Aree dell'Amministrazione Generale.

Si riporta l'analisi effettuata sulle previsioni effettuata dalle Aree amministrative sulle principali voci di costo inerenti la gestione spazi.

Locazioni passive e imposte su immobili

La spesa locativa complessiva relativa all'esercizio 2019, deriva da un lato dal mantenimento e/o rinnovo di contratti di locazione già in essere e dall'altro dal rilascio di altri immobili così come autorizzati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/10/2018 – pratica APAT 13/01.

Complessivamente la previsione 2019 delle locazioni passive per gli immobili risulta pari a 4,33 milioni di euro in sostanziale decremento di 5,61 milioni di euro rispetto alla previsione 2018.

La previsione per l'imposta IMU è pari a 450 mila euro e per la tassa rifiuti solidi urbani è di 1,5 mln di euro, è cumulativa per tutte le sedi dell'Ateneo.

Vigilanza e portierato

La previsione ammonta a 6,59 mln di euro nel 2019, rispetto ai 6,29 mln di euro previsti per il 2018, di cui:

- su budget dell'Area Servizi Bologna 4,6 mln di euro rispetto ai 4,16 mln di euro sul 2018. La previsione di costo riguarda servizi di portierato e vigilanza e comprende il contratto per adesione a convenzione Intercent-ER delle sedi dell'Ateneo, il contratto di adesione intercent-ER per Imola e Ingegneria, il contratto di televigilanza, il contratto di sorveglianza di Palazzo Paleotti e per il servizio di vigilanza per lauree ed eventi. Alcuni di questi contratti scadono in corso di anno e occorrerà fare una nuova adesione intercent-ER per unificare il complesso dei servizi. L'incremento è dovuto alle previsioni per le nuove esigenze da inserire nella nuova adesione.
- Su budget delle Aree di Campus della Romagna un ammontare complessivo di 1,47 mln di euro rispetto a 1,9 mln di euro sul 2018.

Manutenzione ordinaria

Le previsioni sulle spese di manutenzione ordinaria per gli immobili riferiscono a tutte le strutture universitarie e sono a cura dell'Area Edilizia e Sostenibilità, dell'Area Servizi Bologna e dell'Area di Campus di Ravenna e Rimini, nel rispetto delle competenze attribuite ad ognuna, a seguito della Riorganizzazione delle aree dell'Amministrazione Generale come da paragrafo 1.2.1. Nel 2019 ammontano a 10,61 mln di euro (11,28 mln di euro nel 2018). Nell'analisi sono state ricomprese tutte le voci del piano dei conti inerenti la manutenzione ordinaria (escluse le voci di manutenzione ordinaria hardware e manutenzione ordinaria mezzi di trasporto): manutenzione ordinaria fabbricati (che rientra nella Gestione Immobili), manutenzione ordinaria beni mobili (che comprende prevalentemente la manutenzione ordinaria impianti e macchinari) e altri interventi di manutenzione ordinaria.

Voce di previsione	Area di previsione	BUDGET 2018	BUDGET 2019
Manutenzione Ordinaria	<i>Area Servizi Bologna</i>	5.821.500,00	5.250.867,64
	<i>Area Edilizia e Sostenibilità</i>	5.457.500,00	4.000.000,00
	<i>Area Campus Ravenna e Rimini</i>		1.363.615,28
Totale complessivo		11.279.000,00	10.614.482,92

Pulizia

Per la gestione dei servizi di pulizia delle strutture di Bologna e dei Campus (Rimini, Cesena, Forlì, Ravenna) l'area competente è l'Area Servizi Bologna, che ha formulato per il 2019 una previsione pari a 7,5 mln di euro, a fronte di un costo previsto complessivo per il 2018 pari a 8,97 mln di euro (che era in parte imputato sull'Area Servizi Bologna e in parte sull'Area Edilizia e Sostenibilità).

Voce di previsione	Area di previsione	BUDGET 2018	BUDGET 2019
Pulizia	<i>Area Servizi Bologna</i>	6.756.993,58	7.509.200,00
	<i>Area Edilizia e Sostenibilità</i>	2.213.996,69	-
Totale complessivo		8.970.990,27	7.509.200,00

Utenze

La previsione per utenze non può essere facilmente definita in base ai dati storici, in quanto fortemente condizionata dall'andamento climatico, dagli incrementi tariffari e dai meccanismi di conguaglio che vengono applicati dai fornitori senza possibilità di prevederli; si tratta cioè di variabili per lo più indipendenti dal comportamento dell'utenza universitaria e che rendono quindi la stima di difficile definizione.

In mancanza di dati certi sull'andamento climatico e tariffario l'unico strumento di previsione che può essere adottato si basa su due criteri:

- il "criterio storico", che basa la stima futura sull'andamento della spesa degli anni scorsi;
- il criterio riferito all'aumento o dismissioni degli spazi universitari che incidono, ovviamente, sulla spesa per utenze.

In particolare, rispetto al secondo criterio, i dati sono forniti all'Area Servizi Bologna dal Settore Manutenzioni ed Energy management di AUTC sulla base della programmazione triennale ed annuale dei lavori pubblici.

In relazione alle azioni di sostenibilità ambientale in ambito energetico, i progetti in essere, ad oggi in fase di sperimentazione come progetti pilota, non sono ancora sufficienti a compensare completamente i costi destinati al fabbisogno energetico dei nuovi insediamenti, ma contribuiscono comunque a contenere la complessiva spesa per le utenze, che in assenza di tali misure sarebbe maggiore.

Di seguito si riporta quindi il dettaglio delle previsioni per utenze che ammontano complessivamente a 23,37 mln di euro, in decremento rispetto al 2018 di 616,5 mila euro, di cui 23,33 mln di euro sono previsioni effettuate dall'Amministrazione Generale. In particolare, le principali voci di utenze:

Voce di previsione	Area di previsione	BUDGET 2018	BUDGET 2019
Gas - riscaldamento	Area Servizi Bologna	9.644.660,00	9.300.000,00
	Area Edilizia e Sostenibilità	1.000.000,00	-
totale Gas - riscaldamento		10.644.660,00	9.300.000,00
Energia elettrica	Area Servizi Bologna	9.600.000,00	10.500.000,00
totale Energia elettrica		9.600.000,00	10.500.000,00
Acqua	Area Servizi Bologna	1.510.000,00	1.530.000,00
totale Acqua		1.510.000,00	1.530.000,00
Telefonia fissa	Area Sistemi e Servizi informatici	232.587,80	110.000,00
Telefonia mobile		520.000,00	500.000,00
totale Gas - riscaldamento		752.587,80	610.000,00
Totale complessivo		22.507.247,80	21.940.000,00

In relazione alle previsioni di Energia Elettrica, si segnala che nel 2018 la previsione era stata sottostimata e in corso di esercizio è stata effettuata una rimodulazione di budget che ha portato a una previsione assestata per il 2018 pari a 10.100.000 euro. L'incremento di previsione per il 2019 è dovuto alla necessità di procedere a nuove attivazioni che il Settore Manutenzioni ed energy management di AUTC ha ipotizzato sulla base della programmazione triennale ed annuale dei lavori pubblici, su tali indicazioni ASB ha effettuato la nuova previsione.

Gestione delle autovetture

L'Area Edilizia e Sostenibilità si occupa della gestione delle autovetture e mezzi di trasporto al servizio di tutte le strutture universitarie compresi i Campus. La previsione complessivamente decresce a 400 mila euro, di cui 150 mila euro per noleggio di furgoni e 250 mila euro riferiti a noleggio autovetture a valere su ricavi finalizzati dai contratti attivi IVS per le macchinette distributrici (la previsione di tale ricavo è in capo all'Area Servizi Bologna).

8. RICORSO A MEZZI DI INDEBITAMENTO

L'Ateneo nel corso degli anni ha fatto ricorso a diverse linee di indebitamento a copertura di investimenti inerenti il Patrimonio immobiliare (acquisto immobili e interventi edilizi).

In particolare, la programmazione triennale 2019-2021 degli interventi edilizi costituisce una parte rilevante del budget di Ateneo, cui corrispondono diversi fondi a copertura tra cui il ricorso a forme di indebitamento, riserve vincolate a bilancio e utilizzo di contributi provenienti da terzi.

La composizione dei Mutui in essere e programmati per l'Ateneo può essere sintetizzata come segue:

- Nuovo Mutuo BEI (convenzione quadro sottoscritta nel 2018) che verrà utilizzato per la copertura degli interventi edilizi su Budget dell'Area Edilizia e Sostenibilità per 112,47 mln di euro e per acquisto immobile in Via Marsala a Bologna su Budget dell'Area del Patrimonio per 7 mln di euro,
- Mutuo BEI-BIIS sottoscritto nel 2012,
- Mutui da acollo Irnerio S.r.l. avvenuto dal 1/01/2018 a seguito dell'assegnazione del patrimonio immobiliare della società messa in liquidazione su disposizione del CdA di Ateneo.

BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONALE AUTORIZZATORIO 2018 E TRIENNALE 2018-2020

La tabella sotto esposta riporta la sintesi dell'ammontare dell'indebitamento già in essere (73,3 mln di euro, il valore nominale del debito) e quello programmato (109,5 mln di euro) con l'indicazione della Rata complessiva annuale prevista, composta da quota capitale e quota interessi.

La rata annuale è stata calcolata basandosi sui piani di rimborso esistenti per i mutui già attivati mentre per i mutui il cui tiraggio è programmato negli esercizi 2019 – 2021 ci si è basati sulle condizioni e tasso di interesse applicato per il tiraggio effettuato nel 2018 con la Banca Europea degli Investimenti (BEI). La quota interessi del triennio 2019-2021 è stata oggetto di previsione di costo alla voce di Budget economico CE.C.2 Interessi ed oneri finanziari.

MUTUI UNIBO	Ammontare mutui totale	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	...	2041	TOTALE
	182.842.052	0,6%	0,7%	0,9%	1,2%	1,2%	1,1%	1,1%	...	0,0%	19,7%
Quota annua interessi passivi	1.110.124		1.205.621	1.681.714	2.167.451	2.211.945	2.020.034	1.974.786	...	9.658	36.070.821
		4%	4%	5%	5%	5%	1%	3%	...	1%	100%
Quota annua capitale	8.045.290		8.208.509	8.365.639	8.324.823	8.737.088	1.855.606	4.827.602	...	1.147.701	182.842.052

Di seguito si riportano i dettagli relativi alla composizione, all'ammontare e alla durata del Nuovo Mutuo BEI (convenzione quadro sottoscritta nel 2018) che include il tiraggio effettuato nel corso dell'esercizio 2018 e quelli programmati negli esercizi successivi:

MUTUI PER INTERVENTI EDILIZI - AUTC	Ammontare mutuo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	...	2041	TOTALE
TIRAGGIO 29/10/2018	10.000.000	1,68%	1,68%	1,68%	1,68%	1,68%	1,62%	1,53%	...	0,00%	
Quota annua interessi passivi		-	168.300	168.300	168.300	168.300	161.612	152.570	...	-	2.083.453
Quota annua capitale			0,0%	0,0%	0,0%	2,6%	5,4%	5,4%	...	0,0%	10.000.000
TIRAGGIO 2019	17.364.230		1,68%	1,68%	1,68%	1,68%	1,66%	1,57%	...	0,00%	
Quota annua interessi passivi			146.120	292.240	292.240	292.240	288.380	272.810	...	-	3.617.756
Quota annua capitale			0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	921.265	936.835	...	-	17.364.230
TIRAGGIO 2020	51.883.621			1,68%	1,68%	1,68%	1,68%	1,66%	...	0,00%	
Quota annua interessi passivi				436.601	873.201	873.201	873.201	861.668	...	-	10.809.709
Quota annua capitale				0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2.752.703	...	-	51.883.621
TIRAGGIO 2021	33.227.336	0,00%	0,00%	0,00%	1,68%	1,68%	1,68%	1,68%	...	0,03%	
Quota annua interessi passivi					279.608	559.216	559.216	559.216	...	9.658	6.922.759,51
Quota annua capitale					0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	...	3,5%	33.227.336,35

I dati sopra riportati sono relativi ai tiraggi dei mutui, previsti all'interno della convenzione quadro con BEI sottoscritta nel 2018, che saranno effettuati per interventi edilizi previsti dall'Area Edilizia e Sostenibilità. L'ammontare di ogni tiraggio deriva dalle previsioni di copertura su mutuo formulate nel budget degli investimenti triennale e le previsioni su interessi e piano di rimborso si sono basati sul Mutuo acceso in data 29/10/2018 con BEI (primo tiraggio) che prevede la prima rata di interessi ad aprile 2019.

Nell'esercizio 2019 è stato inoltre previsto dall'Area del Patrimonio, l'acquisto di un immobile in Via Marsala a Bologna per la cui copertura è stata prevista l'accensione di un mutuo con BEI alle stesse condizioni di interesse e rimborso del mutuo previsto per gli interventi edilizi di AUTC.

MUTUO ACQUISTO IMMOBILE VIA MARSALA - APAT	Ammontare mutuo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	...	2041	TOTALE
TIRAGGIO 2019	7.029.155		1,68%	1,68%	1,68%	1,68%	1,68%	1,62%	...	0,00%	
Quota annua interessi passivi			-	118.301	118.301	118.301	118.301	113.600	...	-	1.464.491
Quota annua capitale			0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,6%	5,4%	...	0,0%	7.029.155

Si riportano, infine, i finanziamenti sottoscritti negli esercizi precedenti così suddivisi:

- Mutuo BEI-BIIS per un ammontare complessivo di 60 mln di euro (debito residuo ad oggi 31,69 mln di euro) con piano di rimborso decennale sottoscritto nel 2012 per la realizzazione di nuovi insediamenti universitari lungo il canale Navile di Bologna (Navile) e al nuovo insediamento della Scuola di Ingegneria e Architettura all'interno dell'area denominata Ex Zuccherificio Maraldi a Cesena (Ex Zuccherificio).

MUTUO BEI ATTIVO	Ammontare mutuo	2018	2019	2020	2021	2022	TOTALE
	60.000.000	1,77%	1,42%	1,05%	0,68%	0,30%	
Quota annua interessi passivi	1.061.440	849.637	631.755	407.618	177.049		10.944.357
		12,3%	12,7%	13,0%	13,4%	13,8%	
Quota annua capitale	7.379.105	7.590.908	7.808.790	8.032.926	8.263.496		60.000.000

- Mutui ex Irnerio S.r.l. oggetto di accollo a seguito dell'assegnazione dei beni immobili della società (Atto notarile rep. 14802 n.11347 del 21 dicembre 2017) sottoscritto su disposizione del CdA del 31 ottobre 2017 (pratica ARAG 14/08 Irnerio S.r.l. – Adempimenti per la liquidazione della società) e propedeutico alla liquidazione della stessa.

MUTUI DA ACCOLLO IRNERIO s.r.l. in liquidazione	Ammontare mutuo	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	TOTALE
Banca Popolare Mi 2,80%	2.002.426		1,80%	1,60%	1,39%	1,18%	0,97%	0,75%	0,52%	0,29%	0,06%	
Quota annua interessi passivi	40.063	36.079	32.014	27.868	23.638	19.323	14.922	10.432	5.852	1.180		211.372
Quota annua capitale	193.402	197.290	201.255	205.301	209.427	213.637	217.931	222.311	226.779	115.093		2.002.426
Unicredit Barberia 1,05%	536.294		0,26%	0,17%	0,07%							
Quota annua interessi passivi	5.179	3.342	1.452									9.973
Quota annua capitale	173.643	178.715	183.936									536.294
Carisbo Ranzani 0,9%	62.354		0,03%									
Quota annua interessi passivi	136											136
Quota annua capitale	62.354											62.354
Carisbo Acri 0,6%	143.471		0,43%	0,19%								
Quota annua interessi passivi	617	268										884
Quota annua capitale	70.708	72.763										143.471
Carisbo Barberia 1 0,6%	343.911		0,46%	0,33%	0,21%	0,09%						
Quota annua interessi passivi	1.566	1.151	736	315								3.767
Quota annua capitale	85.362	85.771	86.183	86.596								343.911
Carisbo Barberia 2 0,6%	249.252,84		0,45%	0,29%	0,13%							
Quota annua interessi passivi	1.123	725	315									2.163
Quota annua capitale	80.716	83.062	85.475									249.253

9. TRASFERIMENTI AD ENTI ESTERNI

Si riporta il dettaglio dei contributi a favore di enti esterni previsti nel 2019 da parte delle Aree dell'Amministrazione Generale e rispetto ai quali sarà necessario valutare in corso di esercizio gli adempimenti necessari in relazione alla normativa di riferimento.

9.1 CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI A PERSONE FISICHE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Le Aree Dirigenziali dell'Ateneo hanno previsto di erogare per il 2019 contributi a favore di enti pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche, classificabili come sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici soggetti a pubblicazione. Le Aree, in corso di gestione, valuteranno gli adempimenti necessari rispetto all'articolo 26 del D.Lgs 33/2013.

L'Area Affari Generali, Appalti e Sanità ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 96.000,00 euro a favore del Collegium Musicum Almae Matris – Coro e Orchestra dell'Università di Bologna, in coerenza con quanto erogato nell'esercizio 2018, a sostegno della diffusione della pratica corale e strumentale nell'ambito dell'Università di Bologna.
Il contributo viene erogato sulla base del programma delle attività 2019 presentato dall'Associazione. L'Associazione ha l'obbligo di produrre la rendicontazione delle spese sostenute, comprensiva di relazione conclusiva e prospetto riepilogativo e, nel caso in cui le spese rendicontate risultassero inferiori al contributo erogato, è tenuta alla restituzione della somma eccedente.
Qualora le condizioni previste per l'erogazione non risultino rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.
- per un importo pari a 5.000,00 euro a favore dell'Associazione Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna, allo scopo di favorire lo scambio culturale tra studenti, studiosi e docenti degli Atenei italiani ed esteri relativamente alle esperienze più rilevanti della poesia contemporanea. Il contributo viene erogato sulla base del programma delle attività 2019 presentato dall'Associazione. L'Associazione ha l'obbligo di produrre la rendicontazione delle spese sostenute, comprensiva di relazione conclusiva e prospetto riepilogativo e delle attività svolte nell'anno. Nel caso in cui le spese rendicontate risultassero inferiori al contributo erogato, è tenuta alla restituzione della somma eccedente.
Qualora le condizioni previste per l'erogazione non risultino rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.
- per un importo pari a 10.000,00 euro a favore della Fondazione Cineteca di Bologna, che, in collaborazione con l'Associazione Human Rights Nights, assicura gli ingressi gratuiti agli studenti universitari a tutti gli eventi compresi nel programma del festival organizzato nel territorio di Bologna, a sostegno della sensibilizzazione sul tema dei diritti umani, con particolare attenzione a migrazione, diversità culturale, ambiente e cittadinanza attiva.
Il contributo viene erogato sulla base del piano economico del festival associato al programma 2019, con indicazione delle voci di spesa analitiche, presentato dalla Fondazione.
La Fondazione ha l'obbligo di produrre la rendicontazione delle spese sostenute, comprensiva di relazione conclusiva e prospetto riepilogativo e delle attività svolte nell'anno.
Qualora le condizioni previste per l'erogazione non risultino rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA.

L'Area della Didattica ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 180.000,00 a favore del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea per convenzione che garantisce all'Ateneo i servizi a supporto delle attività di orientamento, placement e quality assurance, vale a dire la formazione del personale designato all'utilizzo della documentazione di base, la disponibilità di banche dati con i curricula dei laureati per attività di ricerca e selezione, la possibilità di utilizzo di una piattaforma che consente di registrare enti e aziende e consente di effettuare attività di intermediazione e di supporto nella selezione dei profili professionali da loro ricercati, l'utilizzo di una bacheca dedicata alla raccolta dell'offerta formativa post laurea, reportistica annuale sui profili e condizione occupazionale dei laureati a 1, 3 e 5 anni delle Indagini relative a profilo e condizione occupazionale dei diplomati dei Corsi di Master e dei Dottori di ricerca.

- per un importo pari a 25.000,00 euro a favore del Consorzio Nettuno quale accantonamento in attesa di definizione della controversia con il Consorzio per il versamento degli oneri relativi ai corsi erogati in forma teledidattica.

L'Area Biblioteche e Diritto allo Studio ha effettuato previsioni:

- per un importo di 10.000,00 euro a favore del Centro Studi D'arte Estremo-Orientale (CSAEO), come da accordo deliberato dal CdA il 29/10/2013, per la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio, documentale ed artistico messo a disposizione dell'Ateneo da CSAEO e Fondazione Del Monte.

L'Area del Patrimonio ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 246.821,15 euro, corrispondente al finanziamento del MIUR, in virtù della convenzione CUSI/CUSB a favore del Centro Universitario Sportivo Bologna (C.U.S.B.) e del Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.);
- per un importo pari a 724.680,00 euro a favore del Centro Universitario Sportivo Bologna (C.U.S.B.), quale contributo annuo, comprensivo della gestione dello spazio Unibo Store;
- per un importo pari a 21.780,00 euro a favore del Centro Universitario Sportivo Bologna (C.U.S.B.) quale quota trattenuta su contributo ordinario esercizio 2017 da trasferire al CUSB previa conclusione del relativo procedimento istruttorio, per slittamento del procedimento a causa della complessità dell'istruttoria.
- Per un importo di euro 60.000,00 a favore dell'Accademia delle Scienze, quale contributo annuo in riconoscimento dell'ospitalità concessa dall'Accademia e per la collaborazione rivolta al raggiungimento dei rispettivi obiettivi istituzionali verso la ricerca e la formazione.

Secondo la convenzione in essere, l'Accademia, che ha lo scopo di coltivare e promuovere le scienze fisiche, matematiche, naturali, mediche e quelle morali e svolge attività scientifica e di divulgazione della cultura attraverso l'organizzazione di manifestazioni scientifiche internazionali, seminari di aggiornamento per dottorandi e docenti ed altri eventi culturali, si impegna anche a mettere a disposizione per la consultazione il suo prezioso fondo archivistico e librario.

L'Area del Personale ha effettuato previsioni:

- Per un importo pari a 50.000,00 euro a favore del Circolo dipendenti universitari (CUBO) per attività culturali, attività ricreative, viaggi e visite;
- Per un importo pari a 2.000,00 a favore dell'Associazione Italiana Formatori (A.I.F.) quale quota associativa annuale.

L'Amministrazione Generale ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 209.739,50 euro a favore della Johns Hopkins University, quale contributo annuo, in continuità con l'anno precedente, subordinato al ricevimento della relazione annuale sulle attività svolte da parte dello Steering Committee e di apposita relazione da parte del Rettore alle Relazioni Internazionali.

Qualora le condizioni previste per l'erogazione non risultino rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA,

- per un importo pari a 140.856,38 euro, in continuità con quanto disposto per l'esercizio precedente, quale contributo a favore dell'Osservatorio Magna Charta che ha lo scopo di raccogliere informazioni, esprimere pareri, redigere documenti e intraprendere opportune azioni relative al rispetto, alla tutela e alla promozione dei valori e diritti universitari fondamentali stabiliti nella "Magna Charta Universitatum", di cui è custode l'Alma Mater Studiorum. Ai fini della liquidazione del contributo, L'Ateneo ha previsto

l'acquisizione dell'ultimo bilancio di esercizio, della relazione al bilancio ed il budget per l'esercizio successivo approvati dal Council.

Qualora le condizioni previste per l'erogazione non risultino rispettate, la pratica sarà portata all'esame degli OO.AA;

- per un importo pari a 100.000,00 euro a favore della Fondazione Bologna Business School, quale contributo annuo finalizzato alle spese di conduzione della Villa Cassoli Guastavillani, che hanno un ammontare di oneri particolarmente incidenti, connessi alle dimensioni e al carattere storico-monumentale della Villa e del suo parco e giardino. Il contributo verrà erogato a fronte della presentazione al Consiglio di Amministrazione della documentazione relativa al bilancio di BBS dell'esercizio di riferimento, comprensiva della rendicontazione dei costi di conduzione sostenuti da BBS per la Villa e il parco e giardino monumentali, comprovata dai Revisori di BBS e preventivamente sottoposta all'Area Edilizia e Sostenibilità.

L'Area Finanza e Partecipate ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 3.000,00 quale contributo a favore del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina - C.U.I.A. che promuove e sostiene progetti di cooperazione interuniversitaria tra le università italiane e argentine e di mobilità tra gli studenti italiani e argentini e tra il personale tecnico amministrativo italiano e argentino;
- per un importo pari a 35.000,00 euro quale contributo annuo a favore della Fondazione Centro Ricerche Marine, a sostegno dello studio, della ricerca, della sperimentazione, dello sviluppo tecnologico, del monitoraggio, delle analisi e dei controlli concernenti i problemi connessi all'ambiente marino e alle sue risorse;
- per un importo pari a 2.500,00 euro a favore della Fondazione Roberto Ruffilli, quale contributo annuo a sostegno dell'insediamento universitario di Forlì;
- per un importo pari a 3.099,00 euro, quale quota associativa a favore del Centro interuniversitario per la storia delle Università – CISUI, che si prefigge lo scopo di favorire la promozione e lo sviluppo delle attività di ricerca nel settore della storiografia delle Università Italiane.

L'Area Edilizia e Sostenibilità ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 337.109,46 euro a favore del Comune di Bologna, di cui 87.109,46 euro per rimborso quota oneri di urbanizzazione relativi al piano di ristrutturazione per realizzazione di interventi infrastrutturali e di mobilità sostenibile del comparto Belmeloro-Selmi-San Giacomo, come da piano di ammortamento e 250.000,00 euro quale rimborso quota oneri di urbanizzazione per la valorizzazione dell'insediamento universitario nel territorio comunale;
- per un importo pari a 600.000,00 per Sistemazione Archivio di San Giorgio di Piano a favore della Regione Emilia Romagna;
- per un importo pari a 578.000,00 a favore del Policlinico Sant'Orsola-Malpighi, quale finanziamento per recupero Corpo G e ampliamento Aula Magna del Padiglione 23.

Il Sistema Museale di Ateneo ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 170.000,00 euro a favore del Comune di Bologna – in virtù dell'accordo Protocollo maestre.

Nella tabella seguente la sintesi delle assegnazioni oggetto di previsione per il 2019 rispetto quanto era stato previsto nel precedente esercizio 2018:

Strutture esterne	2018	2019
Johns Hopkins University	209.739,50	209.739,50
Osservatorio Magna Charta	140.856,38	140.856,38
Accademia delle Scienze	60.000,00	60.000,00
Collegium Musicum Almae Matris	96.000,00	96.000,00
Centro di Poesia Contemporanea	5.000,00	5.000,00
Centro di Studi d'Arte Estremo Orientale	10.000,00	10.000,00
CUSB/CUSI	918.281,15	993.281,15
Fondazione Cineteca di Bologna	10.000,00	10.000,00
Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea	180.000,00	180.000,00
Consorzio Nettuno	25.000,00	25.000,00
Circolo Dipendenti Universitari (CUBO)	52.000,00	50.000,00
Associazione Italiana Formatori (A.I.F.)	1.170,00	2.000,00
Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (C.U.I.A.)	3.000,00	3.000,00
Comune di Bologna – protocollo maestre	170.000,00	170.000,00
Comune di Bologna – oneri urbanizzazione	87.109,46	337.109,46
Policlinico Sant'Orsola - Malpighi	578.000,00	578.000,00
Regione Emilia Romagna	-	600.000,00
Fondazione Bologna Business School	100.000,00	100.000,00
Centro interuniversitario per la storia delle Università (CISUI)	3.099,00	3.099,00
Fondazione Centro Ricerche Marine	35.000,00	35.000,00
Fondazione Roberto Ruffilli	2.500,00	2.500,00
Totale Strutture esterne	2.686.755,49	3.610.585,49

Assegnazioni 2019

9.2 DATI RELATIVI AGLI ENTI PUBBLICI VIGILATI, AGLI ENTI DI DIRITTO PRIVATO DI CONTROLLO PUBBLICO E ALLE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' DI DIRITTO PRIVATO

Le Aree Dirigenziali dell'Ateneo hanno previsto di erogare per il 2019 contributi a favore degli enti pubblici vigilati, degli enti di diritto privato di controllo pubblico ed a quelli partecipati di diritto privato soggetti a pubblicazione. Le Aree, in corso di gestione, valuteranno gli adempimenti necessari rispetto all'articolo 22 del D.Lgs 33/2013.

L'Area del Patrimonio ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 25.000,00 euro a favore del Centro Residenziale Universitario di Bertinoro - CE.U.B. SOC. CONS. A R.L. quale contributo annuo alla società al fine di promuovere, organizzare, gestire, anche in collaborazione con Enti, Istituzioni, Organismi pubblici e privati, iniziative di formazione e di ricerca che contribuiscano a qualificare e potenziare il Centro Universitario e le attività scientifiche e didattiche dell'Alma Mater, gestire le iniziative di carattere formativo e culturale, promosse dall'Alma Mater o da altri soggetti, presso il Centro Universitario.

L'Area Finanza e Partecipate ha effettuato previsioni:

- per un importo di 5.164,57 a favore del Centro Residenziale Universitario di Bertinoro - CE.U.B. SOC. CONS. A R.L. quale contributo annuo alla società al fine di promuovere, organizzare, gestire, anche in

collaborazione con Enti, Istituzioni, Organismi pubblici e privati, iniziative di formazione e di ricerca che contribuiscano a qualificare e potenziare il Centro Universitario e le attività scientifiche e didattiche dell'Alma Mater, gestire le iniziative di carattere formativo e culturale, promosse dall'Alma Mater o da altri soggetti, presso il Centro Universitario.

L'Amministrazione Generale ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 211.073,95 euro a favore della Fondazione Federico Zeri quale contributo annuo, in continuità con quanto disposto per l'esercizio precedente, fatta eccezione per il contributo una tantum per il solo anno 2018 pari a 40.000 euro. Il contributo è destinato alla Fondazione che tutela, divulga, promuove e valorizza l'opera e la figura del professore Zeri in Italia e nel mondo, e garantisce la catalogazione, digitalizzazione e messa on line della fototeca di Federico Zeri, nonché l'inventariazione, la catalogazione e l'aggiornamento della biblioteca, che da ottobre 2008 è accessibile agli studiosi nella sede di Santa Cristina. L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione della documentazione da parte della Fondazione (Preconsuntivo finanziario 2018, Report Attività svolte nel corso del 2018, Relazione allegata al bilancio di previsione 2019, Report programmazione attività 2019 e Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2019);
- per un importo pari a 775.255,00 euro a favore della Fondazione Alma Mater, a titolo di contributo ordinario, in continuità con lo scorso esercizio, a sostegno delle attività progettuali, gestionali e di supporto all'attuazione delle finalità universitarie, in particolare per quanto attiene la formazione post-laurea, nonché per il supporto in attività dell'Università legate ai temi dell'internazionalizzazione, del fundraising e della ricerca competitiva e collaborazione nelle attività di Terza Missione, volte a gestire relazioni con imprese nazionali e internazionali per lo sviluppo di linee di collaborazione su più ambiti, quali ricerca, formazione, tirocini, placement, trasferimento tecnologico, social innovation e public engagement.

Inoltre, la Fondazione garantisce la valorizzazione del marchio universitario attraverso il merchandising, l'organizzazione di eventi collegati a iniziative didattiche, scientifiche e di internazionalizzazione, la gestione amministrativo-contabile di centri studio, cattedre internazionali, enti partecipati o controllati dell'Università di Bologna.

L'Area Relazioni Internazionali, in continuità con le previsioni di budget 2018, ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 548.160,00 a favore della Fondazione Alma Mater per spese di funzionamento della sede di Buenos Aires.

L'Area Rapporti Imprese, Terza Missione e Comunicazione, in continuità con le previsioni di budget 2018, ha effettuato previsioni:

- per un importo pari a 200.000,00 euro a favore della Fondazione Alma Mater, quale contributo a supporto imprese.

L'Ambito Ricerca e Finanziamenti Competitivi in capo allo Staff del Direttore Generale, in continuità con le previsioni di budget 2018, ha effettuato previsioni:

- per 73.000,00 a favore della Fondazione Alma Mater, quale contributo per attività di collaborazione e supporto assicurata dalla Fondazione nella progettazione e gestione di progetti di ricerca competitiva nell'ambito di programmi di cooperazione territoriale e di alcuni programmi europei extra Horizon 2020.

Nella tabella seguente la sintesi delle assegnazioni oggetto di previsione per il 2019:

Strutture esterne	2018	2019
Fondazione Federico Zeri	251.073,95	211.073,95
Fondazione Alma Mater – contributo ordinario	775.255,00	775.255,00
Fondazione Alma Mater – altre attività	821.160,00	821.160,00
CEUB	30.164,57	30.164,57
Totale Strutture esterne	1.877.653,52	1.837.653,52

Assegnazioni 2019

10. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il quadro legislativo vigente prevede una serie di disposizioni normative che comportano riduzioni percentuali di determinate voci di spesa - rispetto al dato storico registrato in un determinato anno di riferimento - e, in alcuni casi, il trasferimento al bilancio dello Stato dei risparmi conseguenti. Le disposizioni relative ai vincoli di spesa e i connessi trasferimenti al bilancio dello Stato hanno carattere permanente. L'Amministrazione Generale ha provveduto anche al versamento delle quote relative ai Dipartimenti (per i Centri e le Strutture in essi confluiti), ai Campus, a Strutture assimilate ai Dipartimenti e ad altre Strutture, qualora soggette a misure di limite.

I criteri generali sui quali si basa la proposta di gestione dei vincoli di finanza pubblica disposti dal DL 78/ 2010 sono i seguenti:

- spese di pubblicità soggette a limite: 30.401,60 euro (medesimo importo del limite);
- spese di rappresentanza: 30.385,48 euro (medesimo importo del limite);
- spesa per autovetture: il D.L. 66/2014 ha ridotto ulteriormente il limite di spesa, prevedendo che a decorrere dal 1° maggio 2014 le Amministrazioni pubbliche, tra cui l'Università, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

Si è quindi provveduto al ricalcolo del limite: spesa 2011 (da consuntivo) euro 126.121, limite di spesa DL 66/2014 pari a 38 mila euro.

Per questa tipologia di spesa, le previsioni registrate dalle Aree competenti non superano l'importo del limite fissato pari a 37.836 euro: sono state registrate previsioni per 18.980 euro.

Per quanto riguarda ulteriori gli ulteriori vincoli di finanza pubblica come disposto dal D.L. 78/2010 si precisa quanto segue:

- Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo. Già dall'esercizio 2018 non è stato prorogato il vincolo previsto dall'articolo 6, comma 3 del DL 78/2010. Tale articolo stabiliva che "Fermo restando quanto previsto dall'art. 1 comma 58 della legge 23 dicembre 2005 n. 266, a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Il Decreto legge 31 dicembre 2014, n. 192 ha prorogato al 31 dicembre 2016 il limite fissato è stato poi prorogato anche per il 2017. Pertanto le previsioni di indennità indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o altre utilità comunque denominate (...), sono state assunte

ai sensi della delibera del CdA del 24/07/2018 "Rivisitazione delle indennità di carica e dei gettoni per la partecipazione agli organi" - pratica SSRD, 14/08 - che prevede a decorrere dal mese di novembre 2018 la rimodulazione degli importi delle indennità di carica e dei gettoni di presenza relativi a Magnifico Rettore, Prorettore Vicario, Prorettori, Delegato del Rettore per l'Edilizia e la Sostenibilità Ambientale, Direttori di dipartimento, Presidenti di Campus, componenti del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico;

- spese manutenzioni immobili: considerando il valore del patrimonio immobiliare detenuto a qualunque titolo dall'Ateneo di Bologna [calcolato prendendo a base il valore medio di mercato delle quotazioni immobiliari OMI (Osservatorio Valori Immobiliari) dell'Agenzia del Territorio Rif. 1° semestre 2010 per zone territoriali omogenee e moltiplicando tale valore per la superficie lorda dell'immobile], i limiti di spesa sulle manutenzioni degli immobili risultano ampiamente rispettati e quindi nessuna economia di spesa deve essere restituita al bilancio dello Stato.
- contrattazione integrativa (art. 1 comma 189 L. 23.12.2005 n. 266 come modificato dall'art. 67 commi 5 e 6 della L. 6.08.2008 n. 133): il fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa sarà costituito e impegnato nel limite previsto dall'art. 67, comma 5, della legge n.133 del 2008. La somma da versare allo Stato ai sensi del comma 6 è stata accantonata sull'apposito capitolo del bilancio, ed ammonta a circa 1 milione di euro.

Gli uffici procederanno alla rideterminazione dell'importo specifico corrispondente alle singole quote in relazione a eventuali indicazioni successive che pervenissero da norme successive o chiarimenti da parte della Ragioneria Generale dello Stato.

Versamenti allo Stato

Sono state registrate le previsioni 2019 al fine di adempiere al versamento allo Stato con riferimento ai risparmi di spesa delle voci soggette a limite.

La previsione complessiva ammonta a 1,45 milioni di euro. Risulta confermato l'importo previsto nell'esercizio precedente, calcolato in base al disposto della Legge di bilancio 2017 Comma 303 – "Misure atte a favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse" che, con riferimento alle spese di missione e le spese di formazione sostenute dalle università, non ha più previsto le misure di contenimento previste dal DL 78/2012. Venendo meno il vincolo di finanza pubblica, le università non sono più tenute al rispetto del limite di spesa per le missioni e per la formazione precedentemente soggetta a misure di contenimento (il limite corrispondeva rispettivamente al 50% della spesa sostenuta nell'esercizio 2009 per le tipologie rientranti nella misura). Le spese sono ammissibili a prescindere dalla provenienza delle risorse utilizzate. Al venir meno del vincolo di rispetto dei limiti di spesa applicati dal 2010 al 2016, per assicurare che non si realizzino nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la legge di stabilità dispone la riduzione del Fondo di finanziamento ordinario delle università di € 12 mln, importo che corrisponde al complessivo versamento effettuato dalle singole università per le somme dovute ai sensi dell'art. 6, commi 12 e 13, del D.L. 78/2010. In base al comma 21 del citato art. 6, infatti, le somme provenienti da tali riduzioni di spesa venivano versate annualmente dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. L'ateneo di Bologna insiste su tale ammontare complessivo rispettivamente per 393 mila euro per spese di missione e per 188 mila euro per le spese di formazione.